

# AZIENDA ISOLA

*Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla persona*

Ambito Isola Bergamasca Bassa Val San Martino  
Via G. Bravi, 16 – Terno d'Isola (BG)

## PIANO PROGRAMMA

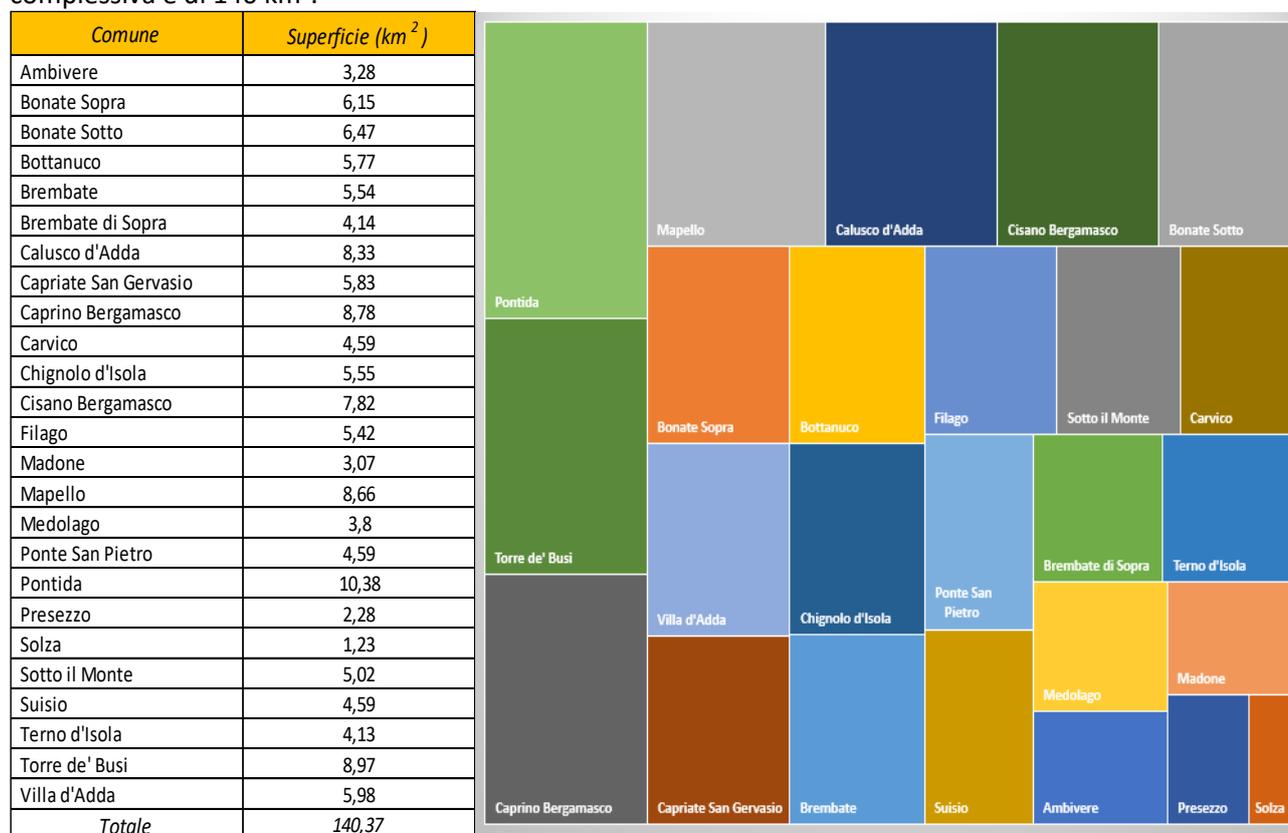
2022

Approvato dall'Assemblea Consortile  
del \_\_/\_\_/2022

**Azienda Isola: lo “stato dell’arte”**

## Le dinamiche demografiche

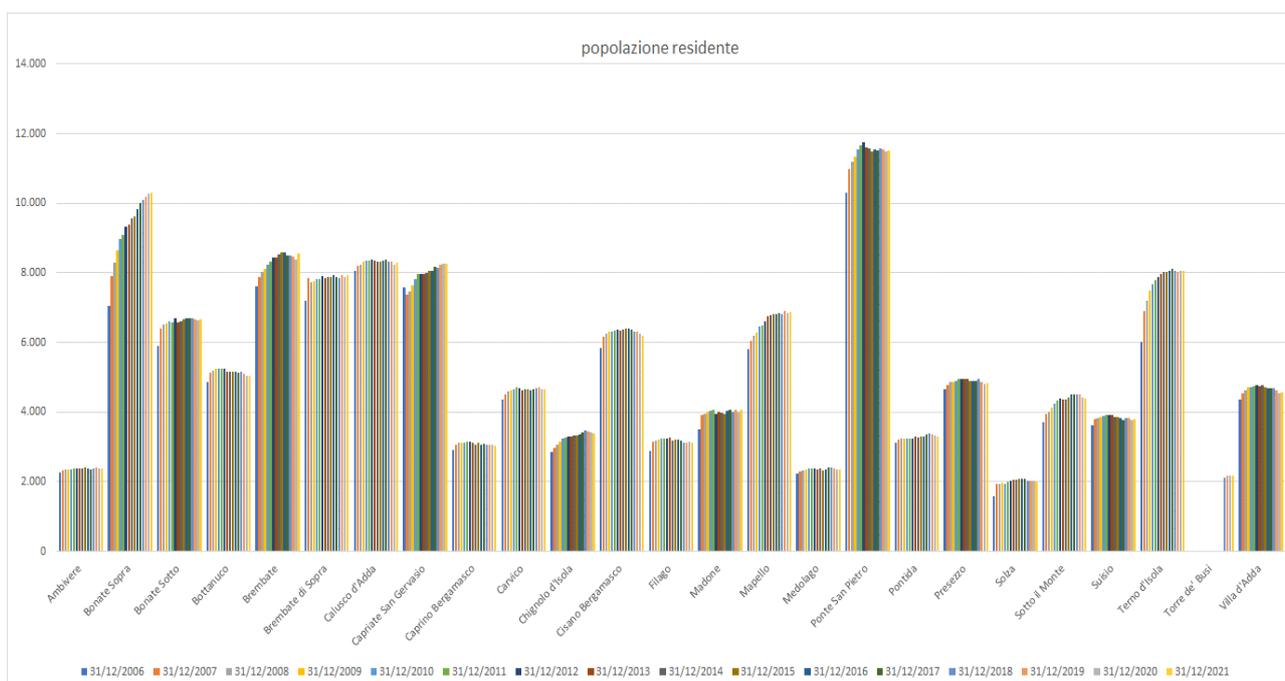
Il territorio di riferimento di Azienda Isola è l'Isola Bergamasca (il tratto di pianura della provincia di Bergamo che sta tra i fiumi Brembo e Adda) e la Bassa Val San Martino (la parte bergamasca della Valle). La superficie complessiva è di 140 km<sup>2</sup>.



La popolazione di questo territorio al 31/12/2021 è stata di 135.734 abitanti (dato indicato dai Comuni soci). Dalla costituzione dell'Azienda (2006), l'andamento della popolazione è stato costantemente in aumento fino al 31/12/2018, per poi mantenersi costante negli ultimi anni, con una lieve crescita dell'0,21% nel 2021, non ancora sufficiente a riportare il dato ai livelli precedenti la pandemia da Covid-19.

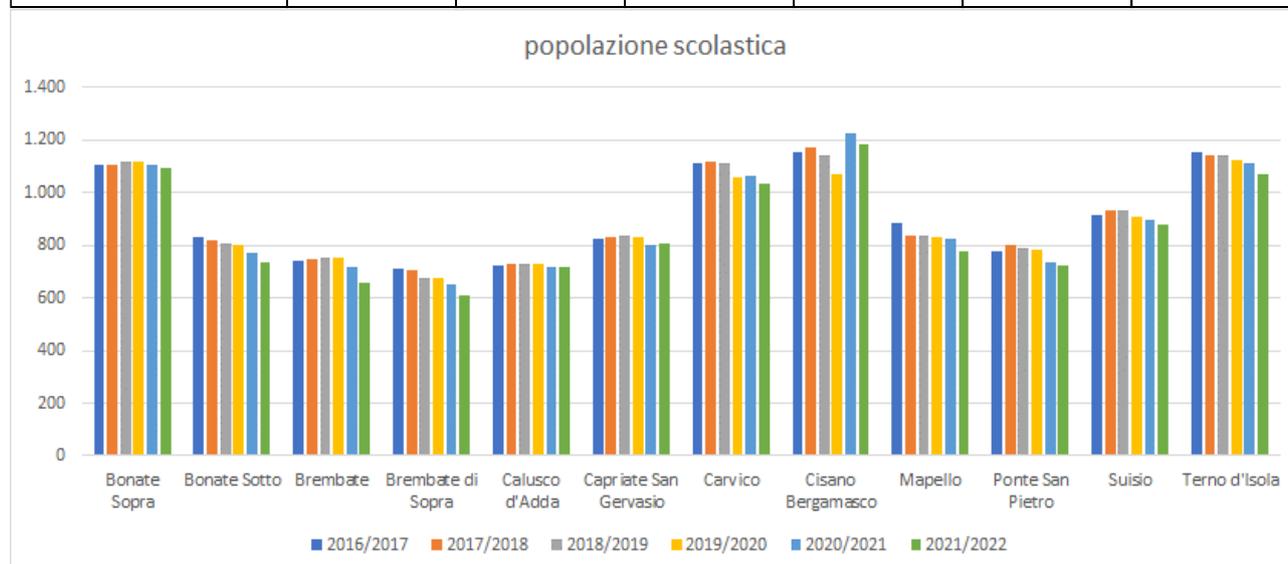
La tabella a seguire mette in evidenza l'evoluzione della popolazione nel territorio complessivamente e in relazione ad ognuno dei 25 Comuni soci dal 2006 al 2021.

Comune	31/12/2006	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Ambivere	2.265	2.333	2.352	2.341	2.343	2.377	2.373	2.372	2.381	2.398	2.384	2.348	2.370	2.400	2.385	2.369
Bonate Sopra	7.042	7.895	8.297	8.637	8.964	9.104	9.330	9.400	9.552	9.630	9.842	10.020	10.085	10.172	10.281	10.290
Bonate Sotto	5.892	6.404	6.516	6.538	6.606	6.588	6.698	6.582	6.595	6.670	6.704	6.704	6.683	6.675	6.647	6.659
Bottanuco	4.874	5.133	5.174	5.243	5.254	5.237	5.239	5.158	5.151	5.148	5.165	5.137	5.151	5.101	5.029	5.055
Brembate	7.604	7.884	8.038	8.102	8.234	8.316	8.444	8.441	8.536	8.599	8.593	8.511	8.511	8.468	8.379	8.559
Brembate di Sopra	7.190	7.853	7.737	7.768	7.832	7.834	7.894	7.864	7.884	7.892	7.938	7.868	7.852	7.928	7.888	7.938
Calusco d'Adda	8.067	8.218	8.244	8.320	8.342	8.338	8.385	8.358	8.313	8.328	8.347	8.384	8.333	8.316	8.233	8.278
Capriate San Gervasio	7.576	7.389	7.472	7.631	7.819	7.956	7.977	7.953	8.006	8.066	8.047	8.173	8.158	8.236	8.267	8.273
Caprino Bergamasco	2.908	3.051	3.115	3.121	3.120	3.144	3.135	3.114	3.071	3.105	3.067	3.079	3.072	3.065	3.046	3.037
Carvico	4.355	4.513	4.597	4.633	4.651	4.717	4.674	4.632	4.651	4.656	4.638	4.659	4.695	4.712	4.670	4.657
Chignolo d'Isola	2.849	2.984	3.074	3.159	3.239	3.266	3.295	3.306	3.333	3.335	3.357	3.411	3.474	3.444	3.409	3.377
Cisano Bergamasco	5.846	6.169	6.253	6.303	6.316	6.334	6.359	6.354	6.372	6.394	6.403	6.377	6.318	6.317	6.250	6.194
Filago	2.876	3.138	3.173	3.208	3.224	3.241	3.231	3.255	3.186	3.218	3.214	3.182	3.132	3.116	3.142	3.123
Madone	3.501	3.911	3.953	3.999	4.031	4.051	3.951	4.010	3.986	3.959	4.026	4.068	4.002	4.073	4.010	4.063
Mapello	5.806	6.056	6.190	6.277	6.446	6.504	6.617	6.765	6.780	6.815	6.827	6.840	6.825	6.912	6.852	6.885
Medolago	2.231	2.303	2.317	2.347	2.388	2.374	2.390	2.365	2.369	2.332	2.360	2.398	2.415	2.393	2.362	2.357
Ponte San Pietro	10.294	10.979	11.193	11.352	11.543	11.661	11.758	11.602	11.573	11.478	11.551	11.502	11.567	11.559	11.487	11.526
Pontida	3.112	3.196	3.230	3.240	3.229	3.229	3.238	3.283	3.269	3.301	3.303	3.358	3.377	3.355	3.326	3.292
Presezzo	4.655	4.774	4.866	4.878	4.896	4.946	4.943	4.950	4.949	4.898	4.898	4.905	4.943	4.855	4.795	4.822
Solza	1.570	1.924	1.950	1.957	1.948	2.008	2.022	2.062	2.043	2.079	2.072	2.075	2.039	2.022	2.034	2.006
Sotto il Monte	3.716	3.946	4.019	4.118	4.239	4.328	4.384	4.346	4.355	4.409	4.503	4.505	4.516	4.504	4.430	4.399
Suisio	3.614	3.804	3.841	3.866	3.888	3.926	3.914	3.912	3.844	3.847	3.823	3.781	3.821	3.824	3.755	3.786
Terno d'Isola	6.004	6.900	7.187	7.489	7.665	7.778	7.884	7.963	8.014	8.014	8.046	8.106	8.062	8.032	8.051	8.047
Torre de' Busi													2.126	2.163	2.170	2.165
Villa d'Adda	4.357	4.546	4.618	4.714	4.729	4.738	4.760	4.756	4.772	4.723	4.694	4.681	4.687	4.636	4.549	4.577
<b>Totale</b>	<b>118.204</b>	<b>125.303</b>	<b>127.406</b>	<b>129.241</b>	<b>130.946</b>	<b>131.995</b>	<b>132.895</b>	<b>132.803</b>	<b>132.985</b>	<b>133.294</b>	<b>133.802</b>	<b>134.072</b>	<b>136.214</b>	<b>136.278</b>	<b>135.447</b>	<b>135.734</b>



Nel territorio inoltre sono presenti 12 Istituti Comprensivi scolastici, alcuni dei quali includono scuole appartenenti a Comuni differenti. La popolazione scolastica afferente ai 12 Istituti Comprensivi, negli ultimi sei anni scolastici ha registrato un calo complessivo di quasi il 6%, come di seguito indicato:

Istituto Comprensivo	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2021/2022
Bonate Sopra	1.107	1.106	1.117	1.116	1.104	1.097
Bonate Sotto	829	820	806	800	772	735
Brembate	742	750	753	752	715	659
Brembate di Sopra	713	703	674	675	654	607
Calusco d'Adda	725	729	729	729	718	719
Capriate San Gervasio	826	833	835	833	804	805
Carvico	1.115	1.116	1.112	1.061	1.067	1.034
Cisano Bergamasco	1.154	1.170	1.140	1.068	1.227	1.184
Mapello	883	839	840	834	825	779
Ponte San Pietro	776	800	787	781	736	722
Suisio	914	933	935	910	900	881
Terno d'Isola	1.152	1.140	1.140	1.126	1.114	1.070
<b>Totali</b>	<b>10.936</b>	<b>10.939</b>	<b>10.868</b>	<b>10.685</b>	<b>10.636</b>	<b>10.292</b>



## L'Azienda

L'Azienda speciale consortile, denominata a seguito della modifica dello Statuto approvata dall'Assemblea Consortile del 14/12/2016, "AZIENDA ISOLA" – Azienda territoriale per i servizi alla persona, si è costituita nel 2006 fra i Comuni di Ambivere, Bottanuco, Bonate Sopra, Bonate Sotto, Brembate, Brembate di Sopra, Calusco d'Adda, Capriate San Gervasio, Caprino Bergamasco, Carvico, Chignolo d'Isola, Cisano Bergamasco, Filago, Madone, Mapello, Medolago, Ponte San Pietro, Pontida, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Suisio, Terno d'Isola e Villa d'Adda, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs.267/2000 e sulla base di specifici Statuto e Convenzione approvati da tutti i 24 Enti Locali soci.

Azienda Isola si configura quale *ente strumentale* dei Comuni soci, ed è un ente pubblico dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale; non è né un Ente Locale, né una Pubblica Amministrazione così come delineata dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Dalla qualificazione giuridica di Azienda Isola, quale strumento operativo di gestione degli enti locali (e non come ente locale), discendono importanti conseguenze, soprattutto riguardo al tema degli ambiti di applicabilità di specifiche norme di settore.

La sede legale dell'Azienda, a seguito di modifica statutaria approvata dall'Assemblea consortile ad aprile 2016, è a Terno d'Isola, in via Bravi n. 16, in locali di proprietà del Comune di Terno d'Isola.

## Il nuovo Statuto

Partendo dalla necessità di consentire l'ammissione ad Azienda Isola da parte del Comune di Torre de' Busi (passato nel 2018 dalla provincia di Lecco alla provincia di Bergamo), lo Statuto aziendale è stato revisionato nel corso del 2021. Il nuovo testo, approvato dall'Assemblea Consortile del 15/12/2021, fa tesoro dell'esperienza maturata dalla sua ultima redazione (risalente al 2016) e prefigura le nuove strategie che i Comuni soci hanno voluto delineare per il futuro.

Le principali modifiche hanno riguardato:

- la definizione della finalità di Azienda Isola, con l'indicazione che "è la *condivisione tra gli Enti Locali soci di politiche in ambito dei servizi alla persona e alla comunità volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino. I rapporti fra i soci sono improntati alla reciproca mutualità; a tal fine: a) gli Enti Locali soci possono mettere a disposizione dell'AZIENDA proprie risorse (di personale, immobiliari, strumentali) per l'attivazione dei servizi da essa erogati; b) possono essere istituiti appositi fondi di solidarietà volti ad attenuare tra gli Enti Locali soci le differenze esistenti tra spese sociali obbligatorie per legge*";
- l'ampliamento degli scopi di Azienda Isola: "la *gestione associata dei servizi alla persona e alla comunità, e in specifico: a) dei servizi sociali (come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, servizi socio-assistenziali, socio-educativi, socio-sanitari, socio-lavorativi); b) dei servizi per la promozione dell'esercizio del diritto all'istruzione, alla formazione e al lavoro; c) dei servizi e delle attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario; d) degli interventi di formazione e consulenza e di ogni tipo di attività di competenza degli Enti locali associati nei servizi di cui al presente comma, che gli stessi ritengano opportuno conferire all'AZIENDA*";
- il capitale di dotazione costituito dai conferimenti degli Enti locali soci e pari a € 51.575,00 (cresce di € 1.575,00, la quota versata dal Comune di Torre de' Busi);
- la modifica ai criteri di partecipazione al voto assembleare: restano i 3 criteri originari (a. conferimenti di capitale, b. affidamento dei servizi, c. popolazione residente) ma il loro peso è passato da a.200+b.700+c.100 a a.100+b.450+c.450;
- una più chiara definizione dei meccanismi di nomina del Presidente e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione.

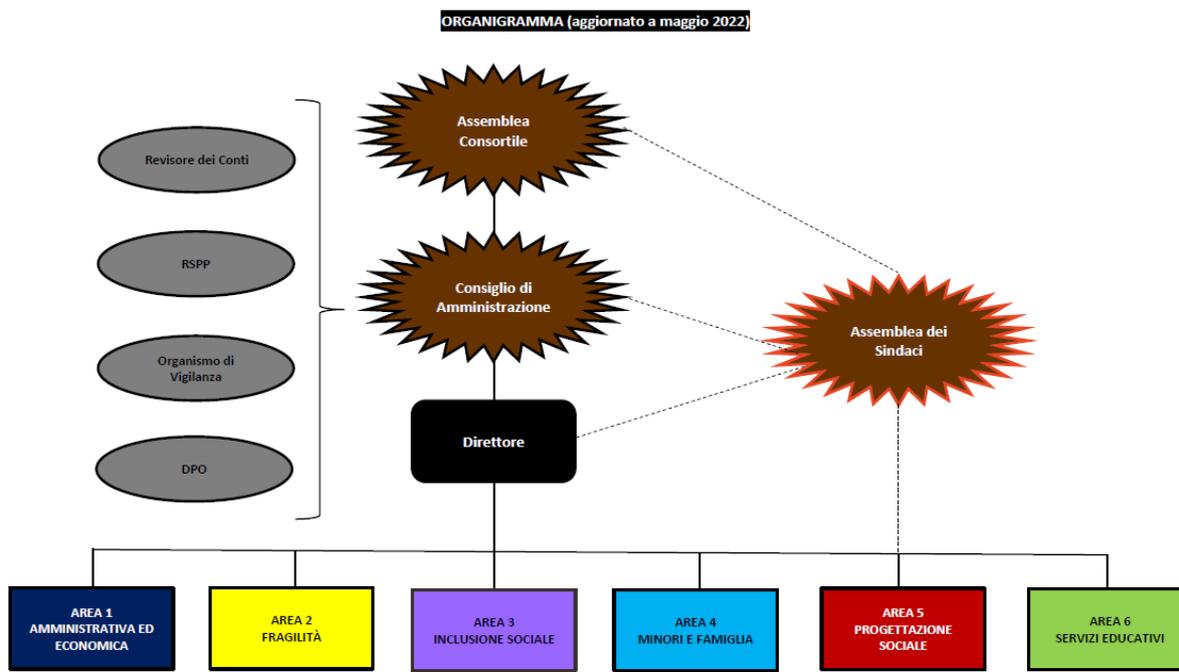
## La governance di Azienda Isola

Con deliberazione del CdA n. 9 del 25/01/2021, sono stati modificati sia l'organigramma sia il funzionigramma di Azienda Isola al fine di una più razionale ed efficiente struttura organizzativa.

Rispetto al precedente modello organizzativo, le novità sono così riassunte:

- \* le aree passano da 7 a 6, con la chiusura dell'area "politiche giovanili e del lavoro, ufficio cpe e debiti informativi";
- \* sono state fatte nuove attribuzioni alle varie aree, al fine di renderle più omogenee:
- il servizio inserimento lavorativo è assegnato all'area "inclusione sociale";

- i debiti informativi e la gestione del servizio informativo aziendale ritornano all'area "amministrativa ed economica";
  - le politiche giovanili vengono assegnate all'area "minori e famiglia";
  - l'accreditamento voucher socio-occupazionale e lo sportello e registro assistenti familiari sono ora ricompresi nell'area "fragilità";
  - l'area "progettazione sociale" avrà la responsabilità sull'esercizio e l'accreditamento delle unità di offerta sociale.
- \* ogni area assume un colore e un numero, anche per una migliore e più incisiva comunicazione.



<b>DIRETTORE: Marco Locatelli</b> ✉ mlocatelli@aziendaisola.it ☎ 3287381258		
<b>AREA 1 AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA</b> Responsabile: Roberto Andreotti ✉ randreotti@aziendaisola.it ☎ 3421604069	* bilancio e patrimonio * segreteria e protocollo * appalti e contratti * trasparenza, anticorruzione e privacy * amministrazione personale e sicurezza dei luoghi di lavoro * rete informativa aziendale * gestione debiti informativi	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere b) (FNPS), q)
<b>AREA 2 FRAGILITÀ</b> Responsabile: Cecilia Riva ✉ criva@aziendaisola.it ☎ 3423850434	* SAD e SADH * equipe multidimensionale d'ambito * FNA, "dopo di noi", reddito autonomia * CDD e CSE * servizi sperimentali per disabili adulti (Arcipelago) * laboratori socio-occupazionali * protezione giuridica * salute mentale * sportello e registro assistenti familiari	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere b) (FNA), e) (socio-occupazionali), f), g), h), n), q), s) * schede tecniche B), B2)
<b>AREA 3 INCLUSIONE SOCIALE</b> Responsabile: Ornella Morelli ✉ omorelli@aziendaisola.it ☎ 3427119329	* servizio segretariato sociale e servizio sociale professionale * reddito di cittadinanza e pensione di cittadinanza * pronto intervento sociale * politiche del lavoro (SIL) * cartella sociale informatizzata	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere e) (SIL), m), p), q), r) * schede tecniche C), D) (politiche del lavoro)
<b>AREA 4 MINORI E FAMIGLIA</b> Responsabile: Lucia Mariani ✉ lmariani@aziendaisola.it ☎ 3453954602	* servizio tutela minori (fondo emergenza minori, ADM, visite protette e incontri facilitati, centro diurno minori) * servizio affidi familiari * coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale anti violenza * progetti sperimentali (PIPPY, care leavers) * politiche giovanili	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere c), q) * schede tecniche A), D) (politiche giovanili)
<b>AREA 5 PROGETTAZIONE SOCIALE</b> Responsabile: Filippo Ferrari ✉ fferrari@aziendaisola.it ☎ 3703625932	* ufficio di piano * esercizio e accreditamento unità di offerta sociale * progettazione sociale * politiche abitative, housing sociale * comunicazione aziendale	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere a), b) (FSR), d), o), q) * schede tecniche F), G)
<b>AREA 6 SERVIZI EDUCATIVI</b> Responsabile: Elena Pedrinzani ✉ epedrinzani@aziendaisola.it ☎ 3441724798	* assistenza educativa scolastica (AES) * AES scuola potenziata * ADH * spazio autismo * interventi educativi a supporto delle scuole del territorio (mediazione culturale, servizio socio-psico-pedagogico)	Contratto di servizio 2021-2023 * art. 7, lettere b) (FNA), i), j), k), l), q) * schede tecniche E), E2)

**FUNZIONIGRAMMA (aggiornato a maggio 2022)**

L'Assemblea Consortile del 24/05/2021 ha nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione, che rimarrà in carica per 5 esercizi. Per la prima volta nella sua storia quindicennale, il CdA è portato a 5 componenti, con l'obiettivo di un maggiore raccordo con il territorio e di dare un assetto più rispondente alla crescente complessità dei servizi gestiti.

Il nuovo CdA è così composto:

*Maria Fantini* (Presidente – legale rappresentante – referente area fragilità)

*Giordano Bolis* (Consigliere – referente area inclusione sociale)

*Angelo Degli Antoni* (Consigliere – referente area progettazione sociale)

*Mirella Preda* (Consigliere – referente area servizi educativi)

*Antonella Sesana* (Consigliere – referente area minori e famiglia)

Dal 1° gennaio 2021 è stato invece nominato il nuovo Direttore, Marco Locatelli, in comando dal Comune di Ponte San Pietro. L'incarico scadrà il 31 dicembre 2023.

## I principi organizzativi generali

L'azione generale di Azienda Isola si ispira ad alcuni principi organizzativi da considerarsi trasversali a tutte le aree e unità gestionali:

- responsabilizzazione: ogni dipendente, ogni collaboratore, ogni soggetto che svolge un incarico per conto di Azienda Isola deve rendere conto del proprio operato. Responsabilizzare è il modo più efficace per raggiungere i risultati che l'organizzazione si pone;
- orientamento all'utenza: i servizi e le attività sono progettati, organizzati e gestiti per i cittadini, con l'obiettivo costante di soddisfare e di anticipare le richieste degli utenti, e di ridurre le problematiche che con essi possano insorgere; la proattività del personale dipendente è il comportamento che favorisce la realizzazione di questo principio;
- riservatezza: i dati personali sono trattati con discrezione, nei limiti delle finalità stabilite, sempre avendo rispetto per le storie delle persone;
- raccordo con gli enti soci: Azienda Isola è ente strumentale e persegue i fini propri degli enti locali del territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- trasparenza, correttezza e imparzialità: l'operato di Azienda Isola è conoscibile e controllabile dall'esterno; i dipendenti agiscono in buona fede e secondo le procedure concordate; tutti i cittadini hanno parità di trattamento a condizioni pari;
- riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti: i tempi di esecuzione dei procedimenti sono monitorati; i procedimenti devono essere il più possibile semplici e rapidi;
- digitalizzazione e adozione delle nuove tecnologie: l'innovazione tecnologica è la strada per far crescere il welfare pubblico e renderlo sostenibile.

## Le politiche sul personale

Fin dalla sua costituzione, Azienda Isola applica al proprio personale dipendente il CCNL Funzioni Locali.

La struttura organizzativa è funzionale rispetto alle attività svolte e gli uffici sono organizzati in modo tale da garantire:

- \* flessibilità in relazione ai progetti da realizzare e agli obiettivi da conseguire;
- \* integrazione tra le differenti servizi e attività;
- \* lavoro d'équipe sia come momento di aggiornamento sia di condivisione di buone prassi e delle progettualità in atto;
- \* formazione e aggiornamento continuo del personale, quale punto strategico di sviluppo della qualità dei servizi;
- \* sviluppo delle modalità di gestione sovracomunale dei servizi e al tempo stesso attenzione alla conoscenza e alle specificità di ogni Comune socio.

La struttura organizzativa è altresì aperta per consentire apporti specialistici esterni.

L'Azienda esercita i propri compiti con personale proprio, alle dirette dipendenze o con altre forme contrattuali, oppure tramite personale in comando proveniente dai Comuni soci.

La dotazione organica e il fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024 sono stati aggiornati con deliberazione del CdA n. 28 del 23/03/2022, al fine di poter garantire i servizi conferiti, l'incremento di attività e le progettualità in atto, e di adeguarsi alla disciplina vigente in merito alle limitazioni quantitative del

numero massimo di contratti a tempo determinato, salvaguardando le ipotesi di esenzione di cui all'art. 50 del CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritta il 21/05/2018, in coerenza con la programmazione economica dell'Ente.

DOTAZIONE ORGANICA CDA del 23/03/2022								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2022-2024
D5	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	12	12	0	0	12	0	
D2	assistente sociale	2	2	0	1	1	0	
C1	istruttore amministrativo-contabile	5	5	0	1	4	0	
D1	istruttore direttivo amministrativo-contabile	4	4	0	0	4	1	n. 1 assunzione entro giugno 2022 tempo pieno ed indeterminato per area amministrativa
D1	psicologo	2	2	0	2	0	1	
D1	educatore-coordinatore educativo	1	1	0	0	1	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
<b>totali</b>		<b>29</b>	<b>29</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>24</b>	<b>2</b>	

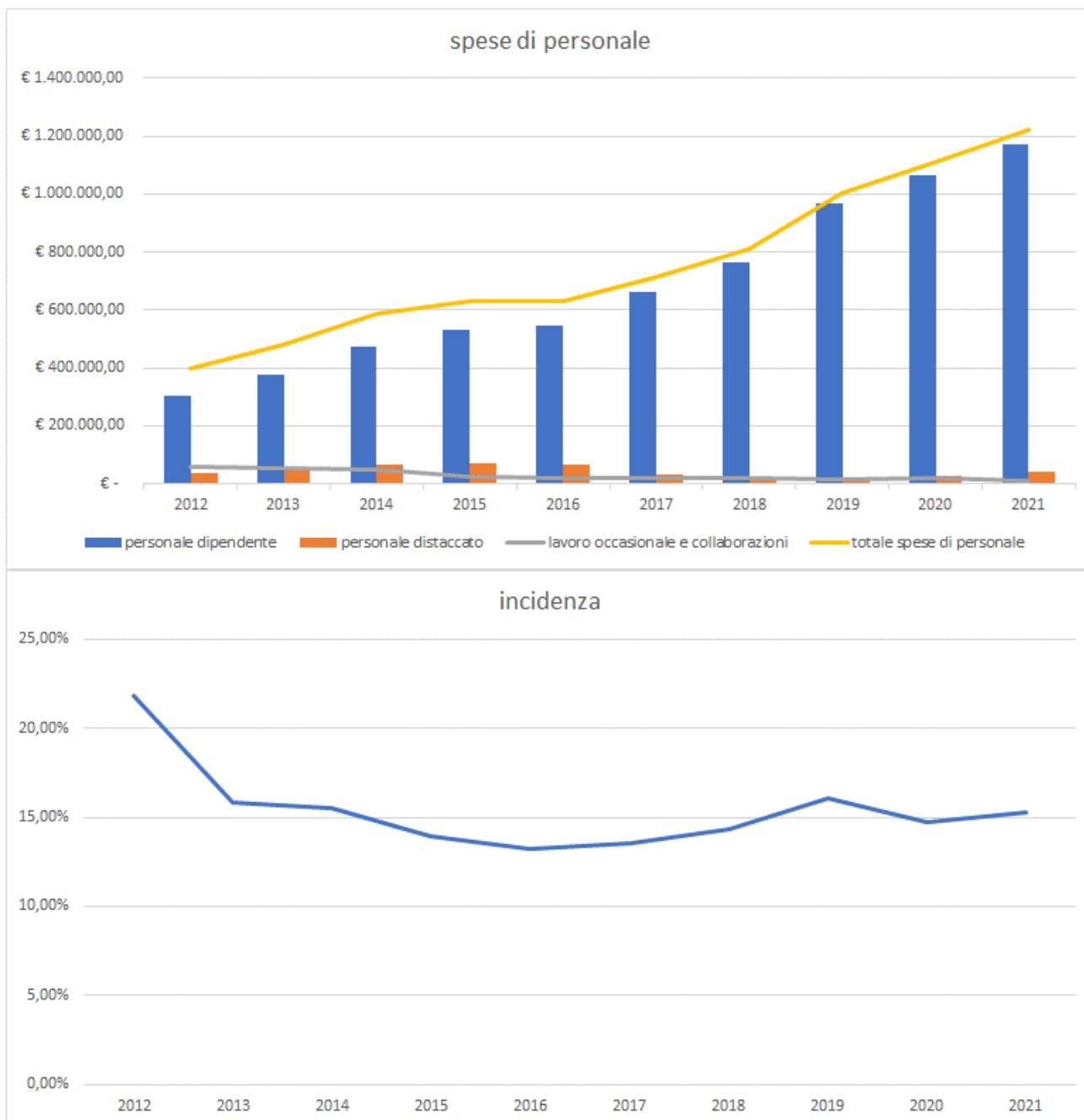
FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022-2024 CDA del 23/03/2022								
categoria	profilo professionale	n. unità	tempo indeterminato	tempo determinato	di cui a tempo parziale	di cui a tempo pieno	posti vacanti	piano occupazionale 2022-2024
D5	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D4	assistente sociale	1	1	0	0	1	0	
D1	assistente sociale	12	12	0	0	12	0	
D2	assistente sociale	2	2	0	1	1	0	
C1	istruttore amministrativo	5	5	0	1	4	0	
D1	istruttore direttivo amministrativo-contabile	4	4	0	0	4	1	n. 1 assunzione tempo pieno ed indeterminato entro giugno 2022 per area amministrativa
D1	psicologo	2	2	0	2	0	1	
D1	educatore-coordinatore educativo	1	1	0	0	1	0	
C1	amministrativo legge 68/99	1	1	0	1	0	0	
DIRIGENTE	INCARICO DIREZIONALE	1	0	1	0	1	1	
D5	funzionario	1	0	1	1	0	0	in comando
C1	istruttore amministrativo	3	0	3	3	0	1	n. 1 assunzione tempo parziale e determinato per area amministrativa
D1	educatore-coordinatore educativo	2	0	2	2	0	1	n. 1 assunzione tempo parziale e determinato per area servizi educativi
D1	assistente sociale	5	0	5	0	5	2	
<b>totali</b>		<b>41</b>	<b>29</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>30</b>	<b>7</b>	

In generale, la politica assunzionale di Azienda Isola si attiene al rispetto dell'obbligo di mantenere *un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati*, così come da ultimo affermato dalla modifica dell'art.18, comma 2-bis, del D.L. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008, apportata dal D.L. 90/2014 e relativa Legge di Conversione n.114/2014 (in relazione al quale "Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione").

Il rispetto di questo principio si traduce concretamente nel confronto e monitoraggio continuo del rapporto tra i ricavi complessivi dell'Azienda e il costo del personale in qualsiasi forma utilizzato.

I dati a consuntivo dell'ultimo decennio sono riepilogati nella seguente tabella, dalla quale emerge che le spese di personale dal 2013 sono stabilizzate intorno al 15% rispetto ai ricavi:

anno	personale dipendente	personale distaccato	lavoro occasionale e collaborazioni	totale spese di personale	ricavi	incidenza
2012	€ 305.293,50	€ 36.610,16	€ 57.142,07	€ 399.045,73	€ 1.824.585,00	21,87%
2013	€ 378.251,51	€ 50.261,66	€ 54.324,90	€ 482.838,07	€ 3.052.914,00	15,82%
2014	€ 471.231,03	€ 66.172,71	€ 47.762,95	€ 585.166,69	€ 3.767.083,40	15,53%
2015	€ 533.369,86	€ 69.859,87	€ 26.804,00	€ 630.033,73	€ 4.522.276,54	13,93%
2016	€ 544.948,10	€ 63.469,90	€ 21.804,00	€ 630.222,00	€ 4.760.681,73	13,24%
2017	€ 660.340,64	€ 30.498,86	€ 21.804,00	€ 712.643,50	€ 5.273.374,00	13,51%
2018	€ 765.325,69	€ 22.698,53	€ 22.104,00	€ 810.128,22	€ 5.657.516,00	14,32%
2019	€ 967.819,18	€ 21.340,97	€ 15.015,00	€ 1.004.175,15	€ 6.252.797,00	16,06%
2020	€ 1.065.092,18	€ 25.231,33	€ 19.990,55	€ 1.110.314,06	€ 7.537.190,00	14,73%
2021	€ 1.173.041,63	€ 40.425,82	€ 11.513,58	€ 1.224.981,03	€ 8.011.596,32	15,29%

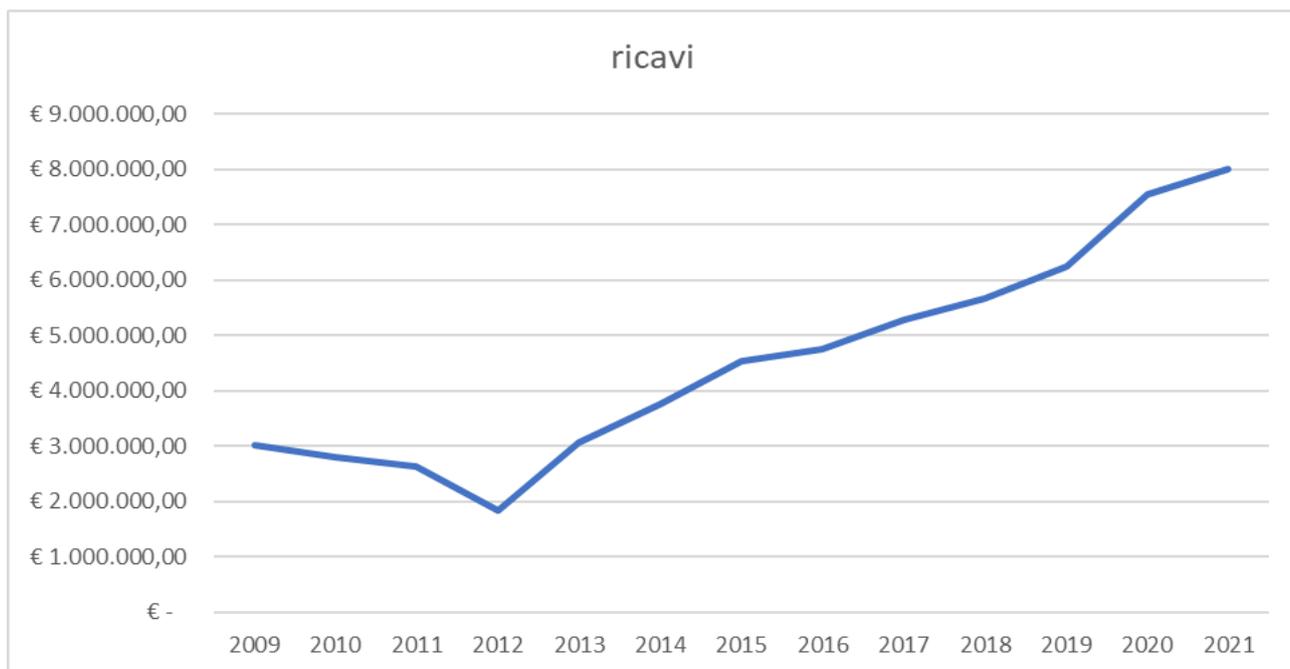


Per il 2021, il mantenimento del rapporto “costo del personale / ricavi complessivi” al 15% è un risultato lusinghiero, se si considera che questo è l’anno in cui un servizio (Spazio Autismo) comincia ad essere gestito direttamente con due educatori a tempo pieno assunti dall’Azienda e non è più appaltato a imprese esterne.

#### Dati contabili

I ricavi aziendali e il risultato d’esercizio, nel periodo 2009-2021, hanno l’andamento riportato di seguito:

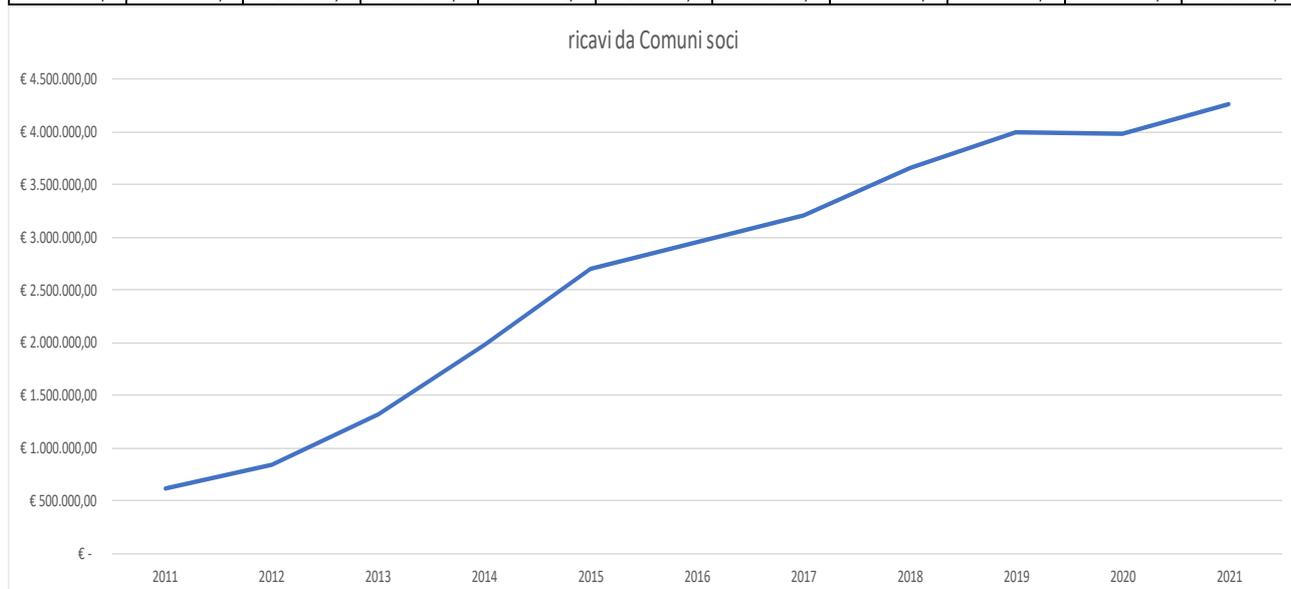
<i>bilancio di esercizio</i>	<i>ricavi</i>	<i>%</i>	<i>risultato d'esercizio</i>
2009	€ 3.024.633,00	---	-€ 226.212,00
2010	€ 2.809.810,00	-7,10%	-€ 68.884,00
2011	€ 2.637.912,00	-6,12%	€ 5.509,00
2012	€ 1.824.585,00	-30,83%	€ 95,00
2013	€ 3.052.914,00	67,32%	€ 18.841,00
2014	€ 3.767.083,00	23,39%	€ 8.155,00
2015	€ 4.522.276,00	20,05%	€ 28.245,00
2016	€ 4.760.682,00	5,27%	€ 8.257,00
2017	€ 5.273.374,00	10,77%	€ 1.354,00
2018	€ 5.674.636,00	7,61%	€ 238,00
2019	€ 6.252.797,00	10,19%	€ 197,00
2020	€ 7.537.190,00	20,54%	€ 27,00
2021	€ 8.011.596,32	6,29%	€ 60,67



Dai dati sopra riportati, si evidenzia che:

- dall'approvazione del bilancio 2011 ad oggi il risultato d'esercizio dell'Azienda è sempre stato positivo e non si sono registrate perdite;
- dal 2013 ad oggi, i ricavi sono in costante aumento (+6,29% nell'ultimo anno; +41,18% nell'ultimo triennio);
- la crescita dei ricavi aziendali è imputabile da un lato alla capacità dell'Ente di porsi in modo proattivo nel reperimento di fondi nazionali e/o regionali destinati a specifiche progettualità, dall'altro lato, alla ripresa dell'assegnazione di fondi nazionali e regionali, dopo aver conosciuto i minimi valori d'assegnazione nei primi anni dello scorso decennio del Duemila;
- altro elemento significativo è la maggiore capacità e volontà da parte dei Comuni soci di gestire in forma associata i servizi sociali del territorio utilizzando appieno l'Azienda, quale loro ente strumentale, come si può notare nella tabella di seguito riportata.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
€ 616.947,00	€ 844.007,00	€ 1.313.028,00	€ 1.981.848,00	€ 2.699.562,00	€ 2.957.940,00	€ 3.202.494,00	€ 3.659.033,00	€ 3.994.834,06	€ 3.989.955,87	€ 4.271.781,79

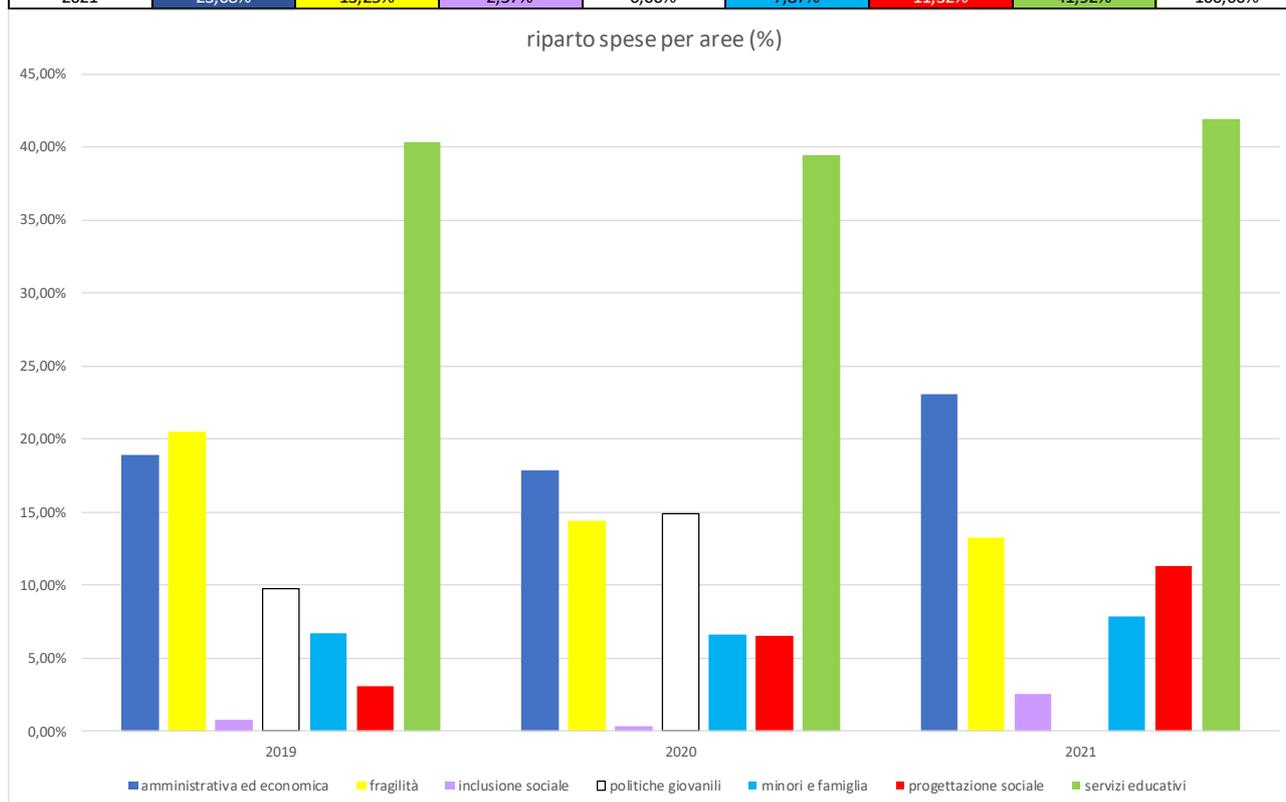


Va evidenziato che lo sviluppo della gestione associata dei servizi sociali da parte dei Comuni soci ha registrato complessivamente un trend positivo nell'ultimo decennio, sia nell'incremento del portfolio di servizi sia nel numero dei Comuni coinvolti. Tuttavia, obiettivo di miglioramento dell'Azienda è quello di superare alcune situazioni in cui il conferimento di alcuni servizi (es. assistenza educativa scolastica, servizio di assistenza domiciliare) risulta ancora "a macchia di leopardo", ovvero non per la totalità dei Comuni soci.

## La ripartizione delle spese

Sulla base dei dati contenuti nei bilanci di esercizio approvati annualmente dall'Assemblea Consortile, si è avuta nel triennio 2019-2021 la seguente ripartizione dei budget di spesa a disposizione dell'Azienda.

anno	amministrativa ed economica	fragilità	inclusione sociale	politiche giovanili	minori e famiglia	progettazione sociale	servizi educativi	totali
2019	€ 1.180.091,86	€ 1.280.854,47	€ 50.686,56	€ 609.296,77	€ 419.971,44	€ 190.134,03	€ 2.521.563,50	€ 6.252.598,63
2020	€ 1.343.366,88	€ 1.087.315,98	€ 23.679,17	€ 1.119.824,85	€ 499.097,44	€ 493.401,93	€ 2.970.475,28	€ 7.537.161,53
2021	€ 1.848.975,35	€ 1.061.509,24	€ 205.749,64	€ -	€ 630.478,57	€ 906.629,69	€ 3.358.253,83	€ 8.011.596,32
anno	amministrativa ed economica	fragilità	inclusione sociale	politiche giovanili	minori e famiglia	progettazione sociale	servizi educativi	totali
2019	18,87%	20,49%	0,81%	9,74%	6,72%	3,04%	40,33%	100,00%
2020	17,82%	14,43%	0,31%	14,86%	6,62%	6,55%	39,41%	100,00%
2021	23,08%	13,25%	2,57%	0,00%	7,87%	11,32%	41,92%	100,00%



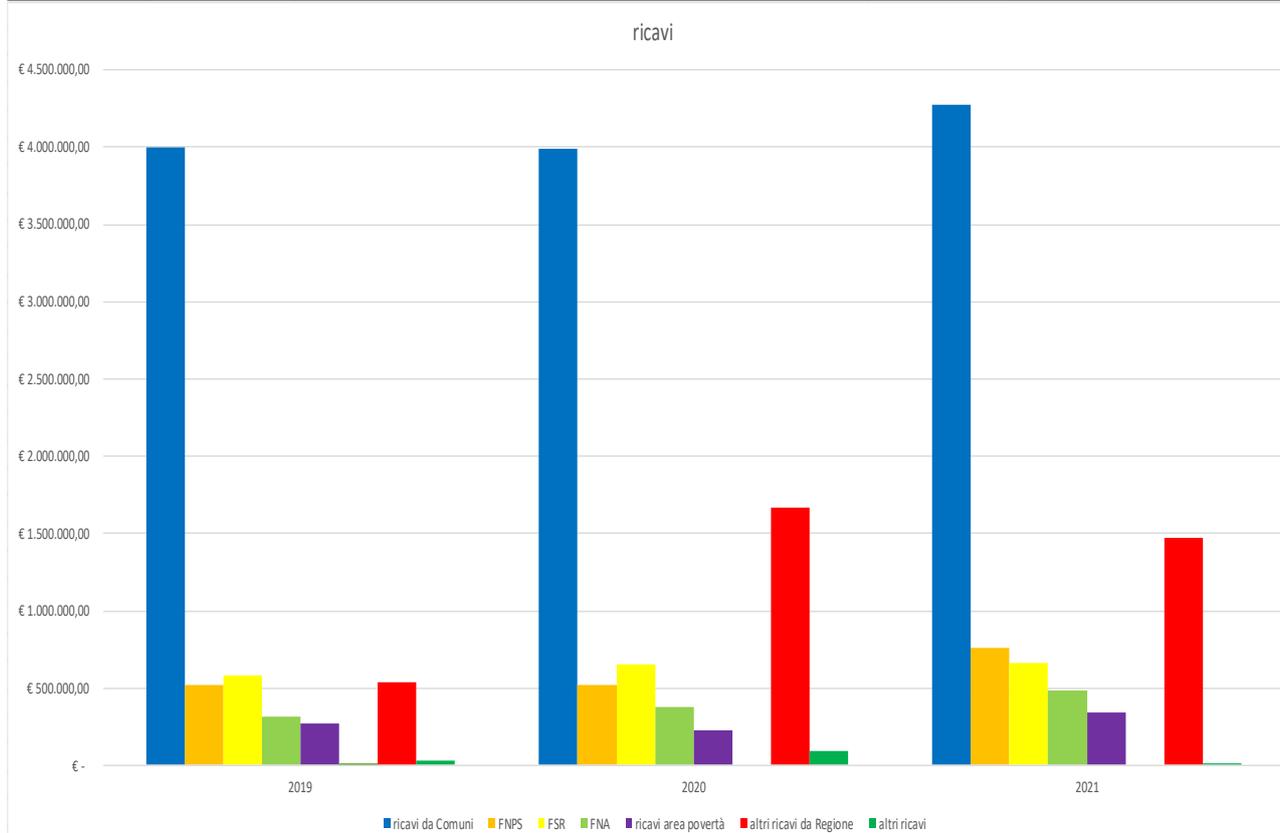
Si evidenzia che:

- \* l'area dei servizi educativi assorbe la parte più consistente del budget (mediamente il 40%), a testimonianza che gli oneri dovuti dai Comuni per l'assistenza degli alunni con disabilità rappresentano la parte più significativa della loro spesa sociale;
- \* le spese per il funzionamento dell'Azienda (stipendi, utenze, canoni vari, ecc.) riescono ad essere contenute sotto la soglia del 20% (se, infatti, detraiamo all'area "amministrativa ed economica" il fondo in gestione per la misura regionale "protezione famiglia", pari a € 396.206,48=, l'area stessa quota il 18,13% del budget complessivo 2021 di Azienda Isola);
- \* le aree "amministrativa ed economica" e "progettazione sociale" hanno avuto un incremento dovuto a specifiche linee di finanziamento regionale;
- \* l'area minori e famiglia ha trovato una sua stabilità di spesa intorno al 6-8% (da considerare che dal 2021, la stessa gestisce le politiche giovanili di Ambito, prima assegnate ad un'altra unità organizzativa);
- \* il calo registrato dall'area "fragilità" dipende sia dagli effetti della pandemia da Covid-19 (in termini di limitazioni di accesso ai servizi per adulti con disabilità) sia al nuovo contratto di servizio con i Comuni soci (che non prevede più il pagamento diretto da parte di Azienda Isola delle rette CSE, ma solo l'erogazione del contributo di Ambito).

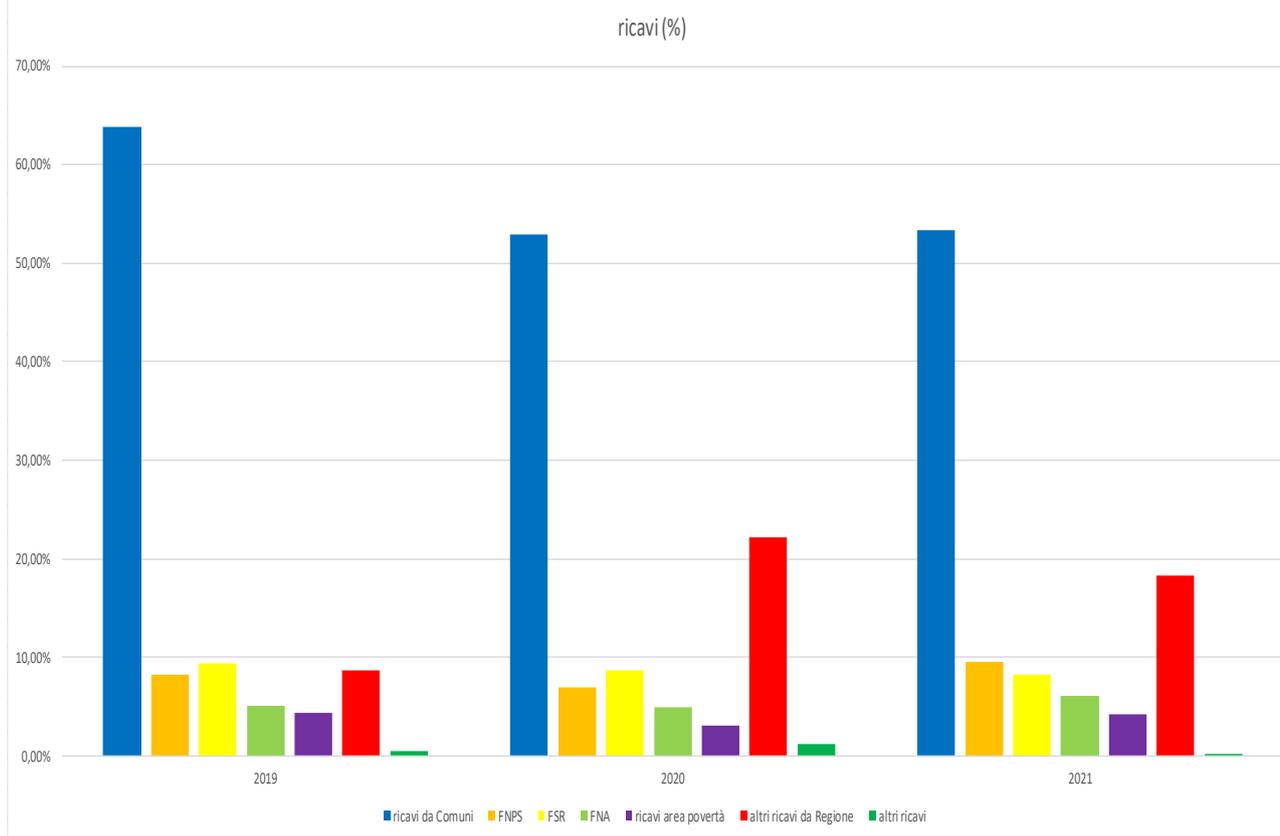
## Le fonti di finanziamento

I costi derivanti dalle attività istituzionali e gestionali dell'Azienda trovano copertura nei trasferimenti economici riconosciuti dagli Enti Locali soci nonché da altri trasferimenti pubblici e/o privati.

anno	ricavi da Comuni	FNPS	FSR	FNA	ricavi area povertà	altri ricavi da Regione	altri ricavi	totali
2019	€ 3.994.834,06	€ 517.808,58	€ 584.544,67	€ 316.867,82	€ 270.039,55	€ 539.886,72	€ 29.706,90	€ 6.253.688,30
2020	€ 3.989.955,87	€ 524.247,65	€ 654.156,08	€ 376.144,65	€ 228.673,67	€ 1.669.314,13	€ 94.669,48	€ 7.537.161,53
2021	€ 4.271.132,85	€ 762.819,37	€ 665.175,05	€ 485.674,42	€ 340.911,16	€ 1.469.692,30	€ 16.191,17	€ 8.011.596,32



anno	ricavi da Comuni	FNPS	FSR	FNA	ricavi area povertà	altri ricavi da Regione	altri ricavi	totali
2019	63,88%	8,28%	9,35%	5,07%	4,32%	8,63%	0,48%	100,00%
2020	52,94%	6,96%	8,68%	4,99%	3,03%	22,15%	1,26%	100,00%
2021	53,31%	9,52%	8,30%	6,06%	4,26%	18,34%	0,20%	100,00%



Dai dati sopraesposti, si può ragionevolmente affermare quanto segue:

- \* anche con un'accelerazione dovuta all'epidemia da Covid-19, negli ultimi anni si è assistito ad un sensibile incremento dei fondi pubblici statali e regionali in campo sociale, che ha determinato il significativo aumento dei ricavi dell'Azienda; in particolare, i fondi regionali, complessivamente considerati, rappresentano ormai oltre il 25% delle entrate;
- \* i ricavi dai Comuni restano la parte maggioritaria delle entrate aziendali; tuttavia, per quanto appena detto, sono percentualmente stabilizzati sotto il 55%;
- \* alcuni fondi "storici" (FNPS, FSR, FNA) continuano ad essere fondamentali per l'esercizio dei servizi e degli interventi sociali di competenza dei Comuni.

### Il programma delle acquisizioni di beni e di servizi

In applicazione di quanto previsto all'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i, Codice dei contratti pubblici, il presente Piano programma contiene anche il programma delle acquisizioni di beni e servizi, per contratti di importo superiore ai € 40.000,00, riassunto nelle tabelle a seguenti.

fornitura	importo presunto complessivo contrattuale (IVA esclusa)	anno 2022 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	anno 2023 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)	validità nuovo contratto
POLITICHE GIOVANILI E SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO (CUI 03298850169202100001)	€ 272.158,40 IVA inclusa Contratto con scadenza 31/08/2023 con opzione di proroga per ulteriori anni due	€ 135.034,92 IVA inclusa	€ 86.205,09 IVA inclusa cui sommano € 48.829,83 stimati per il periodo settembre – dicembre 2023 da definirsi con proroga oppure nuovo appalto	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/09/2023 oppure 01/09/2025 in caso d'esercizio dell'opzione di proroga
SERVIZIO D'INSERIMENTO LAVORATIVO (SIL) (CUI 03298850169202200001)	€ 180.420,00 IVA inclusa. Contratto in essere con scadenza 31/12/2023 con opzione di proroga per ulteriori anni due	€ 90.210,00 IVA inclusa	€ 90.210,00 IVA inclusa	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/01/2024 oppure 01/09/2026 in caso d'esercizio dell'opzione di proroga
PROGETTO SPERIMENTALE DISABILI E SFA Calusco d'Adda (CUI 03298850169202100003)	€ 44.784,97 dall'01/01/2022 al 31/07/2022 Il dato può variare in relazione al conferimento del servizio da parte dei Comuni soci e al dato numerico dei disabili in carico.	€ 44.784,97 IVA inclusa		Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/08/2022
SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AES) – SERVIZI INTEGRATIVI AES – SCUOLA POTENZIATA (CUI 03298850169202100004)	€ 6.016.362,14 per il periodo 01/01/2022-31/08/2023 in forza della proroga contrattuale. Il dato può variare in relazione al conferimento del servizio da parte dei Comuni soci e al dato numerico dei minori in carico.	€ 3.008.181,07 Il dato può variare in relazione al conferimento del servizio da parte dei Comuni soci e al dato numerico dei minori in carico.	€ 1.790.305,54 Il dato può variare in relazione al conferimento del servizio da parte dei Comuni soci e al dato numerico dei minori in carico. € 1.217.875,53 stimati per il periodo settembre – dicembre 2023 da definirsi con nuovo appalto	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/09/2023
ADM E VISITE PROTETTE (CUI 03298850169202100005)	€ 241.280,08 Per il periodo 01/01/2022-31/12/2023	€ 120.640,04	€ 120.640,04	Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/01/2024
CASA CAMILLA BRAVI (CUI 03298850169202100006)	€ 84.857,14 Periodo 01/01/2020-31/12/2022 (in proroga appalto precedente)	€ 28.285,71		Decorrenza contratto di nuova acquisizione: 01/01/2023

## ACCREDITAMENTI

<i>fornitura</i>	<i>importo presunto complessivo contrattuale (IVA esclusa)</i>	<i>anno 2021 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)</i>	<i>anno 2022 importo presunto complessivo annuale (IVA esclusa)</i>	<i>validità nuovo contratto</i>
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)	€ 900.300,00 Accreditamento in essere valevole per il triennio 2021-2023	€ 303.800,00 IVA inclusa (l'importo può variare in relazione ai Comuni soci che conferiscono servizio)	€ 303.800,00 IVA inclusa (stimato sulla base dell'impegno assunto per l'anno 2022)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024
SERVIZIO A.D.H.	€ 264.000,00 Accreditamento in essere valevole per il triennio 2022-2024	€ 88.000,00	€ 88.000,00 (stimato sulla base dell'impegno assunto per l'anno 2022)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2025
DOPO DI NOI	€ 600.000,00 Accreditamento in essere valevole per il biennio 2022-2023	€ 300.000,00	€ 300.000,00 (stimato sulla base del previsionale per l'anno 2022)	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2024
LABORATORI SOCIO-OCCUPAZIONALI	€ 260.000,00 Periodo 01/01/2021-31/12/2023 (in proroga accreditamento precedente)	€ 131.153,00 somma impegnata al 30/06/2021	€ 131.153,00	Decorrenza nuovo accreditamento: 01/01/2023



## **La programmazione 2022**

## Il Piano di Zona 2021-2023: linee programmatiche

(dal Piano di Zona 2021-2023, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 6 dicembre 2021)

Il punto di partenza dell'agire dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa val San Martino è la definizione accurata di cosa significa **qualità di vita** per una persona e pertanto i sistemi, le politiche, le pratiche, le risorse dovranno essere orientate al perseguimento di tale scopo. Alla base di un necessario riassetto delle politiche e dei servizi si pone il problema di comporre la visione del "prodotto finito" di ogni azione di sostegno alla persona, correlata alla piena fruizione dei diritti, alla realizzazione della propria traiettoria esistenziale, al contributo che ogni persona può offrire alla comunità civile a cui appartiene in termini di capitale umano e sociale. Lo sviluppo recente della ricerca in ambito clinico e sociale dimostra sensibilità e interesse all'impostazione antropologica e valoriale che riconosce nell'espressione della prospettiva della propria qualità di vita, il criterio ispiratore e al tempo stesso di revisione dei nostri sistemi di sostegno. Il primato della cittadinanza attiva consente di ridisegnare, sin dalla presa in carico e fino alla valutazione degli esiti, le politiche, le pratiche e le procedure degli attuali sistemi di sostegno. La qualità di vita si configura come costruito universale, che è possibile cogliere intuitivamente e descrivere in maniera articolata come insieme di domini fondamentali, a loro volta rappresentabili concretamente come obiettivi, valori e vissuti all'interno dei contesti di vita di tutte le persone.

L'agire dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino persegue la realizzazione di un **welfare generativo**, basato su azioni che puntino alla rigenerazione delle proprie risorse. Un welfare che non sia solo un costo, ma un investimento, dove le attività messe in atto portino alla creazione di nuove azioni sempre indirizzate al sostegno dell'intera comunità.

La povertà si combatte anche insieme ai poveri, l'emarginazione insieme agli esclusi, la discriminazione insieme ai discriminati. L'intera cittadinanza è chiamata alla crescita e cura del proprio benessere.

Una sola fascia di persone non può, da sola, risollevarne un'intera comunità, serve il coinvolgimento di tutti e non solo per un'ottimizzazione dell'efficienza in termini economici e di utilizzo di risorse, ma anche in termini di efficacia dal punto di vista della valorizzazione delle persone coinvolte: occorre ridare dignità, valore, speranza a coloro che, fino a questo momento, erano stati visti solo come un peso per la società.

Le linee programmatiche del [...] **Piano di Zona (triennio 2021-2023)** si pongono l'obiettivo di:

- perseguire il fine di salvaguardare e promuovere lo sviluppo sociale della comunità locale, la **prevenzione ed il superamento del disagio sociale** in ogni sua forma, garantendo l'unitarietà, equità e l'organicità degli interventi;
- qualificare il livello di risposta al bisogno in essere innestando processi di innovazione e razionalizzazione delle prestazioni e della spesa, migliorando il rapporto tra risorse investite e benefici per l'utenza: **innovazione, qualità e sostenibilità dei servizi**;
- finalizzare gli interventi non solo per assistere il cittadino ma soprattutto per guidare il cittadino stesso ad uscire dal bisogno e riacquistare l'autonomia personale, invertendo la logica dell'assistenza sine die, ad un sistema di protezione/promozione e responsabilizzazione personale: **sviluppo di un sistema di welfare generativo**;
- promuovere **la gestione associata dei servizi sociali dei comuni soci**, sperimentando nuovi modelli gestionali;
- parametrare i servizi offerti alle **modalità di compartecipazione** dei Comuni soci e all'eventuale capacità contributiva del cittadino con conseguente compartecipazione alla spesa, andando ad approfondire sistemi e metodi al riguardo;
- allargare la visione del bisogno e dei servizi, **integrando il sociale con differenti aree di policy, in particolare casa, lavoro, sanità e scuola**;
- coinvolgere le realtà territoriali (associazioni, terzo settore, sindacati, cittadini, e di altri attori del privato sociale che operano a livello locale) nella direzione di uno sviluppo, trasversale alle varie aree d'intervento, di un **welfare partecipato**;
- favorire la **partecipazione dell'associazionismo e del volontariato** come ricchezza propositiva e fonte progettuale;
- **collaborare con gli altri Enti** istituzionalmente chiamati a svolgere un ruolo nella politica sociale ed in modo particolare con l'ATS di Bergamo e ASST Bergamo Ovest, in uno spirito di responsabilità reciproche, certe e predefinite, ma nella piena consapevolezza che quanto maggiore è l'integrazione tanto maggiore, quantitativamente e qualitativamente, è la capacità di risposta al bisogno;
- progettare **servizi territoriali** in relazione al bisogno e alle disponibilità di strutture da parte dei Comuni;

- sperimentare nuovi modelli innovativi e di qualità da un punto di vista tecnico e al contempo sostenibili, potenziando la **presa in carico integrata della persona in condizione di fragilità e lo sviluppo della filiera dei servizi alla disabilità**;
- valorizzare le risorse esistenti sul territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino per **creare valore sociale** aggiunto, partendo dall'assunto che programmare e gestire servizi sociali non è un costo ma un investimento sociale;
- provare ad instaurare **momenti di confronto e scambio con altre esperienze italiane ed europee**;
- proseguire nella **formazione territoriale** abilitando operatori alla progettazione sociale e all'innovazione dei servizi;
- sviluppare un sistema di **"vicinanza", di conoscenza e di informazioni: tra l'Ambito ed i Comuni**, al fine di agevolare il ruolo programmatico degli Enti Locali nella concretizzazione di tale prossimità; tra l'Ambito e i cittadini per promuovere un più facile accesso alle prestazioni erogate, presentando l'Ambito in modo chiaro e trasparente sul modo di operare.

Tali linee programmatiche riguarderanno in particolar modo le seguenti aree d'intervento a titolo esemplificativo e non esaustivo: - la digitalizzazione dei servizi; - gli Anziani e la domiciliarità; - gli interventi a favore delle persone con disabilità; - il contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale con interventi connessi alle politiche per il lavoro; - le Politiche abitative; - le Politiche giovanili, per i minori e gli interventi per la Famiglia.

### Le nuove azioni per l'anno 2022

(dalla Relazione tecnica al budget economico previsionale 2022, approvata dall'Assemblea Consortile del 15 dicembre 2021)

I principali servizi erogati da Azienda Isola sono contenuti nel *contratto di servizio 2021-2023* (e relative schede tecniche), approvato dall'Assemblea Consortile del 20/11/2020. [...]

Il *budget previsionale 2022* – sulla base degli impulsi del Consiglio di Amministrazione – autorizza [...] a mettere in campo nuove azioni con un significativo riflesso sul piano delle spese rispetto a quanto registrato in sede di bilancio di esercizio 2020 (complessivamente si stima un aumento di attività per € 1.093.455,09, pari a +14,51%); alcune di queste azioni sono già state attivate nel corso del 2021. In particolare, si segnala quanto segue:

area	azione	descrizione	variazione spesa rispetto al bilancio di esercizio 2020 (centro di costo)	fonte di finanziamento
amministrativa ed economica	spese di gestione	decremento del 24% del centro di costo legato alle spese di gestione di Azienda Isola	- € 31.783,90 (cdc 90001)	quota pro capite (100%)
fragilità	progetto "custodia sociale"	sperimentazione di attività a sostegno delle persone anziane in condizioni di fragilità nonché per il presidio e il monitoraggio del territorio, attraverso il coinvolgimento attivo della comunità locale	€ 138.152,99 (cdc 10028)	FNPS (70%) ricavo Comuni (30%)
	progetto "relazione e inclusione"	attivazione di interventi educativi domiciliari per adulti disabili con fragilità psichiche	€ 20.000,00 (cdc 60007)	FNPS (50%) quota pro capite (50%)
inclusione sociale	inserimenti lavorativi	aumento degli accessi al Servizio di Inserimento Lavorativo	€ 24.719,13 (cdc 50014)	quota pro capite (100%)
	servizio di segretariato sociale professionale	nuovi conferimenti della gestione del servizio di segretariato sociale professionale da parte dei Comuni soci	€ 30.415,30 (cdr 990003)	ricavo Comuni (100%)
	progetto housing femminile	convenzionamento con Istituto Palazzolo di Torre Boldone per accoglienza di donne vulnerabili con bisogni di housing	€ 15.000,00 (cdc 50041)	fondo povertà (100%)
minori e famiglia	fondo emergenza minori	copertura di ulteriori 2 mesi con fondi aziendali delle spese per inserimenti di minori in comunità	€ 40.261,70 (cdc 30006)	FSR (100%)
	prosecuzione progetto "Tutti a Scuola!"	azioni in favore di bambini/e e ragazzi/e 6-16 anni che presentano difficoltà nel frequentare regolarmente la scuola e sono a rischio di abbandono degli studi	€ 20.000,00 (cdc 30030)	FNPS (100%)
progettazione sociale	Agenzia per l'Abitare di Ambito	attivazione di un servizio che definisca un quadro di riferimento condiviso e unitario per le politiche abitative territoriali capace di integrarne strategie, strumenti e attività, nonché la gestione del patrimonio abitativo comunale	€ 23.500,00 (cdc 50042)	quota pro capite (100%)

<i>area</i>	<i>azione</i>	<i>descrizione</i>	<i>variazione spesa rispetto al bilancio di esercizio 2020 (centro di costo)</i>	<i>fonte di finanziamento</i>
servizi educativi	ADH	incremento del monte ore dell'assistenza domiciliare in favore di minori con disabilità	€ 48.834,42 (cdc 20011)	FNA (18%) FSR (82%)
	AES	incremento del monte ore dell'assistenza educativa scolastica in favore degli alunni con disabilità	€ 762.013,50 (cdc 110003)	ricavo Comuni (100%)
	servizi complementari AES	attivazione di servizi (pre scuola, assistenza durante il tempo mensa e post scuola) su richiesta dei Comuni aderenti alla gestione associata del servizio di assistenza educativa scolastica (AES)	€ 170.688,43 (cdc 110005)	ricavo Comuni (100%)

FNA = Fondo per la Non Autosufficienza

FNPS = Fondo Nazionale per le Politiche Sociali

FSR = Fondo Sociale Regionale

## I Poli Territoriali

Con deliberazione del CdA n. 22 dell'01/03/2022, Azienda Isola – partendo dalla sperimentazione del progetto di custodia sociale, rivolto alle persone anziane, che ha riportato al centro dell'azione dei servizi sociali il lavoro di rete e di conoscenza territoriale – ha dato avvio all'istituzione di sportelli territoriali. Questi "poli", da considerare delle vere e proprie "Isole nell'Isola", hanno l'obiettivo di essere raccordo tra Azienda e i Comuni soci, nonché punti di accesso e di informazione per i cittadini del territorio dell'Ambito. Questo comporta il raggruppamento in microzone tra Comuni limitrofi. Ogni sportello territoriale potrà ospitare differenti servizi: custodia sociale, punti di ascolto, sportello casa, sportello orientamento al lavoro, spazio neutro, ecc.

A questo proposito, è stato richiesto agli enti locali soci la disponibilità di spazi comunali per ospitare i poli territoriali. Attualmente 5 Comuni hanno confermato tale disponibilità e sono i Comuni di: Bonate Sopra, Bottanuco, Brembate, Brembate di Sopra e Cisano Bergamasco.

L'Ufficio contratti di Azienda Isola ha predisposto uno schema-tipo di comodato d'uso che, in sintesi, prevede l'impegno per il Comune proprietario di mettere a disposizione gratuitamente lo spazio concordato, anche ad uso promiscuo se necessario, e l'impegno di Azienda Isola al pagamento delle "spese vive" (manutenzione ordinaria, utenze, connettività ove non presente, ecc.).

## L'esplorazione di una nuova strada: i servizi in ambito bibliotecario

Come già ricordato, il nuovo Statuto di Azienda Isola prevede la possibilità per l'Ente di gestire anche servizi e attività culturali, con particolare riferimento ai servizi in ambito bibliotecario.

Anche in questo campo, Azienda Isola può dunque essere ente strumentale dei Comuni e offrire agli stessi l'opportunità di:

- progettare la gestione della propria biblioteca comunale in un'ottica sovracomunale, favorendo la cooperazione bibliotecaria quale elemento organizzativo qualificante e insostituibile;
- compartecipare a politiche culturali volte al potenziamento e all'omogeneizzazione dei diritti e delle opportunità per i cittadini residenti nella comunità dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;
- conseguire migliori risultati in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio, rispetto ad una gestione prodotta al proprio interno;
- garantire elementi di flessibilità organizzativa nel servizio;
- avvalersi dell'apporto di un ente pubblico, di cui il Comune stesso è socio, dotato di capacità progettuali e gestionali nel settore biblioteche, personale professionalizzato e specializzato.

Sono dunque stati predisposti due schemi di contratto tra Azienda Isola e gli enti locali soci: il primo concerne la possibilità di affidamento all'Azienda della gestione tecnico-biblioteconomica delle biblioteche comunali; il secondo è specifico tra Azienda Isola e il Comune di Ponte San Pietro e riguarda la gestione ed erogazione di servizi per il *Sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo* ed il relativo coordinamento, di cui il Comune di Ponte San Pietro è ente capofila.

Gli schemi di contratto prevedono una sperimentazione di due anni, con avvio dal 1° settembre 2022 e termine il 31 agosto 2024, sotto la guida della direzione aziendale. Al termine del biennio, sulla base dei risultati ottenuti, si valuterà la possibilità di rendere stabile l'esecuzione di questi servizi.

# AREA 1

*Amministrativa ed Economica*

## Servizio Finanziario

### Descrizione attività

La finalità generale del Servizio Finanziario è di essere di supporto a tutte le altre aree aziendali, alla direzione (back office) ed è il primo front office dei comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" (in particolare, agli uffici finanziari dei singoli comuni).

Le attività e i servizi che interessano prioritariamente l'area finanziaria sono:

- a) la gestione degli aspetti economici e finanziari, con specifico riguardo alla preparazione del budget previsionale del bilancio di esercizio;
- b) supporto alle altre aree aziendali nel controllo fatture e nella predisposizione degli atti di liquidazione;
- c) contabilità: imputazione delle fatture, dei contributi erogati ai comuni e ai cittadini, e dei ricavi di gestione ai corretti centri di costo;
- d) gestione sviluppo informatico: risoluzione dei problemi con la ditta esterna e rapporti con le software house per i programmi in dotazione dell'Azienda (gestionale di contabilità);
- e) gestione degli aspetti economici e atti conseguenti (definizione delle quote a carico dei comuni, predisposizione delle richieste di versamento e/o sollecito ai comuni, rendicontazioni e consuntivi delle varie attività/servizi di interesse dei comuni soci);
- f) gestione degli aspetti finanziari e atti conseguenti (distinte di pagamento, puntuale registrazione delle quote erogate dai comuni e degli altri finanziamenti);
- g) puntuale rispetto dei seguenti debiti informativi:
  - ✓ spesa sociale dei Comuni gestione singola – annuale – Ats / Regione Lombardia
  - ✓ spesa sociale dei Comuni gestione associata – annuale – Ats / Regione Lombardia
  - ✓ spesa sociale del MEF – annuale – Ministero dell'Economia e delle Finanze
  - ✓ Fondo Sociale Regionale – annuale – Ats / Regione Lombardia
  - ✓ Fondo Nazionale Politiche Sociali – programmazione e rendicontazione a consuntivo annuale – Ats / Regione Lombardia
  - ✓ Fondo Non Autosufficienze trimestrale – annuale – Ats / Regione Lombardia
  - ✓ rendicontazione Piano Operativo FNA – annuale – Ats / Regione Lombardia RIDDUCUE – annuale – Istituto Nazionale di Statistica
- h) bilancio preventivo bdap
- i) patrimonio delle pa – rilevazione partecipazioni e revisione società partecipate
- j) patrimonio delle pa – immobili
- k) bilanci consolidati con i comuni soci
- l) supporto alle attività dei servizi gestiti in outsourcing;
- m) gestione sviluppo informatico: risoluzione dei problemi con la ditta esterna e rapporti con le software house per i programmi in dotazione dell'Azienda;

### Ragioni

L'ufficio finanziario è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa fiscale in materia.

### Obiettivi di sviluppo

- introduzione di nuovo software gestionale di contabilità con erogazione in cloud in modalità SaaS (software as service);
- implementazione di un sistema di controllo sulle proposte di determinazione;
- definizione di un sistema di controllo sugli atti di liquidazione.

### Regolamenti / Direttive

- regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 95 del 20/12/2016)
- nomina Revisore dei Conti – triennio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 24/05/2021)

### Risorse assegnate

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 94.907,69	€ 95.833,97	€ 135.000,00
budget di ricavo			
- Quota pro capite	€ 94.907,69	€ 95.833,97	€ 135.000,00
unità di personale	1,07	2,83	2,83

<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
fatture registrate	806	803	829
contributi caricati	767	1.905	1.671
totale distinte di pagamento	413	303	314
totale bonifici disposti (tramite home banking)	n.r.	2.721	2.528

<b>Ufficio Personale</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>La finalità generale dell'Ufficio Personale è il rispetto di ogni singolo adempimento legato alla gestione economica e giuridica del personale dipendente di Azienda Isola, che possono essere così elencate:</p> <p>a) gestione amministrativa riguardante richieste, timbrature, congedi, rimborso spese, buoni pasto, ecc. e quadratura mensile di ogni cartellino individuale da trasmettere all'ufficio paghe per il calcolo della retribuzione;</p> <p>b) gestione adempimenti legati alla salute e sicurezza del personale dipendente (visite mediche e protocolli interni);</p> <p>c) gestione della formazione del personale in tema di sicurezza;</p> <p>d) redazione di atti necessari all'espletamento di procedure di selezione (determina indizione di concorso e nomina commissione, nonché dell'avviso e della domanda), dei verbali (il personale dell'Ufficio Personale assume il ruolo di segretario di commissione) e di tutti gli atti conseguenti e necessari all'assunzione (determina approvazione graduatoria, contratto e adempimenti connessi per l'assunzione del vincitore);</p> <p>e) quantificazione del Fondo per il salario accessorio, trattativa con sindacato e stesura del Contratto Decentrato Integrativo annuale.</p> <p>f) gestione del ciclo della performance (raccolta valutazione e calcolo ripartizione del fondo);</p> <p>g) analisi e revisione del fabbisogno del personale e della dotazione organica.</p>			
<i>Ragioni</i>			
L'Ufficio Personale è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa in materia di gestione del personale, con specifico riguardo al CCNL Funzioni Locali applicato al personale.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• introduzione di nuovo software gestionale di gestione del personale, integrato con la segreteria;</li> <li>• definizione profili professionali del personale aziendale;</li> <li>• nuove modalità di gestione del personale in servizio nelle sedi periferiche;</li> <li>• elaborazione direttiva sulle missioni del personale.</li> </ul>			
<i>Cantieri aperti</i>			
Nel corso dell'anno si valuterà l'ipotesi di introdurre il sistema di buoni pasto elettronici a partire dal 2023.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi (deliberazione CdA n. 95 del 20/12/2016)</li> <li>• Documento di Valutazione dei Rischi (ultima revisione: 4 del 05/06/2020)</li> <li>• codice etico (ultima revisione: deliberazione CdA n. 17 del 19/02/2019)</li> <li>• regolamento smart working (deliberazione CdA n. 104 del 03/12/2020)</li> <li>• fabbisogno del personale e dotazione organica – triennio 2022-2024 (deliberazione CdA n. 28 del 23/03/2022)</li> <li>• piano programma (parte dedicata alle politiche sul personale)</li> <li>• contratto collettivo decentrato integrativo anno 2021 (deliberazione CdA n. 98 del 27/12/2021)</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 1.099.897,16	€ 1.221.611,34	€ 1.258.000,00
budget di ricavo			
- Quota pro capite	€ 560.922,38	€ 543.854,12	€ 592.885,00
- FNPS	€ 21.733,69	€ 140.540,95	€ 69.214,30
- FSR	€ 28.700,00	€ 36.947,37	€ 47.000,00
- Fondo Povertà	€ 173.256,24	€ 213.994,61	€ 278.380,07
- Fondi comunali	€ 207.780,59	€ 217.637,69	€ 244.000,00
- Fondi regionali	€ 48.323,06	€ 65.271,97	€ 26.520,63
- Fondi da utenti	€ 0,00	€ 3.364,63	€ 0,00
- Altro	€ 59.181,20	€ 0,00	€ 0,00
unità di personale	1,5	1,5	1,5

<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
selezioni effettuate	10	2	4
assunzioni e cassazioni effettuate	10 assunzioni 4 cessazioni	3 assunzioni 2 trasformazioni indeterminato 3 cessazioni	13 assunzioni 5 trasformazioni indeterminato 8 cessazioni
atti di gestione	31	26	32
atti di gestione per smart working (misure anti-Covid)	0	173	30

## Servizio segreteria – appalti e contratti

### Descrizione attività

La finalità generale dell'Area Amministrativa (segreteria – appalti e contratti) è di essere di supporto a tutte le altre aree aziendali, alla direzione (back office) ed è il primo front office dei comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".

L'area si occupa di tutte quelle attività trasversali alle varie aree aziendali.

Le attività e i servizi che interessano prioritariamente l'area amministrativa sono:

h) la Segreteria

i) l'Ufficio Contratti (verso comuni, personale e verso terzi) e registrazione

FRONT OFFICE:

l'area amministrativa accoglie le richieste telefoniche dei Comuni soci e dei cittadini ed ha il compito di orientare tali richieste agli operatori interessati (direttore, responsabili o assistenti sociali dell'Azienda o dei comuni nel caso di cittadini che richiedono una presa in carico da parte del Servizio Sociale comunale).

BACK OFFICE:

- la gestione dell'ufficio appalti, trasparenza e prevenzione corruzione
- gestione del protocollo in entrata, delle trasmissioni tramite posta e tramite PEC;
- redazione e registrazione dei contratti e delle convenzioni;
- supporto/collaborazione con le altre aree aziendali nella predisposizione degli atti amministrativi di natura complessa o altre istruttorie che coinvolgono l'area amministrativa e nell'elaborazione di schemi tipo amministrativi, in collaborazione con i responsabili e i coordinatori, che possano interessare le varie aree aziendali;
- supporto nelle commissioni inerenti a gare d'appalto, di accreditamento;
- partecipazione alle Assemblee dei Sindaci e dei Soci per verbalizzazione;
- gestione del sito internet aziendale per le pubblicazioni in collaborazione con i vari responsabili;
- puntuale rispetto delle procedure e gli adempimenti richiesti dall'ANAC e tutte le procedure e gli adempimenti in materia di regolarità contabile e tracciabilità;
- gestione degli adempimenti in materia di sicurezza e privacy.

### Ragioni

L'Ufficio segreteria è chiamato a eseguire tutte le attività sopra citate al fine di garantire il massimo rispetto della normativa in materia di appalti, privacy, anticorruzione e trasparenza.

### Obiettivi di sviluppo

- a seguito di nomina del responsabile della transizione al digitale (RTD), avvio dei processi di digitalizzazione su indicazione del consulente incaricato;
- revisione Modello Organizzativo 231/2001
- redazione manuale di gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi;
- direttiva su incarichi affidamenti diretti fino a 40.000 euro.

### Cantieri aperti

Azienda Isola vuole essere sempre più trasparente nei confronti dei cittadini e dei Comuni soci: a questo riguardo, si valuterà, anche in considerazione del cambio dei software gestionali, la pubblicazione sul sito aziendale di documenti (es. determinazioni) che attualmente non compaiono nella "sezione trasparenza".

### Regolamenti / Direttive

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-2023-2024 (deliberazione CdA n. 31 del 20/04/2022)
- Modello Organizzativo 231/2001 (ultima revisione: deliberazione CdA n. 15 del 26/02/2021)
- piano programma (parte dedicata al programma delle acquisizioni di beni e di servizi)
- nomina Organismo di Vigilanza (deliberazione CdA n. 15 del 26/02/2021)
- nomina responsabile per la transizione al digitale (deliberazione CdA n. 88 del 27/12/2021)
- nomina responsabile accesso civico per l'anno 2022 (deliberazione CdA n. 8 del 09/02/2022)
- nomina responsabile trasparenza e anticorruzione – biennio 2022-2023 (deliberazione CdA n. 9 del 09/02/2022)

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 148.562,03	€ 135.323,56	€ 115.000,00
budget di ricavo - Quota pro capite	€ 148.562,03	€ 135.323,56	€ 115.000,00
unità di personale	2	2	2
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
contratti stipulati	33	29	77
protocolli registrati	8.169	8.259	8.208
CDA convocati e gestiti	27	30	21
assemblee consortili convocate, organizzate e verbalizzate	3	5	4

AREA 2

*Fragilità*

<b>Servizio di Assistenza Domiciliare – SAD e SADH</b>
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD-SADH) si caratterizza come un complesso di interventi e prestazioni professionali a carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente, ma non unicamente, presso l'abitazione al fine di facilitare e sostenere la permanenza del cittadino nel proprio contesto di vita e di relazione.</p> <p>Il servizio è attivo per n. 12 mesi annui, dal lunedì alla domenica (prefestivi, festivi e festività comprese) dalle ore 7:00 alle ore 22:00 e comprende le seguenti prestazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* aiuto nell'igiene della persona;</li> <li>* aiuto nella cura della persona;</li> <li>* assistenza al pasto;</li> <li>* aiuto per il governo dell'alloggio abitativo e attività domestiche;</li> <li>* socializzazione, vita di relazione e integrazione con il territorio.</li> </ul> <p>Ciascuna prestazione ha una durata che può essere di 30 minuti (25 minuti di prestazione e 5 minuti per spostamenti) non frazionabile o di 60 minuti (55 minuti di prestazione e 5 minuti per spostamenti), frazionabile solo in durata di 30 minuti.</p> <p>Il servizio SAD SADH è erogato tramite voucher sociale, titolo economico per l'acquisto di prestazioni socio-assistenziali a sostegno della libera scelta del cittadino, mediante il quale viene data importanza e rilevanza alla dimensione familiare, vista come elemento unitario di gestione, orientamento ed integrazione dei diversi interventi ma anche come strumento per promuovere il miglioramento della qualità delle prestazioni.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'accreditamento e la gestione sovracomunale del servizio SAD-SADH trova il suo fondamento nello stabilire standard di qualità nell'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali rivolte alla popolazione anziana e fragile, creando una certa uniformità sul territorio dell'Ambito sia rispetto alle modalità di accesso che rispetto alle prestazioni erogate.</p> <p>L'aver una pluralità di enti gestori accreditati tra cui scegliere permette altresì di garantire una certa specializzazione nell'erogazione delle prestazioni, in una logica altresì integrata con le prestazioni sanitarie essendo alcuni gestori accreditati per il SAD i medesimi accreditati per il servizio ADI.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- informatizzazione del servizio e del processo di rendicontazione mediante la Cartella Sociale Informatizzata GeCaS;</li> <li>- tenuta di almeno due incontri l'anno di confronto circa la modalità di lavoro di affronto delle situazioni complesse e critiche, con i diversi enti gestori accreditati sul territorio dell'Ambito.</li> </ul>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>L'idea che si sta portando avanti è quella di prevedere momenti formativi per il personale socio-assistenziale, previsti dall'accreditamento, trasversali tra i diversi enti gestori, identificando elementi di criticità comuni e una formazione specifica e condivisa per la gestione. Verrà inoltre implementata, grazie alla nuova cartella sociale informatizzata, un processo di presa in carico e di rendicontazione informatizzata comune ai diversi enti gestori che favorirà un miglior processo di monitoraggio e di gestione sia a livello comunale che d'Ambito.</p> <p>L'evoluzione del servizio SAD è strettamente collegata all'andamento del progetto di custodia sociale che porterà a promuovere una nuova ottica per fronteggiare i bisogni delle persone anziane e fragili.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.2.2</li> <li>- Elenco Unico dei Soggetti Accreditati per la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) a livello sovracomunale – triennio 2021-2023 (determinazioni n. 188 del 23/11/2020 e n. 223 del 17/12/2020)</li> </ul>

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 177.271,75	€ 271.905,25	€ 303.800,00
budget di ricavo - Fondi comunali	€ 177.271,75	€ 271.905,25	€ 303.800,00
unità di personale	0,10	0,20	0,20
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n. comuni dell'Ambito che hanno delegato la gestione del servizio SAD e SADH a livello sovracomunale	15	17	18
importo annuo fatturato	€ 203.786,07	€ 177.271,75	€ 271.905,25

<b>Custodia sociale</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>La custodia sociale è un servizio che si propone di offrire una risposta immediata ai bisogni delle persone anziane, ed ai loro nuclei familiari, in condizione di difficoltà/fragilità temporanea, o che siano impossibilitati a svolgere alcune azioni di vita quotidiana. Il progetto è partito il 20/11/2020.</p> <p>A differenza degli altri servizi assistenziali attivi sui territori, la custodia sociale ha carattere di temporaneità e di flessibilità degli interventi, è pensata infatti per rispondere ad individui e nuclei che non necessitano di un importante e continuativo carico assistenziale ma di azioni ed interventi di supporto leggero o di prossimità. La custodia svolge quindi un ruolo di orientamento, mediazione ed accompagnamento da una condizione di emersione del bisogno ad una presa in carico. L'avvicinamento graduale ai servizi istituzionali mitiga le resistenze dell'utenza alla presa in carico, favorendo maggiore compliance.</p> <p>La presenza del custode sui territori ha sia un'azione preventiva, poiché la costruzione di un rapporto di fiducia con i cittadini faciliterà l'espressione dei bisogni, prevenendone la cronicizzazione e favorendone la gestione; che un'azione di sviluppo, in quanto, in sinergia con i servizi sociali, con l'operatore di territorio e con gli altri attori sociali, restituirà una fotografia delle risorse e dei limiti della comunità.</p> <p>Queste azioni rappresentano elementi necessari per progettare e costruire ulteriori azioni di welfare comunitario.</p> <p>Il servizio di custodia sociale comprende quindi 2 livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un livello macro con azioni di sistema, rivolte alla comunità e finalizzate alla messa in rete delle risorse del territorio ed alla promozione di una socialità attiva;</li> <li>• un livello micro che comprende azioni individuali e dirette nei confronti dei singoli cittadini o nuclei in condizioni di fragilità.</li> </ul>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'attività della custodia sociale è nata dall'aver registrato un aumento della dimensione della solitudine sperimentata dalla popolazione anziana, spesso accompagnata da un crescente isolamento sociale e dalla poca inclinazione al chiedere aiuto.</p> <p>La recente pandemia ha accentuato questa condizione, limitando ulteriormente le possibilità di socializzazione e di condivisione, accrescendo l'isolamento e, a volte, il declino delle persone anziane.</p> <p>Per tali motivi è stato attivato il progetto di custodia sociale, inizialmente in via sperimentale su 5 territori dei Comuni dell'Ambito, così come approvato nella seduta del CdA del 29/09/2020.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- estensione del progetto di custodia sociale ad almeno 15 Comuni del territorio;</li> <li>- promozione del servizio a livello territoriale con la creazione di un volantino per ogni antenna territoriale presente;</li> <li>- somministrare un questionario di <i>customer satisfaction</i> ai servizi sociali comunali che hanno attivato la sperimentazione. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi.</li> </ul>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Si ipotizza di implementare un'interrelazione tra il progetto di custodia sociale e l'indagine provinciale relativa all'anagrafe della fragilità. L'obiettivo è di favorire la creazione di network integrati volti alla presa in carico di persone fragili sia per aspetti sanitari, sia per questioni sociali permettendo a diverse figure professionali di lavorare in rete, fornendo in questo modo risposte più appropriate e complete al cittadino e favorendo percorsi generativi di cittadinanza attiva.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.2.1</li> <li>- deliberazione CdA n. 47 del 07/07/2021</li> <li>- deliberazione CdA n. 97 del 12/11/2021</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 1.847,01	€ 54.321,50	€ 124.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 1.847,01	€ 54.321,50	€ 124.000,00
unità di personale	0,10	0,20	0,20

<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n. comuni dell'Ambito che hanno aderito alla progettazione	===	5	6 (18 adesioni nel 2022)

## Servizio di accompagnamento e trasporto per la frequenza ai servizi diurni (CDD e CSE) per persone disabili

### Descrizione attività

Da alcuni anni è attivo a livello sovracomunale il servizio di accompagnamento e trasporto da e verso i CDD (Centri Diurni Disabili) e l'abitazione di ogni persona con disabilità, quale servizio aggiuntivo al servizio CDD e in linea con le progettualità individualizzate condivise con famiglie e servizi sociali comunali.

Il servizio è gestito in accordo con la cooperativa sociale "Lavorare Insieme" di Almè per la frequenza ai CDD gestiti dalla medesima cooperativa (Bonate Sotto, Almenno San Bartolomeo e Zogno), ed è un servizio rivolto alla maggior parte dei cittadini dell'Ambito che frequentano i servizi CDD.

Nel corso del 2021, grazie ai contributi della Fondazione della Comunità Bergamasca, Azienda Isola ha supportato l'attuazione di uno specifico progetto, denominato "MIIB Mobilità Inclusiva Isola Bergamasca", volto a individuare azioni innovative in questo campo. La proposta è ispirata al concetto di mobilità urbana e può offrire un contributo alle politiche per l'inclusione, alla lotta al cambiamento climatico ed agli obiettivi di efficienza energetica fissati dall'UE. Obiettivi del progetto sono:

- a) supportare i minori, disabili e non, e le loro famiglie in condizioni di fragilità offrendo un supporto concreto ai bisogni di mobilità urbana;
- b) favorire la partecipazione diretta di famiglie di utenti dei servizi alla persona nella costruzione della mappatura dei bisogni di mobilità urbana nel territorio afferente ad Azienda Isola;
- c) co-progettare con Azienda Isola una conoscenza approfondita sul tema della mobilità sostenibile attraverso l'analisi delle best practices italiane sul tema della mobilità inclusiva.

Risultati attesi del progetto sono i seguenti:

- d) aumentare consapevolezza del bisogno nella P.A. e nei cittadini;
- e) offrire un quadro dei trasporti su tutti i comuni dell'Ambito;
- f) aumentare la risposta di accesso ai servizi e all'inclusione di minori, disabili, ecc.;
- g) ampliare la rete di collaborazione con famiglie, associazioni e reti di volontariato;
- h) garantire occasioni di lavoro e inclusione sociale.

L'istanza alla Fondazione è stata presentata dal Consorzio Sociale Ribes di Bergamo.

### Ragioni

Il tema del servizio di trasporto è un tema vivo e concreto in diverse realtà diurne frequentate da persone con disabilità, dove il livello di compromissione è tale da non lasciare margine per un lavoro di promozione delle autonomie negli spostamenti. Si ritiene pertanto opportuno che al fine di permettere la frequenza dell'utente al servizio diurno, il servizio di trasporto sia un servizio accessorio da garantire alla popolazione disabile e non solo a quella frequentante i CDD. Certamente il costo giornaliero del servizio, attualmente fissato in 15 euro/giorno per persona (IVA inclusa), è un costo molto oneroso per i servizi sociali comunali che intervengono attraverso l'erogazione di voucher sociali giornalieri interamente a loro carico.

### Obiettivi di sviluppo

- mantenimento delle tariffe attuali fino al 31/12/2022 per favorire il contenimento dei costi a favore dei Comuni dell'Ambito Territoriale;
- supporto all'avvio del progetto "MIIB Mobilità Inclusiva Isola Bergamasca".

### Cantieri aperti

Si ipotizza negli anni a venire di allargare il servizio anche agli utenti dei laboratori socio-occupazionali che necessitano di un servizio di accompagnamento e trasporto e a coloro che frequentano i servizi per disabili gestiti a livello sovracomunale: servizio territoriale "Arcipelago" di Calusco d'Adda e servizio "Spazio Autismo" di Ponte San Pietro.

### Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.1
- deliberazione CdA n. 46 del 07/07/2021
- deliberazione CdA n. 62 dell'08/09/2021
- proroga al 31/08/2022 dell'accordo territoriale tra ambito distrettuale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e Cooperativa Sociale Lavorare Insieme di Almè (Bg) in merito al servizio integrativo di trasporto e accompagnamento presso i centri diurni per persone con disabilità (CDD): Assemblea dei Sindaci del 23/09/2021

<i>Risorse assegnate</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 43.723,47	€ 0,00	€ 0,00
budget di ricavo - Fondi comunali	€ 43.723,47	€ 0,00	€ 0,00
unità di personale	0,05	0,05	0,05
<i>Dati</i>			
	2019	2020	2021
n. Comuni dell'Ambito che si sono avvalsi del servizio di trasporto e accompagnamento al CDD a livello sovracomunale	14	13	14
n. persone con disabilità residenti nell'Ambito che hanno usufruito del servizio di trasporto e accompagnamento al CDD	33	32	33
Costo complessivo per il solo servizio di trasporto CDD	€ 99.210,98	€ 43.723,47 (da considerare che il servizio è stato sospeso per buona parte dell'anno data la chiusura del CDD con la pandemia da Covid-19)	15 €/die (fino al 31/08/2022 sulla base della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci del 23/09/2021)

## Voucher sociali per la frequenza ai servizi diurni (CDD e CSE) per persone disabili

### Descrizione attività

Azienda Isola definisce gli accordi territoriali per l'erogazione di voucher sociale per l'acquisto di prestazioni sociali a carattere diurno presso i CDD aventi sede in provincia di Bergamo e i CSE aventi sede nel territorio dell'Ambito in favore di cittadini con disabilità residente nei Comuni dell'Ambito.

Dal 2022, cambierà il sistema di contribuzione ai CSE con il Fondo Sociale Regionale (FSR): di fatto, il beneficio economico non verrà più erogato ai Comuni ma agli enti gestori, secondo quanto prescrivono le stesse disposizioni regionali. L'ente locale avrà comunque lo stesso vantaggio rispetto agli anni passati, in quanto riceverà fatture dal gestore per un importo complessivo annuo inferiore a quanto impegnato, pari alla quota di contributo FSR spettante per l'inserimento del proprio utente al CSE.

### Ragioni

Azienda Isola assume il ruolo di coordinamento tecnico-amministrativo, per conto dei Comuni soci, e rappresenta l'interlocutore unico sovracomunale per tutte le comunicazioni relative alla compartecipazione socio-assistenziale a favore dei cittadini con disabilità residenti nell'Ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".

L'obiettivo è infatti quello di definire criteri uniformi nell'erogazione dei voucher sociali per la frequenza ai CDD e ai CSE, garantendo standard di qualità omogenei nell'offerta dei servizi.

### Obiettivi di sviluppo

- attuare il nuovo sistema di contribuzione ai CSE con il Fondo Sociale Regionale.

### Cantieri aperti

L'Ambito sta iniziando le interlocuzioni preliminari con gli enti gestori in vista del 2024, quando scadranno gli attuali accordi per il triennio 2021-2023.

Il nuovo sistema di contribuzione FSR fa parte di questo avvio di nuova contrattazione, con l'obiettivo di giungere alla stipula di documenti che, da un lato, permettano la prosecuzione serena e innovativa dei servizi e, dall'altro, la sostenibilità economica e il contenimento dei costi.

### Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.2
- *accordo territoriale tra Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola" e gli enti gestori dei due CSE aventi sede nel territorio dell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino": Società Cooperativa Castello di Trezzo sull'Adda (MI) per l'erogazione di voucher sociali presso "Centro Socio Educativo - CSE di Capriate San Gervasio (Bg)" e Lavorare Insieme di Almè (Bg) per l'erogazione di voucher sociali presso "Centro Socio Educativo - CSE di Brembate di Sopra (Bg)" a favore delle persone con disabilità residenti nel territorio dei 25 comuni "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – triennio 2021-2023: Assemblea dei Sindaci del 29/01/2021*
- *linee guida "centri diurni per persone con disabilità - CDD": Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci di Bergamo*

### Risorse assegnate

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 227.980,77	€ 13.682,50	€ 15.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 62.402,07		
- Fondi comunali	€ 160.578,70		
- Quota pro capite	0,00	€ 13.682,50	€ 15.000,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10

## Équipe multidimensionale d'Ambito

### Descrizione attività

L'équipe multidimensionale è strumento orientato a raccordare la rete degli attori coinvolti nel progetto di vita del soggetto beneficiario e a supportare il Servizio Sociale nella valutazione e nella progettazione.

L'azione dell'équipe multidimensionale persegue le seguenti finalità:

- costituire una rete unitaria che raccolga gli attori formali e informali coinvolti nella progettualità del soggetto beneficiario;
- facilitare l'accesso alla rete dei servizi riducendo la dispersione dei casi complessi;
- acquisire nuove informazioni approfondite sul soggetto e sulla sua rete familiare/sociale;
- facilitare la circolazione delle informazioni all'interno della rete degli attori coinvolti;
- leggere in modo multidisciplinare il bisogno e la domanda;
- reperire ed attivare eventuali risorse interne alla famiglia promuovendo empowerment;
- condividere la progettualità;
- orientare ed elaborare percorsi di cura condivisi e non frammentati;
- accompagnare la famiglia nell'avvicinamento agli Enti/Servizi;
- valutare l'esito degli inserimenti.

### Ragioni

L'équipe nasce dalla volontà di offrire un supporto ai servizi sociali dei comuni dell'Ambito nella costruzione del progetto di vita delle persone disabili che presentano situazioni complesse. Lo strumento si pone altresì in linea con le diverse misure regionali attivabili (FNA, Dopo di noi, Reddito Autonomia, ecc.) che prevedono proprio al fine dell'accesso alla misura una fase valutativa della situazione con più professionalità.

### Obiettivi di sviluppo

- promuovere nuovamente lo strumento tra i servizi sociali di Ambito mediante la presentazione in 2 coordinamenti plenari degli assistenti sociali d'ambito e la riformulazione della modulistica relativa;
- monitorare, a cadenza semestrale, insieme all'area "servizi educativi", le richieste di orientamento dei nuovi utenti giovani in uscita dal percorso scolastico;
- somministrare un questionario di customer Satisfaction ai servizi sociali comunali che hanno attivato l'équipe. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi.

### Cantieri aperti

In questo servizio, si vorrebbe portare avanti una collaborazione con ATS affinché l'équipe che ad oggi è composta solo di figure sociali possa essere integrata con personale sanitario.

### Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.2.3
- deliberazione CdA n. 89 del 02/12/2019

### Risorse assegnate

	2020	2021	2022
budget di spesa	0	0	0
budget di ricavo	0	0	0
unità di personale	0,05	0,05	0,05

### Dati

	2019	2020	2021
n. comuni di residenza dell'utenza segnalata utenti	===	8	7
n. utenti presi in carico	===	8	7

<b>Servizio Polivalente "Arcipelago" – Calusco d'Adda</b>
<i>Descrizione attività</i>
<p>Il servizio si connota come un insieme di attività strutturate in moduli a carattere innovativo, sperimentale e a valenza sovracomunale a favore di persone con disabilità medio-lieve e soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico ai Servizi Sociali territoriali e dietro strutturazione di un progetto personalizzato complessivo. I moduli in cui si articola il servizio sono i seguenti:</p> <p><b>MODULO SERVIZIO TERRITORIALE DISABILI/ FRAGILITÀ (S.T.D.)</b>            Spazio pensato per accogliere le varie esigenze della persona con fragilità: dal bisogno di relazione al bisogno di sperimentarsi in attività lavorativa, dal bisogno di vivere momenti di tempo libero al bisogno di esprimere la propria creatività.            Lo scopo del servizio è quello di sviluppare le capacità di autodeterminazione della persona fragile attraverso attività e iniziative che riescano a metterne in risalto le effettive potenzialità.</p> <p><b>MODULO SERVIZIO FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA – UNITÀ DI OFFERTA SOCIALE S.F.A.</b>            Ai sensi della DGR 7433 del 13 giugno 2008: servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che ha come finalità l'inclusione sociale della persona, potenziando o sviluppando le sue autonomie personali. Il servizio contribuisce inoltre all'acquisizione di prerequisiti di autonomia utili all'inserimento professionale che dovrà avvenire in accordo con i servizi deputati all'inserimento lavorativo.</p> <p><b>MODULO PROGETTO PONTE</b>            Opportunità formativa in alternanza a momenti di frequenza scolastica, svolti sotto la responsabilità dell'istruzione scolastica o formativa stessa, con la finalità di accompagnare/orientare l'alunno in uscita dal percorso scolastico al contesto d'inserimento più appropriato.</p> <p><b>MODULO TIROCINIO DI INCLUSIONE SOCIALE (T.I.S.)</b>            Un'esperienza quale strumento educativo, relazionale e riabilitativo rivolto a soggetti svantaggiati o in condizione di fragilità all'interno di un contesto lavorativo/occupazionale. Le attività non determinano la costituzione di un rapporto di lavoro né di subordinazione tra il soggetto ospitante e il destinatario dell'intervento. La funzione dei T.I.S. è di tipo esclusivamente terapeutico, educativo, relazionale e riabilitativo diretta al miglioramento della qualità di vita della persona e della sua famiglia, all'interno di un più ampio progetto di vita. L'esperienza non si connatura come strumento d'inserimento lavorativo e non costituisce per il soggetto ospitante alcun vincolo di assunzione.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>Il servizio nasce quale risposta individualizzata e flessibile ai bisogni delle persone disabili e fragili in carico ai servizi sociali comunali, alternativa rispetto ai classici servizi per la disabilità diurna CDD e CSE.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- riorganizzazione del servizio al fine di una sua maggiore sostenibilità economica. Gli eventuali risparmi finanzieranno una politica complessiva anche sugli altri Servizi Territoriali Disabili presenti sul territorio e frequentati da residenti dell'Ambito;</li> <li>- messa in filiera del servizio con gli altri servizi per persone disabili e fragili presenti sul territorio.</li> </ul>
<i>Cantieri aperti</i>
<p>"Arcipelago" non è l'unico Servizio Territoriale Disabili presente nel territorio dell'Ambito. Obiettivo dell'Azienda è ora quello di dare attenzione anche a questi altri centri, sviluppando un'unica politica in favore delle persone con disabilità che frequentano questa tipologia sperimentale di servizio.            Si cercherà, dunque, di mettere al tavolo gli enti gestori degli STD e i Comuni di riferimento, per valutare la redazione di linee gestionali condivise, a fronte delle quali potrà essere studiato uno strumento unico di finanziamento di Ambito (es. voucher sociale).</p>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.3</li> <li>- determinazione n. 310 del 30/12/2021</li> <li>- deliberazione CdA n. 20 del 17/02/2022</li> </ul>

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022 (fino al 31.07.2022)</i>
budget di spesa	€ 24.246,56 €	€ 55.999,99	€ 54.000,00
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 19.352,10	€ 29.303,56	€ 27.000,00
- FNPS	€ 4.894,46	€ 26.696,43	€ 27.000,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n. comuni di residenza dell'utenza frequentante il servizio	5	6	7
importo annuo fatturato	€ 44.313,53	€ 24.246,56	€ 29.303,56

<b>Laboratori socio-occupazionali</b>
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il voucher sociale costituisce una provvidenza economica per l'acquisto di prestazioni socio-occupazionali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale.</p> <p>Obiettivi del Laboratorio Socio-Occupazionale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- permettere alla persona con disabilità di assumere un ruolo sociale attivo e riconosciuto;</li> <li>- favorirne l'acquisizione e il potenziamento di autonomie e di abilità raggiungibili;</li> <li>- offrire uno spazio di trattamento educativo, teso a valorizzare l'attività socio-occupazionale soprattutto nelle sue valenze educative, dove l'attenzione al prodotto è accompagnata da un particolare percorso socio-affettivo-cognitivo che costituisce la costante del processo educativo;</li> <li>- offrire ai soggetti disabili con difficoltà di collocabilità e con necessità di inserimento in ambienti protetti la sperimentazione del ruolo occupazionale possibile;</li> <li>- consentire osservazioni mirate e di orientamento.</li> </ul> <p>Gli interventi non si configurano in alcun modo come inserimenti lavorativi.</p> <p>Il voucher è rivolto a persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale, che abbiano assolto all'obbligo scolastico, per le quali pare difficile prevedere l'inserimento in un'attività lavorativa e per le quali la dimensione lavorativa risulta essere significativa per la propria valenza riabilitativa, di inclusione, di socializzazione, in grado di conferire dignità e autostima alla persona.</p> <p>Gli stessi sono individuati dal Servizio Sociale del Comune di residenza sulla base di un Progetto Individualizzato condiviso con la famiglia; l'accesso al voucher è autorizzato da Azienda Isola.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'accreditamento da parte dell'Ambito risponde all'esigenza di dare una regolamentazione, e un supporto economico, ad un servizio – i laboratori socio-occupazionali – creato inizialmente dal terzo settore in forme sperimentali e non standardizzate.</p> <p>Questo aspetto di "sussidiarietà orizzontale" ha caratterizzato e caratterizza molto il territorio dell'Ambito nei servizi rivolti alla disabilità adulta. Nel corso del tempo, l'offerta dei laboratori si è sempre più professionalizzata, seppure con differenti modalità tra i vari gestori, e il sistema di accreditamento dell'Ambito ha consentito una loro istituzionalizzazione (con principi e regole validate) e una solidità economica.</p> <p>I laboratori trovano ampio consenso da parte delle famiglie, sia per la flessibilità e i bassi costi che offrono sia per la suggestione che inducono di vedere il/la proprio/a figlio/a "al lavoro".</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivare un sistema di vigilanza dei laboratori con almeno una visita l'anno a ciascun servizio;</li> <li>- monitorare semestralmente, di concerto con l'area "servizi educativi", gli eventuali ingressi di nuovi utenti giovani in uscita dal percorso scolastico;</li> <li>- somministrare un questionario di <i>customer satisfaction</i> agli utenti. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi.</li> </ul>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>L'ultimo accreditamento ha visto ampliare il numero di gestori da 3 a 5, con l'ingresso di gestori che non hanno una sede operativa all'interno dell'Ambito: andrà dunque verificato il livello di "investimento" di queste nuove realtà e le opportunità che vi possono derivare.</p> <p>Con gli enti gestori e i servizi sociali inviati va inoltre avviato un confronto per meglio evidenziare i destinatari del voucher e, dunque, per quali specifiche disabilità la proposta dei laboratori si caratterizza. Andrà anche esplorata la possibilità di estendere il beneficio anche a soggetti fragili.</p> <p>Infine, si dovrà valutare il tema – trasversale per tutti i progetti in favore di persone adulte con disabilità – legato al trasporto casa-servizio.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.4</li> <li>- Elenco Unico dei soggetti accreditati per l'erogazione di prestazioni sociali socio-occupazionali tramite voucher a favore di cittadini con disabilità residenti nell'ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino periodo: 01/01/2021-31/12/2023 (determinazioni n. 186 del 23/11/2020 e n. 234 del 21/12/2020)</li> </ul>

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 89.071,98 €	€ 111.334,29	€ 130.000,00 €
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 52.266,08	€ 65.452,60	€ 78.000,00
- FNPS	€ 36.850,90	€ 45.881,69	€ 52.000,00
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n. utenti	49	49	53
n. comuni con utenti	18	18	19

<b>Salute mentale</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il progetto "CURA, INTEGRAZIONE E BENESSERE NELLA SALUTE MENTALE" fornisce un supporto educativo domiciliare e di promozione dell'inclusione sociale a cittadini con patologie psichiatriche.</p> <p>Il progetto si sviluppa su tre assi fondamentali dell'intervento sociale per la salute mentale (casa, lavoro, integrazione sul proprio territorio): questi obiettivi devono essere perseguiti in forma coordinata al fine di garantire un soddisfacente recupero delle risorse personali e dell'autonomia degli utenti e consentire la graduale evoluzione delle condizioni personali di chi vive il disagio psichico.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la malattia mentale è al secondo posto per incidenza sulla popolazione mondiale, dopo le patologie vascolari e prima di quelle oncologiche.</p> <p>I disturbi mentali costituiscono una delle maggiori fonti di carico assistenziale e di costi per il Servizio Sanitario Nazionale, si presentano in tutte le classi d'età, senza particolari differenze di genere o di ceto, e sono associati a difficoltà nelle attività quotidiane, nel lavoro, nei rapporti interpersonali e famigliari, alimentando spesso forme di indifferenza, di emarginazione e di esclusione sociale.</p> <p>Nella nostra provincia, così come per altre, si rileva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*un aumento delle situazioni di fragilità sociale;</li> <li>*una diminuzione delle risorse pubbliche;</li> <li>*una frammentazione degli interventi di supporto e risposta ai bisogni sociali.</li> </ul>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
- effettuare incontri di rete con i soggetti coinvolti nel tema della salute mentale (almeno 10 nell'anno).			
<i>Cantieri aperti</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore strutturazione metodologica dell'intervento che espliciti sin dalla presa in carico la definizione degli obiettivi e dei tempi dell'intervento;</li> <li>- prevedere un sistema di monitoraggio più esteso del semplice resoconto di andamento dei casi.</li> </ul>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2</li> <li>- deliberazione CdA n. 85 del 05/11/2020</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 1.824,96	€ 16.449,64	€ 12.756,39
budget di ricavo - FNPS	€ 1.824,96	€ 16.449,64	€ 12.756,39
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Percorsi previsti dalla progettazione	===	6	6
n. percorsi progettazione attivati	===	4	6

Progetto "relazione ed inclusione"			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>All'interno della progettualità già in essere in tema di salute mentale, si è riscontrato nel territorio il bisogno di sostenere soggetti con disabilità e fragilità psico-sociali mediante interventi di educativa domiciliare.</p> <p>Nel corso del 2021, si è dunque ipotizzato e messo a punto un progetto che preveda quali destinatari i cittadini con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un'età anagrafica compresa tra i 18 anni e i 65 anni;</li> <li>- residenza nel territorio dei 25 comuni dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino;</li> <li>- certificazione di invalidità e presenza di fragilità psico-sociali (ad es., difficoltà emotive, relazionali, psicologiche, psichiatriche).</li> </ul> <p>È da sottolineare come potrà anche essere destinatario indiretto la famiglia di origine del soggetto, considerata partner essenziale nel determinare il successo del progetto di vita personalizzato e l'inclusione nel tessuto sociale.</p> <p>Il progetto, denominato "relazione ed inclusione", intende in specifico perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare e accompagnare sul piano psico-educativo i soggetti;</li> <li>- promuovere l'inclusione e la re-inclusione sociale di soggetti;</li> <li>- promuovere l'accesso alla rete dei servizi laddove opportuno;</li> <li>- accompagnare e promuovere la socialità mediante relazioni significative e l'avvicinamento ad agenzie formali e informali comunitarie;</li> <li>- sostenere, laddove possibile, la famiglia nel favorire l'emergere di un opportuno livello di autonomia nell'utente la realizzazione del suo progetto di vita.</li> </ul> <p>Il servizio in oggetto – con valenza sovracomunale su tutto il territorio dell'ambito – si connota come un intervento psico-educativo di natura domiciliare per favorire la re-inclusione sociale della persona che vive una situazione anche in relazione all'emergenza da Covid-19.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>L'esigenza di ideazione di tale progettualità nasce in seguito ad un confronto con i vari stakeholder nel tema della disabilità adulta, che hanno sollevato tale esigenza territoriale, dovuta alla forte presenza di persone adulte aventi disabilità e concomitanti tratti psicopatologici. Tali soggetti spesso non sono in carico a servizi diurni o residenziali e possono essere, anche in considerazione dell'emergenza pandemica, sempre più emarginati e ritirati nelle mura domestiche con ricadute critiche sul piano personale, familiare e della comunità in cui sono inseriti.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- piena attivazione del servizio, dopo la fase sperimentale del 2021. Sono da prevedere nel 2022 la promozione e presentazione del progetto all'interno di almeno 2 coordinamenti degli assistenti sociali d'Ambito;</li> <li>- monitoraggio semestralmente, di concerto con l'area "servizi educativi", degli eventuali ingressi di nuovi utenti giovani in uscita dal percorso scolastico;</li> <li>- somministrazione di un questionario di <i>customer satisfaction</i> agli utenti. Dal relativo spoglio, si attende un gradimento di almeno l'80% dei giudizi espressi.</li> </ul>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica B2</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.9</li> <li>- deliberazione CdA n. 45 del 07/07/2021</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	===	€ 187,04	€ 20.000
budget di ricavo	===		
- Quota pro capite		€ 187,04	€ 10.000,00
- FNPS		€ 0,00	€ 10.000,00
unità di personale	===	0,10	0,10

<b>Progetto “padri separati”</b>
<i>Descrizione attività</i>
<p>Nell’area “fragilità” sono state recentemente attivate alcune progettualità sperimentali che cercano di rispondere ai bisogni emergenti del territorio. Tra esse, Azienda Isola si avvale dell’Associazione Convento Francescano di Baccanello per l’attuazione di progetti individualizzati a favore dei padri separati o divorziati residenti nel territorio dell’ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino”, in condizioni di disagio, in particolare con figli minori o con figli maggiorenni portatori di handicap grave ai sensi dell’art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) al fine di garantire la centralità del loro ruolo nella vita dei figli, il proseguimento di un’esistenza dignitosa e il recupero dell’autonomia abitativa.</p> <p>La convenzione in essere permette di garantire a uomini residenti presso i Comuni dell’Ambito che ne possiedono i requisiti, la priorità d’accesso alla struttura sita nel Comune di Calusco d’Adda (Bg) in Piazza San Francesco n. 45, per n. 6 mesi e, di norma, fino ad un massimo di 12 mesi, per massimo n. 7 soggetti adulti l’anno segnalati dai Comuni dell’Ambito che necessitano di un progetto di housing sociale in quanto padri separati. Il servizio vuole assicurare, attraverso personale qualificato, le fasi operative rispetto all’ingresso/accoglienza, alla permanenza nella struttura, alla preparazione e all’uscita degli ospiti in condivisione con il servizio sociale inviante e previa autorizzazione di Azienda, secondo un progetto individualizzato, e si avvarrà delle numerose risorse di volontariato dell’Associazione.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>Si rileva che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è ormai un dato acquisito lo stretto legame tra lo sgretolamento dei rapporti familiari e la caduta nell’indigenza; separazioni e divorzi sono tra le cause che portano a vivere in strada; in questi casi, alla povertà economica si associa quella legata all’isolamento, alla condizione di fragilità, alla paura del futuro;</li> <li>- quello dei cosiddetti padri separati è un vero fenomeno sociale che riguarda migliaia di uomini che per via del mantenimento da passare all’ex coniuge ed ai figli, non riescono ad avere un tetto sulla testa e vivono di stenti; pignoramenti e sequestri perché impossibilitati a pagare le tasse e casa coniugale che di norma viene assegnata al coniuge considerato debole, a cui anche vengono assegnati i figli, sono i fattori che determinano questa sopraggiunta povertà post-divorzio;</li> <li>- le difficoltà economiche dei padri separati si ripercuotono anche sul rapporto con i figli: infatti, spesso se non ci si può permettere una casa abbastanza grande non si riesce a ottenere il permesso di pernottamento per i bambini, che quindi trascorreranno meno tempo con il genitore; il padre fa dunque fatica a proporsi come una figura genitoriale adeguata;</li> <li>- finalità del progetto “Padri Separati” è quella di offrire uno spazio ambientale accogliente e tranquillo a questi uomini, per dare loro la possibilità di prendersi un tempo di riflessione e di elaborazione del dolore, evitando decisioni e comportamenti impulsivi, spesso distruttivi se non sostenuti da un adeguato periodo di riassetto con ripresa di un benessere. Negli spazi del convento, durante il periodo di permanenza, i padri separati in difficoltà economiche possono prendersi cura della crisi non solo economico familiare ma anche della crisi esistenziale che stanno attraversando, muovendo i primi passi nella costruzione di una loro progettualità futura;</li> <li>- sul territorio dell’Ambito “Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino” non ci sono servizi attrezzati, ed i servizi sociali comunali non hanno dunque la possibilità di dare risposte strutturate a questo fenomeno di nuova povertà.</li> </ul>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- aumento del numero di percorsi attivati fino a 7 l’anno;</li> <li>- produzione di materiale informativo e di modulistica per l’accesso al progetto;</li> <li>- presentazione (2 incontri/anno) del progetto nel coordinamento degli assistenti sociali d’Ambito.</li> </ul>
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- deliberazione CdA n. 29 del 20/04/2021</li> <li>- determinazione n. 105 del 18/05/2021</li> </ul>

<i>Risorse assegnate</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa		€ 4.868,00	€ 2.240,00
budget di ricavo - Quota pro capite		€ 4.868,00	€ 2.240,00
unità di personale		0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	2019	2020	2021
n. percorsi previsti dalla progettazione	===	===	7
n. percorsi attivati	===	===	1

## AREA 3

### *Inclusione Sociale*

<b>Reddito di Cittadinanza</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il Reddito di Cittadinanza è una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale. È un sostegno per famiglie in difficoltà che mira al reinserimento al mondo del lavoro e all'inclusione sociale. Il beneficio economico viene accreditato mensilmente su una carta prepagata chiamata "Card RDC".</p> <p>Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari ed è associato ad un obbligatorio percorso di reinserimento lavorativo e sociale di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*un PATTO PER IL LAVORO, presso i Centri per l'impiego;</li> <li>*un PATTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE, presso i Punti di Ascolto (n. 8) gestiti da Azienda Isola per i casi complessi e a cura dei Comuni attraverso i segretariati sociali per i casi semplici.</li> </ul> <p>Le modalità metodologiche si basano sulle seguenti fasi applicative: *analisi preliminare (casi semplici/casi complessi); *quadro d'analisi; *patto per l'inclusione sociale.</p> <p>Ogni anno, è prevista la formazione obbligatoria con l'Università di Padova per due assistenti sociali che sono i case manager per l'accesso all'RDC.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Precedentemente al Reddito di Cittadinanza, si sono avute le sperimentazioni di altri due modelli: il SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e il REI (Reddito di Inclusione).</p> <p>Queste misure hanno l'obiettivo di contrastare la povertà attraverso benefici economici; la formazione degli operatori dei servizi sociali; il potenziamento nazionale del servizio sociale e sociale professionale. Costituiscono un'importante rivisitazione a livello di sistema nazionale per sostenere con beneficio economico le famiglie che sono interessate con i servizi sociali alla definizione di patti sia per il lavoro che per l'inclusione sociale, attraverso l'autodeterminazione e la sinergia operativa.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
*I Punti di Ascolto diventeranno luoghi di accesso unico dei cittadini per gli avvisi pubblici di rilevanza sociale per tutto l'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica C</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.5.1</li> </ul>			
<i>Cantieri aperti</i>			
Durante l'anno, si verificherà l'opportunità di diminuire gli attuali 8 Punti di Ascolto, in una logica di efficientamento.			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 26.790,17	€ 78.789,29	€ 164.810,17
budget di ricavo			
- Fondo Povertà	€ 26.790,17	€ 78.789,29	€ 164.810,17
unità di personale	4,50	5,30	1,50
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
Reddito di Inclusione	230	===	===
Reddito di Cittadinanza	270 (dal 06/03/2019)	1.426	2.313

<b>Reddito di Cittadinanza / Progetti Utili alla Collettività (PUC)</b>			
<b>Descrizione attività</b>			
<p>Si tratta di una misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale.</p> <p>Il Comune è titolare dei Progetti ed al suo interno deve individuare il Responsabile PUC. Può avvalersi della collaborazione di Enti del Terzo settore o di altri Enti Pubblici che collaborino a vario titolo con l'ente comunale.</p> <p>Le fasi di progettazione, matching, attuazione e monitoraggio, si svolgono con il supporto del case manager del Punto d'Ascolto afferente (8 ore / 16 ore settimanali a beneficiario, prorogabili).</p> <p>I PUC comportano 8 ore / 16 ore settimanali di impegno a beneficiario e possono essere articolati su uno o più giorni ed avere durata limitata nel tempo (ad esempio essere stagionali).</p> <p>Sono connessi alla durata del beneficio economico dell'RDC.</p> <p>Gli ambiti di impiego sono: culturale, sociale, artistico, ambiente, formativo, tutela dei beni comuni.</p> <p>Le attività previste dai PUC non sono assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e la partecipazione ad essi dei beneficiari RDC non costituisce rapporto di lavoro.</p>			
<b>Ragioni</b>			
<p>I Progetti di Utilità Collettiva sono un'occasione importante affinché i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, tenuti agli obblighi, possano essere chiamati, nei territori di residenza, e fornire prestazioni in diversi ambiti operativi.</p> <p>La logica è quella dell'attivazione della cittadinanza partecipata, dove il beneficiario si presta con la sua opera alla realizzazione di interventi a favore della collettività.</p>			
<b>Obiettivi di sviluppo</b>			
<p><i>*implementazione di una "comunicazione fruibile" e di una "comunicazione di progetto".</i> Si intende affiancare alla comunicazione "uno a molti" (che ha il compito di dare istruzioni precise riducendo margini di ambiguità cognitiva e conseguenti errori di comportamento), una comunicazione che parta dal punto di vista del ricevente, ossia di come e dove verrà percepita dal destinatario, contemplando eventuali rumori e distorsioni che potrebbero accadere. Benché sia stata teorizzata da tempo, questa comunicazione è ancora poco diffusa negli operatori dei servizi dove prevale una comunicazione centrata sulle modalità erogative più che su quelle percettive e fruibili del cittadino nel suo rapporto con il servizio.</p> <p><i>*incentivare i PUC sul territorio,</i> attraverso la messa a disposizione di "postazioni" ove le persone beneficiarie RDC e tenute agli obblighi possano essere coinvolte in progetti di utilità collettiva, a carattere sociale, culturale, formativo, ambientale. Le realtà sociali aderenti dovranno indicare in via preliminare la tipologia di attività svolta o progettata, il numero di cittadini potenzialmente inseribili, le ore settimanali che mediamente possono essere svolte, eventuali requisiti richiesti. Non si intende quindi creare ex-novo dei servizi e dei luoghi, ma riconoscere e valorizzare luoghi, organizzazioni, servizi che già sono presenti e operanti (anche svolgendo attività e servizi differenti).</p>			
<b>Regolamenti / Direttive</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica C</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.5.2</li> </ul>			
<b>Cantieri aperti</b>			
Sono aperte interlocuzioni con 12 Comuni dell'Ambito per attivare i PUC.			
<b>Risorse assegnate</b>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 256,20	€ 0,00	€ 10.000,00
budget di ricavo - Fondo Povertà	€ 256,20	€ 0,00	€ 10.000,00
unità di personale	0,50	0,70	0,50
<b>Dati</b>			
Progetti Utili alla Collettività attivi	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n comuni	===	4	9
ambiti di intervento	===	sociale, ambiente	sociale, ambientale, istruzione

<b>Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL)</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il Servizio di Inserimento Lavorativo (SIL) si rivolge ai cittadini segnalati dai servizi sociali comunali in situazione di difficoltà, al fine di favorire il processo di inserimento lavorativo in un contesto produttivo di mercato e, più in particolare, a soggetti disabili, persone che appartengono ad un'area di povertà sociale, di deprivazione socio-culturale, a rischio di emarginazione, soggetti con problematiche psichiche, minori con problematiche socio-relazionali, familiari o in situazione di abbandono scolastico.</p> <p>Soggetto di attenzione sono le donne, il cui scarso inserimento nel mondo lavorativo costituisce uno degli elementi di arretratezza del contesto italiano.</p> <p>Il SIL promuove attività di intervento di orientamento e percorsi di inserimento lavorativo con scopi osservativi ed assuntivi; i beneficiari sono residenti nel territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino.</p> <p>Il servizio viene garantito per n. 5 giorni la settimana, da lunedì a venerdì, per almeno n. 46 settimane/anno.</p> <p>Il servizio è dotato di personale competente per l'analisi, l'orientamento, il sostegno, il monitoraggio dell'inserimento, l'accompagnamento ed il sostegno operativo nel tirocinio osservativo / inserimento lavorativo, la verifica del mantenimento del posto di lavoro.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il SIL nasce e si sviluppa con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone in situazione di difficoltà; fornisce ai beneficiari l'opportunità di essere coinvolti ed inseriti in una rete di rapporti e relazioni interpersonali, utili allo sviluppo e rafforzamento dell'identità personale e professionale e a un collocamento stabile.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>*coinvolgere almeno n. 45 utenti (di cui n. 25 inseriti in tirocini extracurricolari), comprensivi di massimo n. 5 T.I.S. (tirocinio di inclusione sociale);</p> <p>*integrazione con la Misura 5 GOL - PNRR 2021/2025 in collaborazione con il Centro per l'impiego di Ponte San Pietro.</p>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>*All'interno spazi polifunzionali, si sta valutando di aprire uno sportello sul tema lavoro a cura del Centro per l'impiego di Ponte San Pietro.</p> <p>*Il SIL – anche sulla base della riorganizzazione avvenuta ad inizio anno – dovrà sempre più integrarsi con l'insieme delle politiche attive del lavoro e con quelle legate all'inclusione sociale.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica D</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.5.3</li> <li>- determinazioni n. 247 del 18/11/2021 e n. 292 del 27/12/2021</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 47.280,87	€ 71.456,87	€ 72.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 47.280,87	€ 62.000,00	€ 62.000,00
- Quota pro capite		€ 9.456,87	€ 10.000,00
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n. utenti	26	39	78 **
n. comuni con utenti	12	18	23

\*\*n. 2 segnalati nel 2018; n. 15 segnalati nel 2019; n. 21 segnalati nel 2020; n. 40 segnalati nel 2021.

<b>Servizio Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale</b>
<i>Descrizione attività</i>
<p>Il Segretariato Sociale e il Servizio Sociale Professionale sono identificati quali LIVEAS (Livelli Essenziali di Assistenza Sociale) ai sensi della Legge Quadro n. 328/2000, art.22, comma 4. Il Segretariato sociale è la prima fase di accoglienza del Servizio sociale professionale e vuole garantire ai cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*l'esercizio dei diritti di cittadinanza;</li> <li>*l'accesso e l'orientamento qualificato ai servizi ed alle risorse sociali e socio-sanitarie disponibili e presenti sul territorio, in una logica di attivazione e di rinforzo delle capacità e autonomie personali;</li> <li>*l'ascolto qualificato e il superamento dei bisogni in un'ottica di progettualità individualizzata.</li> </ul> <p>Possono fruire del servizio di segretariato e servizio sociale professionale tutti i cittadini, senza discriminazione alcuna, purché residenti e/o domiciliati nel Comune/Comuni afferenti al "Polo Sociale". Sono inoltre da considerarsi destinatari indiretti del Servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*la comunità locale nel suo complesso;</li> <li>*i servizi e i relativi operatori, presenti nel territorio;</li> <li>*i rappresentanti dei gruppi informali e formali;</li> <li>*gli amministratori locali.</li> </ul> <p>Il servizio sociale ha una peculiarità che è evidenziata dall'approccio solidaristico del welfare. Significa che i mutamenti del welfare influiscono ed hanno un impatto diretto e profondo sul servizio sociale. Il professionista che opera nel servizio sociale è l'assistente sociale che attraverso competenze tecnico-professionali, quali l'empowerment, opera per creare rapporti di collaborazione con le persone che accedono al servizio, utilizzando attività che sono espressione del processo di aiuto. A partire dal coinvolgimento degli utenti nel processo decisionale, viene esperita la capacità di intermediazione con diverse organizzazioni e servizi; lavorare con le comunità locali per creare un ambiente inclusivo in cui partecipare, perseguire il fine del trasferimento delle conoscenze teoriche in pratiche, integrando nuovi sviluppi tecnologici. L'attività decisoria politica definisce e traccia rilievi dei quadri di welfare locali e di Ambito, quale perimetro per il presupposto per modellare il lavoro sociale. Prendendo in considerazione la letteratura sociale e sociologica contemporanea, emerge che le "innovazioni hanno una sola possibilità di successo quando il lavoro di squadra, di leadership e di messa in rete sono presenti in un'organizzazione attiva nel settore dei servizi sociali, così come l'apprendimento, la cooperazione e il potere di partecipazione" (Hermans e Vranken).</p>
<i>Ragioni</i>
<p>Azienda Isola, a partire dal 2013, ha concepito il progetto per realizzare un segretariato sociale professionale conferito dai comuni soci al fine di efficientare l'offerta attraverso azioni qualitative ed economiche sostenibili, attraverso la qualificazione professionale e una scelta su ampia scala di network sociale.</p>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>*potenziamento dell'utilizzo della strumentazione tecnologica (Cartella Sociale Informatizzata);</li> <li>*ampliamento del numero dei Comuni soci che conferiscono il servizio all'Azienda;</li> <li>*sperimentazione in due comuni dell'attività di supporto amministrativo alla gestione del Servizio Segretariato Sociale;</li> <li>*organizzazione del "Polo Sociale" (si veda scheda specifica), quale espressione organizzativa evoluta rispetto al servizio sociale comunale singolo, che può rispondere ai bisogni di mobilità degli utenti, maggiore utilizzo nelle aperture di front office dei comuni con contenimento economico, maggiore presidio, monitoraggio dei flussi dei cittadini, uniformità di offerta, modulazioni e mantenimento delle specifiche risorse nei territori, contaminazioni delle buone prassi in forma allargata.</li> </ul>
<i>Cantieri aperti</i>
<p>Azienda Isola – con l'aiuto di un gruppo di lavoro tecnico composto sia da personale aziendale e sia da assistenti sociali dei Comuni soci – è stata elaborata una proposta organizzativa tecnico-professionale per l'impiego del contributo riconosciuto agli Ambiti sociali territoriali in ragione del numero di assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali assunti a tempo indeterminato in servizio nell'anno (art. 1, comma 797, della Legge di bilancio per il 2021).</p> <p>L'obiettivo è migliorare l'offerta dei servizi erogati, sostenendo il servizio sociale comunale sempre più compreso in procedure amministrative e chiamato a rispondere ad emergenze che hanno ampliato non</p>

solo il target dell'utenza ma anche le tipologie degli interventi, alzando molto il rischio di ridursi a diventare un servizio prevalentemente prestazionale. La tendenza verso un welfare prestazionistico è favorito non solo dall'aumento di molti bandi con voucher e contributi economici (solo in parte giustificati dall'emergenza pandemica) ma anche da un tipo di organizzazione che vede il servizio sociale, soprattutto nei piccoli comuni, ridotto nell'organico e con carenze di figure amministrative.

Si pensa in concreto ad un potenziamento dei punti di ascolto con l'introduzione di 3 specifiche funzioni:

\*pronto intervento sociale (attivato il percorso formativo)

\*sportello informativo e supporto alla partecipazione dei cittadini a bandi territoriali e regionali ( PUNTO ASCOLTO)

\*supporto e sostituzione del collega territorialmente competente in casi complessi e incompatibili

\* formazione mirata

#### *Regolamenti / Direttive*

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica C

- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.4

#### *Risorse assegnate*

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 163.584,70	€ 166.448,09	€ 194.000,00
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 163.584,70	€ 166.448,09	€ 194.000,00
unità di personale	5	5	5,77

#### *Dati*

	2019	2020	2021
n. comuni che hanno conferito il servizio	8	8	10
casistica (cartelle aperte)	1.079	1.417	2.040

Polo Sociale
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Nell'ambito del contratto di servizio 2021-2023 (allegato C), è offerta ai Comuni soci la possibilità di conferire ad Azienda Isola il servizio segretariato sociale e servizio sociale professionale.</p> <p>L'azione innovativa che viene innestata dal 2021, denominata "Polo Sociale", si basa su 5 punti cardine che strutturano l'azione del lavoro sociale, delle coordinate che permettono di interagire attivamente con i cambiamenti sociali:</p> <p>1)<i>connettersi agli altri</i>: Da attività singolare ad attività plurale. La figura dell'Assistente Sociale di riferimento per il Comune è di basilare importanza, ma è necessario sostenere il lavoro sociale che abbia sempre più operatività non solo individuale, ma condivisa con micro-équipe. Sostituzioni dell'assistente sociale tra gli operatori appartenenti ai Poli Sociali.</p> <p>2)<i>connettere la lettura dei mandati</i>: contrastare la frammentazione attraverso la condivisione con gli altri operatori sociali coinvolti;</p> <p>3)<i>connettere le risorse</i>: sussiste una forbice tra il moltiplicarsi di fenomeni di disagio sociale di cui i servizi dovrebbero occuparsi e impossibilità di investimenti di risorse finanziarie, organizzative e operative per consolidare o ampliare i servizi stessi. Bisogna ampliare l'ottica di azione e considerare risorse non solo quelle date o solo immediatamente fruibili, ma riconoscendo come soggetti attivi i cittadini in qualità di risorse umane, come capitale umano; elementi preziosi e insostituibili nei servizi alla persona (welfare generativo);</p> <p>4)<i>dalla prestazione al processo</i>: la gestione di casi complessi in un'ottica processuale, divisa a fasi con uno spazio e tempo definito snellisce la sua presa in carico complessa, suddividendola in micro azioni necessarie a fronteggiare poi il problema complesso in obiettivi raggiungibili e quantificabili;</p> <p>5)<i>investire sull'organizzazione</i>: i Poli Sociali sono da considerarsi come antenne territoriali incaricati dell'accoglienza di tutti i cittadini, indipendentemente dall'età e dalle problematiche presentate, residenti nei Comuni afferenti al Polo Sociale stesso. Il cittadino può accedere agli uffici dei servizi sociali durante le aperture al pubblico. Le prestazioni sovracomunali e regionali per bandi ed avvisi vengono realizzate nei Poli Sociali per i residenti dei Comuni ad esso afferenti, previa prenotazione. Con questa organizzazione l'accesso al front office da parte del cittadino risulta essere potenziato. Sulla base della prima analisi del bisogno, se necessario, segue un momento di interscambio più approfondito, attraverso uno o più colloqui, con l'operatore del comune di residenza del cittadino.</p> <p>Gli interventi e le attività di segretariato e servizio sociale professionale si coordinano e si integrano con quelli dell'Azienda e della rete dei servizi attraverso la figura del coordinatore del segretariato sociale e servizio sociale professionale.</p> <p>Il coordinamento delle attività di segretariato e servizio sociale professionale si esplica attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*riunioni d'équipe;</li> <li>*consulenza tecnica / supervisione delle situazioni complesse;</li> <li>*programmazione e monitoraggio dei bisogni formativi;</li> <li>*promozione del processo sociale finalizzato a costruire convergenze di visioni sui problemi in una gestione allargata ed il più possibile condivisa;</li> <li>*monitoraggio delle presenze e sostituzioni per ferie e malattie durante le aperture di front office;</li> <li>*monitoraggio dei flussi dei cittadini nei Poli Sociali.</li> </ul> <p>Il Comune garantisce la riservatezza e degli interventi i seguenti standard minimi predisponendo anche gli ambienti e strumenti idonei per garantire tale finalità.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Il territorio d'ambito in cui viene svolta la funzione di segretariato sociale e segretariato sociale professionale di Azienda Isola presenta una eterogeneità di bisogni con pluralità di servizi e di strutture, spesso diversi tra loro con una tipizzazione da parte del target di bisogno e con plurime risposte che abbracciano sia il capitale umano che quello finanziario. La progettualità in campo sociale poggia con la complessità delle questioni, è lo sviluppo di un percorso comune che permette di fronteggiare i problemi, in un'ottica circolare, dove si possa confrontarsi e reindirizzare l'azione ogni qualvolta sussistano elementi di incongruenza o emerga il raggiungimento di una priorità d'intervento (welfare generativo e processo di inclusione).</p> <p>Il lavoro sociale si fa con altri per altri, affrontando dei problemi che possono sembrare macro ma che, suddivisi, presentano micro-costrutti fronteggiabili in un processo di presa in carico integrata e</p>

multidimensionale. Il legame tra l'Assistente Sociale e l'Amministrazione Comunale è certamente un punto di forza. Oggi lo scenario complessivo ci fa però vedere che la questione non può ridursi solo ad un problema di presenza dell'operatore nel singolo comune. Serve un investimento trasversale e qualificato che può trovare attuabilità solo a livello di Polo Sociale. Ne segue che l'investimento sulla dimensione di raggruppamento di più Comuni, non può e non deve far venir meno la presenza, la relazione e la forte integrazione di livello comunale, ma, al contrario, deve essere pensata proprio allo scopo di definire "standard" qualitativi che garantiscano una ricaduta omogenea sui diversi comuni e a beneficio dei cittadini delle diverse amministrazioni.

A questo proposito, occorre sviluppare un nuovo codice operativo, in ottica circolare, che crei una prospettiva per certi aspetti antica, in quanto alla base dell'istituzione dei servizi, ma per altri inedita, perché neutralizzata in seguito all'evoluzione che hanno avuto i servizi stessi. È una proposta quindi non avveniristica, che è stata sperimentata con successo in varie iniziative e che quindi, in una tipicizzazione locale così specifica, può essere la risposta ai problemi che quotidianamente si affrontano.

#### *Obiettivi di sviluppo*

I Poli Sociali sono da considerarsi come antenne territoriali incaricate all'accoglienza di tutti i cittadini residenti.

L'accesso al pubblico diventa "allargato" in quanto il cittadino ha la possibilità di recarsi non solo nelle aperture del comune di residenza, bensì anche nelle aperture nei Comuni afferenti al Polo Sociale.

Gli avvisi pubblici (escludendo quelli di Azienda Isola perché gestiti a livello di Punto d'Ascolto) – per esempio riferiti ai buoni alimenti, oppure quelli per housing-SAP – potranno essere gestiti all'unisono nelle sedi applicative dei Comuni del Polo Sociale.

Alcune progettualità di comunità potranno essere sviluppate su tutto il territorio del Polo Sociale.

La complessità dei bisogni necessariamente richiede una organizzazione gestionale differente: infatti è basilare ridurre l'isolamento operativo sociale per ridurre il rischio di errore.

Ogni Polo Sociale è costituito dagli assistenti sociali che sono i referenti di ogni comune afferente al Polo Sociale; questa organizzazione porta alla formazione di una micro-équipe, all'interno della quale sono presenti operatori con specializzazioni diverse che supportano attraverso lo scambio tecnico-professionale e la riflessione operativa, l'attività dell'operatore titolare per residenza. Ciò permette una presa in carico più efficace e funzionale, con un accesso al pubblico di front office ampliato all'interno di ogni Polo Sociale.

Si prevede di far partire la sperimentazione da settembre 2022, Avvisi pubblici di selezione del personale, mobilità imponente che ha favorito spostamenti di personale sia a tempo determinato che indeterminato anche sullo stesso territorio dell'abito Isola.

Carenza del personale, importante turnover significa rimandare la realizzazione del Polo Sociale.

#### *Regolamenti / Direttive*

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica C
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.4

Progetto Intervento Sociale a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con l'Avviso pubblico 1/2021 PrInS – Progetti Intervento Sociale, ha dato la possibilità agli Ambiti Territoriali di presentare progetti per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU, di cui al Decreto Direttoriale del MLPS n. 467 del 23 dicembre 2021.</p> <p>L'Avviso permette di finanziare proposte progettuali che prevedano uno o più dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* INTERVENTO A: servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa. La Centrale Operativa si occuperà delle seguenti attività: (i) il ricevimento delle segnalazioni; (ii) l'attivazione di un primo servizio di assistenza per rispondere ai bisogni indifferibili e urgenti; (iii) attivazione di attività di aggancio, ascolto e lettura del bisogno attraverso: operatori del servizio, intervento delle Unità di strada (UDS); (iv) prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;</li> <li>* INTERVENTO B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora, aventi i requisiti previsti dalla Legge n. 1228/1954 art. 2 e dal D.P.R. n. 223/1989, stabilmente presenti sul territorio del Comune, per i quali sia accertabile la sussistenza di un domicilio ovvero sia documentabile l'esistenza di una relazione continuativa con il territorio in termini di interessi, relazioni e affetti, che esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune;</li> <li>* INTERVENTO C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti. I servizi di cui agli interventi B e C non sono alternativi a quelli di analogo contenuto finanziati dal PNRR, ferma restando la non cumulabilità delle spese nell'ambito dello stesso progetto e la diversa natura del finanziamento.</li> </ul> <p>Le risorse disponibili per il finanziamento del progetto di che trattasi, in caso di accoglimento, ammontano ad € 197.000,00=, a valere sull'Asse 6 del PON "Inclusione" 2014-2020 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19".</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>La pandemia da Covid-19 ha fatto emergere povertà estreme coinvolgendo persone di diverse età. Si sono inoltre riscontrate: situazioni di comorbidità (problemi di dipendenza e salute mentale) e persone fragili che si accompagnano con animali domestici (con i problemi connessi).</p> <p>Il progetto intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni, garantendo anche l'iscrizione anagrafica da cui normativamente discende la possibilità di fruire di servizi essenziali connessi ad ulteriori diritti fondamentali costituzionalmente garantiti quali, ad esempio, l'accesso ai servizi socioassistenziali e sanitari.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>*Partecipare all'Avviso 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale REACT-EU.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <p>- determinazioni n. 57 dell'08/04/2022 e n. 65 del 28/04/2022</p>

<b>Cartella Sociale Informatizzata</b>
<b>Descrizione attività</b>
<p>La Cartella Sociale Informatizzata (CSI) è uno strumento per raccogliere, sistematizzare, collegare, datare, ricomporre le informazioni, dati e saperi che vengono messi a disposizione per migliorare l'operatività e la condivisione nell'erogazione e gestione dei servizi sociali. L'obiettivo prioritario della CSI, secondo le indicazioni di Regione Lombardia, è quello di assicurare uniformità nello sviluppo e utilizzo di Cartelle Sociali Informatizzate, quali strumenti con i quali gli operatori sociali possono acquisire, elaborare e condividere le informazioni necessarie a fornire le risposte ai cittadini con bisogni di tipo sociale (anziani, disabili, famiglie in difficoltà, ecc.). La Cartella Sociale oltre a garantire la condivisione di dati tra operatori del settore, prevede la possibilità di integrarsi con altre banche dati per acquisire più agevolmente informazioni utili per costruire percorsi di sostegno personalizzati per i cittadini e assolvere, da parte degli uffici gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione delle attività e delle risorse a livello nazionale e regionale. Nel corso del 2020, Azienda Isola, dopo un confronto fra vari prodotti sul mercato, ha scelto quale CSI per l'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" la piattaforma GeCaS della società KLAN.IT s.r.l. di Crema (CR). GeCaS permette:</p> <p><u>a livello operativo</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*fotografare la situazione in cui si trova la persona, i bisogni che esprime (o che lascia intendere) e le risorse di cui dispone;</li> <li>*memorizzare le informazioni e gli avvenimenti rilevanti e la relazione instaurata con l'utente;</li> <li>*rendicontare le attività svolte e semplificare il lavoro amministrativo (monitoraggio, controllo fatture, ecc);</li> <li>*trasmettere le informazioni "a chi viene dopo"(per garantire continuità della relazione con l'utente) e a chi sta lavorando sul caso (strumento di equipe/collaboration);</li> <li>*formulare una valutazione sociale;</li> <li>*aiutare a formulare un piano di lavoro, fissando obiettivi, programmi, interventi futuri per impostare il contratto con l'utente;</li> <li>*dare una visione sintetica della presa in carico;</li> </ul> <p><u>a livello programmatico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*descrivere e quantificare le attività svolte dal servizio e dal singolo operatore (articolarlo in base alla loro complessità);</li> <li>*leggere le problematiche della comunità in cui si opera;</li> <li>*valorizzare un patrimonio informativo che altrimenti resta solo patrimonio del singolo operatore (i dati sono condivisi);</li> <li>*raccogliere informazioni in modo ordinato ed omogeneo favorendo ad esempio la comunicazione tra professionalità diverse;</li> <li>*inventariare le richieste emerse e rimaste insoddisfatte (a scopo programmatico e gestionale);</li> <li>*valutare l'andamento nel tempo della situazione del singolo utente e della comunità;</li> <li>*descrivere e quantificare le attività svolte dal servizio e dal singolo operatore.</li> </ul>
<b>Ragioni</b>
<p>La CSI consente di avere un quadro trasparente ed esaustivo della situazione di ogni assistito e del suo nucleo familiare. La CSI permette inoltre di evitare ai cittadini inutili attese, spostamenti e costi economici che si possono risparmiare. L'operatore riduce il tempo di trascrizione, di codifica.</p>
<b>Obiettivi di sviluppo</b>
<p>Obiettivo di sviluppo per l'anno 2021 è stata l'implementazione sulla CSI sulla misura FNA. Nel 2022, si porteranno avanti le seguenti migliorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*FNA: semplificazione delle domande; accesso diretto e online da parte dei cittadini (comprese la richiesta di appuntamento, inoltro delle domande, scambio documenti);</li> <li>*processo di rendicontazione in versione web e mobile per gli enti gestori di alcuni servizi (SAD, SADH e SIL).</li> </ul>
<b>Cantieri aperti</b>
<p>È in corso lo studio di fattibilità sull'interoperabilità con le banche dati ATS.</p>
<b>Regolamenti / Direttive</b>
<p>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.1</p>

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	===	€ 60.827,00	€ 9.000,00
budget di ricavo	===		
- FNPS		€ 56.122,67	
- Fondo Povertà		€ 4.704,33	
- Quota pro capite		€ 0,00	€ 9.000,00
unità di personale	===	0,40	0,20

AREA 4

*Minori e Famiglia*

<b>Servizio Tutela Minori</b>
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il servizio sovracomunale di Tutela Minori, al quale aderiscono i 25 comuni dell’Ambito, assume la responsabilità tecnico-professionale della gestione dei minori e delle famiglie sottoposti a procedimenti dell’Autorità Giudiziaria (Tribunale per i Minorenni , Tribunale Ordinario), elaborando un piano di intervento a tutela del minore e di supporto alla famiglia di origine, secondo le modalità previste dal “Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012.</p> <p>Si occupa della tutela dei bambini e dei ragazzi fino al compimento del diciottesimo anno di età (21 in caso di “prosieguo amministrativo”).</p> <p>Ha come finalità la promozione del benessere dei minori e delle famiglie in particolari condizioni di fragilità o pregiudizio, sostiene progetti e servizi in un’ottica sovracomunale attraverso la pluralità di offerta di servizi sociali professionali e educativi volti al sostegno e alla vigilanza di nuclei familiari multiproblematici e alla protezione dei minori. Garantisce la presa in carico delle famiglie e dei bambini/ragazzi attraverso un sistema integrato di professionalità e servizi.</p> <p>Promuove la partecipazione delle famiglie ai piani di tutela dei figli e l’ascolto dei bambini/ragazzi.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>I piani di indirizzo regionali, in particolare la DGR 15 febbraio 2016 n.X/4821 “<i>Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia</i>”, hanno individuato nella gestione associata la struttura organizzativa territoriale più adeguata alla gestione del servizio tutela minori. La “centralizzazione” permette infatti di costituire un’équipe strutturata, formata da specialisti del settore, capace di affrontare le complessità tipiche dei progetti legati alla tutela dei minori. Il team di professionisti è inoltre in grado di connettere al meglio i servizi a supporto del minore e della sua famiglia, e di affrontare sperimentazioni in questo ambito.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>1.Consolidamento del programma PIPPI (Programma di Intervento per la Prevenzione dell’Istituzionalizzazione dei minori) per il sostegno delle competenze genitoriali delle famiglie vulnerabili. Rilancio del programma attraverso la programmazione dei fondi del PNRR. La prima implementazione ha costituito un’opportunità di crescita per la rete dei servizi del territorio nell’ambito della tutela dei minori sia in termini formativi sia in termini di qualità dei servizi. Il coinvolgimento nel programma delle principali agenzie socio-sanitarie-educative-scolastiche territoriali ha avviato un processo metodologico che deve essere ampliato sia in termini di numero di operatori e servizi coinvolti sia rispetto al numero di famiglie. In particolare, nel corso dell’anno si prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l’attivazione di gruppi socio-educativi con i genitori e con i bambini/ragazzi;</li> <li>- il coinvolgimento di almeno n. 6 istituti comprensivi del territorio nel programma PIPPI.</li> </ul> <p>2.Prosecuzione del Progetto sperimentale “<i>TUTTI A SCUOLA!!! Interventi di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia</i>”, avviato a luglio 2021, che si rivolge a bambini/e e ragazzi/e in età compresa tra i 6 e i 16 anni che presentano difficoltà nel frequentare regolarmente la scuola e sono a rischio di abbandonare gli studi. In particolare, si punta allo sviluppo di una rete interistituzionale – formata da scuole, servizi sociali comunali, servizi specialistici, privato sociale – che possa fronteggiare il fenomeno.</p> <p>3.Approvazione e attuazione del “<i>Protocollo operativo tra ASST Bergamo ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria</i>”.</p>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>*Approfondimento della riforma della giustizia “Istituzione del Tribunale per le persone, per i Minorenni, per le famiglie” e ricadute operative.</p> <p>*Utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata GeCaS per la gestione del servizio sovracomunale di Tutela Minori.</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A</li> <li>- “<i>Protocollo operativo Servizio Tutela Minori e Famiglia</i>”, approvato dall’Assemblea Consortile del 28/11/2012</li> </ul>

- "Protocollo operativo tra ASST Bergamo ovest e ambiti territoriali di Dalmine, Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino, Romano di Lombardia, Treviglio per la presa in carico di minori e famiglie sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria", approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 24/02/2022
- programma PIPPI 9: deliberazione CdA n. 88 del 05/11/2020 e determinazione n. 184 del 23/11/2020
- progetto "TUTTI A SCUOLA!!! Interventi di contrasto alla dispersione scolastica nel post pandemia": determinazione n. 150 del 14/07/2021

*Risorse assegnate*

	2020	2021	2022
unità di personale	5,90	5,70	5,70

*Risorse assegnate programma PIPPI 9*

	2020	2021	2022
budget di spesa	===	€ 43.825,06	€ 17.534,94
budget di ricavo	===		
- Fondi regionali		€ 43.825,06	€ 5.034,94
- FNPS		€ 0,00	€ 12.500,00

*Risorse assegnate progetto "tutti a scuola"*

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 0,00	€ 8.393,59	€ 20.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 0,00	€ 8.939,59	€ 20.000,00

*Dati*

	2019	2020	2021
minori in carico	424	495	632
famiglie PIPPI	===	10	15
minori "tutti a scuola"	===	===	12

<b>Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM)</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) ha come finalità la salvaguardia dello sviluppo armonico e completo della personalità del minore, mirando all'evoluzione del nucleo familiare in difficoltà e al raggiungimento di un'adeguata autonomia dei genitori nel compito educativo verso i figli. L'assistenza domiciliare minori consiste in un percorso educativo di accompagnamento temporaneo svolto da un'équipe multidisciplinare nei confronti di minori e del loro nucleo familiare. L'affiancamento educativo avviene nel contesto naturale di vita del minore: all'interno della casa e in altri luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi nel contesto territoriale in cui il nucleo familiare vive.</p> <p>Il servizio viene erogato attraverso appalto a impresa specializzata (il contratto in essere scadrà il 31/12/2022).</p> <p>Punti di forza sono: progetti di intervento individualizzati; condivisione progettuale tra operatori che intervengono sul caso; interventi di tutoraggio per adolescenti e interventi di accompagnamento educativo per madri sole con figli.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie (ADM) è regolato dal "Regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare Minori", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.</p> <p>È considerato un servizio di supporto alle famiglie negligenti in carico al servizio tutela minori e ai servizi sociali comunali volto a promuovere le relazioni familiari positive e a prevenire interventi ulteriormente limitativi della responsabilità genitoriale.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<p>Migliorare le prassi di intervento attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il consolidamento della formazione degli educatori professionali impegnati nel servizio di ADM all'utilizzo degli strumenti del programma PIPPI relativi alla partecipazione dei bambini/ragazzi e dei genitori;</li> <li>- la sperimentazione, in collaborazione con l'ente gestore, di percorsi di osservazione pedagogica rivolto alle famiglie in carico al servizio tutela minori finalizzati: *all'integrazione delle indagini disposte dall'autorità giudiziaria; *alla valutazione delle competenze genitoriali e l'appropriatezza dell'intervento di ADM.</li> </ul>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>Costituzione di un gruppo di potenziamento integrato (assistenti sociali del servizio tutela minori e educatori professionali del privato sociale) finalizzato alla stesura di un documento condiviso di riorganizzazione del servizio.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A</li> <li>- regolamento Servizio di Assistenza Domiciliare Minori, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013</li> <li>- determinazioni n. 200 del 30/11/2020 e n. 253 del 29/12/2020</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate (comprese quelle per il servizio di incontri protetti e incontri facilitati)</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 111.478,98	€ 143.670,46	€ 145.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 8.215,59	€ 24.706,20	€ 34.000,00
- FSR	€ 94.200,00	€ 103.000,00	€ 103.000,00
- Fondi comunali	€ 9.063,39	€ 15.964,26	€ 8.000,00
<i>Dati</i>			
	2019	2020	2021
minori in carico	67	70	78

## Servizio di incontri protetti e incontri facilitati

### Descrizione attività

Il servizio Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati ha lo scopo di salvaguardare il diritto di visita e di relazione tra figli e genitori. Le visite protette sono un intervento dedicato all'osservazione, al monitoraggio e alla protezione di incontri tra figli-genitori che provengono da relazioni difficili in contesti di elevata conflittualità e problematicità disposti dall'Autorità Giudiziaria (Tribunale Ordinario o Tribunale per i Minorenni).

Gli incontri protetti avvengono in un "spazio neutro" quale setting favorevole all'incontro tra genitori e figli. Gli incontri facilitati sono realizzati negli spazi di vita delle persone coinvolte alla presenza di un operatore.

### Ragioni

Il servizio Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati è previsto dal "Regolamento Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.

È considerato un servizio di supporto alle famiglie in un procedimento giudiziario di limitazione della responsabilità genitoriale. Una buona evoluzione della presa in carico prevede il passaggio da interventi fortemente improntati alla riparazione/protezione a una autonomia della relazione genitori-figli.

### Obiettivi di sviluppo

- promuovere degli spazi decentrati sul territorio finalizzati ad ospitare gli incontri protetti;
- elaborare un documento di buone pratiche condiviso con i servizi sociosanitari e le associazioni territoriali e curare progetti individualizzati finalizzati all'autonomia della relazione genitori-figli, volti a ridurre la conflittualità delle coppie genitoriali, in collaborazione con altri servizi territoriali (consultori familiari, associazione per il trattamento degli uomini maltrattanti "la Svolta", Centro anti violenza territoriale).

### Cantieri aperti

Costituzione di un gruppo di potenziamento integrato (assistenti sociali del servizio tutela minori e educatori professionali del privato sociale) finalizzato alla stesura di un documento condiviso di riorganizzazione del servizio.

### Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A
- regolamento Incontri Protetti in Spazio Neutro e Incontri facilitati", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013
- determinazioni n. 200 del 30/11/2020 e n. 253 del 29/12/2020

### Risorse assegnate

Si veda il prospetto nella scheda "Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie".

### Dati

	2019	2020	2021
minori in carico	51	68	86

<b>Centro diurno "Una porta aperta"</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
Il Centro Diurno Minori denominato "Una Porta Aperta", con sede a Ponte San Pietro, promuove interventi finalizzati a sostenere il nucleo familiare in difficoltà e favorire la permanenza del minore presso la propria famiglia. Offre ai minori in condizioni di fragilità familiare e povertà educativa uno spazio diurno educativo nel quale, attraverso il supporto di figure educative e il confronto con i coetanei, sperimentare relazioni positive e di supporto alla crescita armonica degli stessi, integrando le funzioni parentali carenti. Il servizio è in convenzione con la cooperativa sociale Alchimia di Bergamo, gestore del Centro (l'accordo scadrà il 31/12/2022). I minori inseriti al centro diurno godono di progetti individualizzati; in base ai bisogni dei minori accolti prevede anche attività di accompagnamento educativo al domicilio per favorire un lavoro educativo diretto con i genitori nella relazione con i figli e attività di gruppo sporadiche per i genitori.			
<i>Ragioni</i>			
È considerato un servizio di supporto alle famiglie negligenti in carico al servizio tutela minori e ai servizi sociali comunali volto a sostenere la crescita del bambino/a e a prevenire interventi di allontanamento dalla famiglia.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- avvio di una collaborazione finalizzata a potenziare il ruolo del centro diurno come servizio aperto ai bisogni delle famiglie e dei bambini/ragazzi residenti nel territorio;</li> <li>- implementazione di attività laboratoriali aperte a minori e famiglie in carico al servizio tutela minori.</li> </ul>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A</li> <li>- convenzione con Cooperativa Alchimia per gestione Centro Diurno "Una Porta Aperta" per il periodo: 01/01/2021-31/12/2023, approvata con deliberazione CdA n. 121 del 22/12/2020</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 30.832,50	€ 33.746,76	€ 37.000,00
budget di ricavo - FNPS	€ 30.832,50	€ 33.746,76	€ 37.000,00
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
minori in carico	6	11	11

## Fondo emergenza minori

### Descrizione attività

Possono accedere a questo fondo i Comuni dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" che devono procedere, su mandato dell'Autorità Giudiziaria, per effetto di decreto del Sindaco in base all'art. 403 del C.C., o richiesta dei servizi competenti, al collocamento di minori in strutture protette. Al fondo si accede mediante richiesta scritta indirizzata al responsabile dell'area "minori e famiglia", con la quale si chiede la possibilità del pagamento della retta di collocamento del minore per un massimo di mesi 4 per i comuni dell'Ambito con più di 5.000 abitanti e di mesi sei per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; trascorso tale periodo, il Comune si farà carico della retta per i mesi successivi.

L'area "minori e famiglia" cura, altresì, la rendicontazione trimestrale all'ATS di Bergamo dei minori vittime di maltrattamento (DGR n. 7626/2018) e la successiva liquidazione dei contributi ai comuni interessati

### Ragioni

Gli oneri derivanti dagli inserimenti in comunità di minori e di mamme con figli disposti costituiscono un obbligo di legge per gli enti locali. Poiché si tratta di spese rilevanti e imprevedute, i comuni dell'Ambito hanno deciso di creare un fondo di solidarietà che permette al comune interessato ad un nuovo provvedimento in questo campo di affrontare l'emergenza in maniera graduale, contando, appunto, anche sulla compartecipazione degli altri enti locali del territorio. Di fatto, i comuni dell'Ambito hanno così costituito una sorta di "polizza assicurativa" che possa essere utilizzata in caso di bisogno.

Il Fondo è regolato dal documento "Criteri per l'accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei 24 Comuni del Distretto Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008.

### Obiettivi di sviluppo

Realizzazione, in collaborazione con l'area "amministrativa ed economica", di un albo di comunità accreditate con l'ente.

### Cantieri aperti

Nel corso dell'anno si valuterà un'ulteriore estensione della copertura del fondo emergenza minori, con impiego delle risorse del Fondo Sociale Regionale.

### Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A
- criteri per l'accesso al fondo di emergenza per il collocamento in comunità di minori residenti nei 24 Comuni del Distretto Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", approvato Assemblea dei Sindaci del 31/03/2008 e successiva modifica del 24/02/2022

### Risorse assegnate

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 174.738,30	€ 178.092,44	€ 215.000,00
budget di ricavo			
- FNPS	€ 66.810,79	€ 12.500,00	€ 75.000,00
- FSR	€ 80.169,48	€111.660,11	€ 120.000,00
- Fondi regionali	€ 27.758,03	€ 17.450,00	€ 20.000,00
- Quota pro capite	€ 0,00	€ 36.482,33	€ 0,00

### Dati

	2019	2020	2021
minori in carico	25	18	17

<b>Servizio Affidi familiari</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
L'affido è un intervento che si prefigge di garantire al minore, la cui famiglia si trovi nella temporanea incapacità o impossibilità di prendersi cura di lui, di vivere, crescere ed essere educato nell'ambito di una famiglia.			
Il servizio affidi sovracomunale assicura la selezione, cura la fase di abbinamento e sostiene i minori e le famiglie affidatarie nel corso del progetto di affido e promuove iniziative sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della popolazione intorno al tema della accoglienza familiare.			
<i>Ragioni</i>			
L'istituto giuridico dell'affido familiare è regolato da norme nazionali (legge n. 184 del 1986, legge n. 149 del 2001) e da norme regionali (L.R. n. 34/04 "Politiche Regionali per i Minori"; Legge regionale 12 marzo 2008 n. 3: "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario", DGR n. 1772/2011 "Linee guida per l'affidamento familiare").			
Il servizio affidi sovracomunale è previsto dal "Regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare", approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013.			
Il servizio affidi è gestito in co-progettazione con la cooperativa Generazioni FA di Bergamo (Convenzione 01/02/2020-31/12/2022).			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione della cultura della accoglienza sul territorio: programmazione di almeno n. 3 incontri informativi e formativi on line e potenziamento del sito internet del servizio affidi</li> <li>- revisione "Regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare" al fine di aggiornare il contributo alle famiglie affidatarie</li> </ul>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- studio di fattibilità di un progetto con il partner della co-progettazione Cooperativa sociale Generazioni FA di Bergamo per lo sviluppo di una rete di supporto alle famiglie affidatarie del territorio anche attraverso l'impiego di leve civiche. Individuazione di un possibile soggetto finanziatore del progetto attraverso la partecipazione a specifici Bandi di finanziamento;</li> <li>- centralizzazione sistema di pagamento dei contributi per affidi familiari.</li> </ul>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A</li> <li>- regolamento sovracomunale sull'Affido Familiare, approvato dall'Assemblea Consortile del 20/02/2013 e successiva modifica del 24/02/2022</li> <li>- proroga convenzione con la Generazioni Fa Società Cooperativa Sociale di Bergamo per la realizzazione del progetto di co-progettazione finalizzato alla attuazione di interventi innovativi e alla gestione del servizio affidi dell'ambito territoriale "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – Anno 2022 (determinazioni n. 298 del 28/12/2021)</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 34.568,63	€ 37.002,00	€ 37.002,00
budget di ricavo - FNPS	€ 34.568,63	€ 37.002,00	€ 37.002,00
unità di personale	0,50	0,50	0,50
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
minori in affido familiare	23	22	22

<b>Coordinamento tecnico della rete territoriale interistituzionale antiviolenza</b>
<i>Descrizione attività</i>
<p>L'area "minori e famiglia", attraverso apposita convenzione con il comune di Terno d'Isola, comune capofila della rete interistituzionale antiviolenza:</p> <p>a) assume la responsabilità tecnica della rete interistituzionale antiviolenza dell'Ambito;</p> <p>b) partecipa alla cabina di regia progettuale;</p> <p>c) individua il coordinatore della rete che sviluppa le relazioni tra i soggetti della rete, monitora il progetto, si occupa della raccolta dei dati e dell'analisi del fenomeno;</p> <p>d) coordina l'elaborazione di protocolli operativi condivisi tra i soggetti della rete e di un documento quale linee guida per la presa in carico nel territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino di donne vittime di violenza;</p> <p>e) elabora un piano di interventi per la prevenzione e la lotta alla violenza di genere nelle scuole.</p>
<i>Ragioni</i>
<p>Le ragioni della rete territoriale interistituzionale antiviolenza sono:</p> <p>a) promuovere interventi di prevenzione e sensibilizzazione della violenza contro le donne;</p> <p>b) favorire la presa in carico socio-sanitaria-assistenziale della donna vittima di violenza, attraverso percorsi che garantiscano la continuità e l'integrazione degli interventi;</p> <p>c) rafforzare i percorsi di tutela per le donne vittime di violenza e diminuire i tempi dell'accoglienza e della presa in carico, grazie alla condivisione di protocolli e procedure;</p> <p>mettere a punto azioni integrate tra i diversi organismi.</p> <p>Le basi giuridiche delle azioni si ritrovano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella Convenzione del Consiglio d'Europa <i>sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica</i>, altrimenti detta Convenzione di Istanbul del 11 maggio 2011, ratificata dal Parlamento italiano il 27 giugno 2013;</li> <li>- nella legge regionale della Regione Lombardia 11/2012 <i>Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza</i>;</li> <li>- nel decreto-legge 14/08/2013 n. 93, recante <i>disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere</i> convertito in legge 15/10/2013 n. 119;</li> <li>- nel Piano regionale quadriennale 2020-2023.</li> </ul>
<i>Obiettivi di sviluppo</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- cura della fase di programmazione relative a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sostegno alle reti interistituzionali antiviolenza per la prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne di cui alla D.G.R. n. 4643 del 03/05/2021;</li> <li>2. sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e accompagnamento ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza a favore delle donne vittime di violenza di cui alla D.G.R.XI/5080 del 26/07/2021 della "Rete territoriale interistituzionale antiviolenza dell'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" - Anni 2022-2023;</li> </ol> </li> <li>- consolidamento delle azioni di sistema della rete antiviolenza con particolare attenzione allo sviluppo di interventi finalizzati alla promozione dell'autonomia delle donne vittime di violenza sotto il profilo sociale, formativo, occupazionale e abitativo;</li> <li>- attuazione progetto di formazione alla prevenzione della Violenza di Genere per l'anno scolastico 2021-2022, rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di I grado e II grado degli Istituti Scolastici del Territorio dell'Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino "Femmine Maschi alla ricerca di Relazioni NON Violente – Insieme per costruire Rispetto di Genere".</li> </ul>
<i>Cantieri aperti</i>
Sviluppo di collaborazioni con soggetti privati per attività di sensibilizzazione e di contrasto della violenza di genere.
<i>Regolamenti / Direttive</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.7.1</li> <li>- convenzione con Comune di Terno d'Isola per la realizzazione del progetto "ascolta chi parla" finalizzato al contrasto e alla prevenzione della violenza sulle donne e alla protezione delle vittime di violenza ai sensi della d.g.r. n. XI/1496 dell'08/04/2019 – piano 2020-2021 (Assemblea dei Sindaci del 30 settembre 2019, deliberazione CdA n. 1 del 20/01/2020, determinazione n. 13 del 04/02/2020)</li> </ul>

- Programma 2022-2023 rete anti violenza- azioni di potenziamento di Ambito (deliberazione CdA n. 16 del 09/02/2022, Assemblea dei Sindaci e Assemblea Consortile del 24/02/2022)			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 11.187,50	€ 11.219,00	€ 13.727,51
budget di ricavo - Fondi comunali	€ 11.187,50	€ 11.219,00	€ 13.727,51
unità di personale	0,10	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
donne che preso contatti con il centro	64	127	

Progetto sperimentale "care leavers"			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Con la DGR 1368 /2019, Regione Lombardia ha aderito alla sperimentazione del progetto <i>care leavers</i> promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la realizzazione di interventi a sostegno dell'Autonomia dei giovani. L'Ambito Isola Bergamasca e Bassa Val San Marino è stato selezionato per la sperimentazione del progetto per il periodo 2020-2022. Il progetto si rivolge a ragazzi e ragazze prossimi alla maggiore età e fino al ventunesimo anno che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dal nucleo familiare di origine sulla base di un provvedimento di tutela da parte dell'autorità giudiziaria con cui è stato disposto il collocamento in comunità residenziale o in affido familiare. I ragazzi e le ragazze potranno partecipare alla sperimentazione <i>care leavers</i> intraprendendo un percorso di autonomia mediante un progetto individuale compilato dal servizio sociale di riferimento che ha in carico il/la ragazzo/a frutto della collaborazione tra il beneficiario, il tutor per l'autonomia e gli attori che intervengono nella sua realizzazione. Il progetto descrive, partendo dai bisogni e dalle attese del care leavers, gli obiettivi e i risultati per il raggiungimento dell'Autonomia attivando le risorse e le capacità del giovane con il sostegno dei servizi e delle risorse della comunità. La figura del tutor per l'autonomia assume un ruolo importante nell'accompagnare il care leavers verso l'autonomia perché insieme agli operatori coinvolti nella definizione del progetto personale può scegliere tra due percorsi:</p> <p>a) percorso di studi superiori universitari  b) corso di formazione professionale e orientamento al lavoro/ inserimento lavorativo</p>			
<i>Ragioni</i>			
La partecipazione a questo bando nazionale offre l'opportunità ai ragazzi/e del territorio che al compimento del diciottesimo anno si trovano fuori dalla famiglia (in affido familiare o in comunità) in virtù di un provvedimento dell'autorità giudiziaria di godere fino ai ventuno anni di uno specifico percorso di accompagnamento all'autonomia.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti individualizzati per n. 9 care leavers</li> <li>- realizzazione di un gruppo di care leavers</li> </ul>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>*realizzare una rete di collaborazioni sia a livello di ambito che sovra-ambito per sviluppare servizi idonei a rispondere ai bisogni dei ragazzi della fascia di età 18-21 anni;</p> <p>*sviluppare connessioni virtuose con le politiche giovanili di Ambito.</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica A</li> <li>- convenzione tra l'Azienda Speciale Consortile "Azienda Isola" e la Cooperativa Sociale Generazioni Fa per la realizzazione del progetto sperimentale rivolto a coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria "care leavers" – anni 2021-2023 (determinazione n. 257 del 31/12/2020)</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	===	€ 26.263,93	€ 62.637,74
budget di ricavo	===		
- Fondi regionali		€ 26.263,93	€ 62.637,74
unità di personale	===	0,10	0,10
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
care leavers	===	9	8

## Politiche giovanili

### Descrizione attività

Le politiche giovanili di Ambito si articolano in una serie di progettualità, ciascuna pensata per un obiettivo specifico.

<i>Progetto</i>	<i>Obiettivo</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Descrizione</i>
n.1	Contrasto dispersione scolastica	Ragazzi in obbligo scolastico, residenti nell'Ambito territoriale	Attività strutturate realizzate fuori dal contesto scolastico rivolte alla popolazione di età compresa tra i 13 e i 16 anni: -promozione e recupero delle abilità individuali, in forma sia individuale che in piccoli gruppi, favorendo l'autostima personale ed il raggiungimento del titolo di studio del percorso scolastico obbligatorio -percorsi di consulenza di ri-orientamento primi anni scuola secondaria di II grado
n.2	Prevenzione uso e abuso sostanze stupefacenti e alcol	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 29 anni, residenti nell'Ambito territoriale	*Sensibilizzazione dei gruppi formali e informali, dei gestori di locali, delle amministrazioni locali, al fine di promuovere un divertimento sicuro attraverso l'assunzione di comportamenti individuali e sociali responsabili *Sviluppo della percezione del rischio e dell'empowerment dei giovani *Implementazione di buone prassi per la prevenzione dell'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol sul territorio *Collaborazione con l'ATS per le attività preventive e di formazione
n.3	Orientamento e informazione	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 29 anni, residenti nell'Ambito territoriale	*Gestione dello sportello Informagiovani finalizzato a: -promuovere l'autonomia, la crescita personale e professionale dei giovani -sostenere iniziative di capacity building con particolare attenzione al settore artistico, culturale -orientare gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado -favorire la mobilità dei giovani -divulgare informazioni relative alle attività di volontariato, di aggregazione, culturali e di svago anche attraverso l'utilizzo dei social media.
n.4	Promozione cittadinanza attiva e la partecipazione dei giovani	Ragazzi e giovani tra i 13 e i 19 anni, residenti nell'Ambito territoriale	*Organizzazione di iniziative finalizzate a promuovere il volontariato dei giovani nel territorio *Organizzazione di iniziative a valenza ecologico-ambientale *Promozione di attività di peer education
n.5	Formazione, Occupazione, Lavoro	Giovani in situazione di fragilità, residenti nell'Ambito territoriale	*Stage in contesti lavorativi di almeno quattro mesi, al fine di arricchire il portfolio personale *Inserimento lavorativo attraverso colloqui di valutazione, bilancio di competenze/attitudinale, azione di matching
n.6	Contrasto disoccupazione giovanile	Giovani maggiorenni inoccupati (NEET), residenti nell'Ambito territoriale	*Iniziativa formative per lo sviluppo di competenze e soft skills *Azioni sperimentali volte al contrasto della disoccupazione giovanile attuate in collaborazione con i Comuni dell'Ambito, Centro per l'impiego, Aziende del settore economico-produttivo del territorio *Orientamento specifico al lavoro per giovani tra i 18 e i 29 anni disoccupati o inoccupati da almeno 6 mesi
n.7	Formazione e aggiornamento operatori	Coordinatori, insegnanti, educatori, tirocinanti e volontari dei servizi educativi dell'Ambito territoriale	Organizzazione e gestione di corsi o momenti di formazione/aggiornamento per operatori dei servizi educativi dell'Ambito territoriale, con particolare riferimento a quelli dei servizi per la prima infanzia e dei progetti extrascolastici.

### Ragioni

Nel corso dello scorso decennio del Duemila, a seguito della forte crisi economica, molte progettualità comunali rivolte al mondo dei giovani sono state chiuse o fortemente ridotte. La stessa conformazione del territorio dell'Ambito, composto esclusivamente da Comuni di piccola o media dimensione, permette solo con difficoltà di attivare servizi articolati e innovativi in campo educativo.

Le politiche giovanili di Ambito rispondono a questa fragilità del territorio, anche tenuto conto che la mobilità tipica dei giovani rafforza la prospettiva sovracomunale.

Inoltre, si è notato che alcuni servizi/progetti di politiche giovanili per loro natura, e anche secondo una logica di economicità, è opportuno vengano centralizzati. Azienda Isola consente altresì di mettere a disposizione dei cittadini e dei comuni soci un'équipe multidisciplinare in questo settore, che possa consentire di attivare differenti servizi per i giovani del territorio: da quelli legati all'informazione, all'orientamento, a quelli legati alla prevenzione, fino a quelli volti alla promozione del benessere e della creatività di questa consistente parte della popolazione.

**Obiettivi di sviluppo**

- realizzazione del progetto #workhub- Restart future di Regione Lombardia – periodo: 01/04/2022-30/04/2023

**Cantieri aperti**

Studio di fattibilità di patti educativi di comunità con il coinvolgimento di scuole, enti locali, comunità educante.

**Regolamenti / Direttive**

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica D
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.7.2
- determinazioni n. 141 dell'01/07/2021 e n. 172 del 04/08/2021

**Risorse assegnate**

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 60.651,89	€ 57.034,53	€ 76.000,00
budget di ricavo - FNPS	€ 60.651,89	€ 57.034,53	€ 76.000,00
unità di personale			

**Risorse assegnate restart future**

	2020	2021	2022
budget di spesa	===	===	69.872,18
budget di ricavo - Fondi regionali	===	===	69.872,18

**Dati**

	2019	2020	2021
n. utenti free-abile	16	5	12
n. comuni con utenti free-abile	9	3	7
n. utenti "ci sto dentro"	2	7	5
n. comuni con utenti "ci sto dentro"	2	4	3

AREA 5

*Progettazione Sociale*

## Progettazione Sociale - Ufficio di Piano

### Descrizione attività

L'Ufficio di Piano è la struttura a supporto alla programmazione sociale di Ambito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali. La sua finalità è quella di rendere operativo il PdZ approvato dall'Assemblea dei Sindaci attraverso attività di progettazione, gestione e monitoraggio per lo sviluppo della rete dei servizi sociali sul territorio dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino".

Finalità principali dell'Ufficio di Piano sono:

- ✓ pianificazione degli interventi complessivi del Piano di Zona in relazione a linee di indirizzo e obiettivi indicati dai Comuni soci in Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale;
- ✓ monitoraggio e valutazione del raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona;
- ✓ istruttoria programmazione dei budget a disposizione (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale, Fondo Non autosufficienza (FNA), quote dei Comuni nei Fondi di solidarietà istituiti e Fondi specifici derivanti da eventuali altri soggetti) e costruzione dei Piani Operativi annuali, garantendo l'integrazione necessaria con il bilancio dell'Azienda medesima;
- ✓ progettazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona;
- ✓ realizzazione adempimenti previsti rispetto ai debiti informativi regionali, verifica e monitoraggio delle azioni e degli interventi;
- ✓ coordinamento della partecipazione dei soggetti sottoscrittori e aderenti all'Accordo di Programma del Piano di Zona;
- ✓ coordinamento degli interventi e delle azioni di governance con gli attori locali del welfare e compartecipazione alla costruzione di un sistema integrato di servizi;
- ✓ integrazione fra i servizi aziendali e politiche sociali dei Comuni con quelle socio-sanitarie attraverso un confronto continuo con ASST Bergamo Ovest, ATS territoriale e Regione Lombardia.

### Ragioni

L'Ufficio di Piano è l'organismo tecnico di supporto alla programmazione del Piano di Zona di Ambito nei confronti dell'Assemblea dei Sindaci. È responsabile della gestione tecnica e della valutazione degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Zona.

I principali servizi e interventi afferenti al Piano di Zona sono contenuti nel documento programmatico territoriale definito Piano di Zona 2021-2023, approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 6 dicembre 2021.

L'Ufficio di Piano si propone di rendere coerente ed armonica una progettazione che prenda avvio dalla lettura dei bisogni territoriali e che corrisponda ad una programmazione territoriale nel breve e nel lungo periodo, sappia coniugare le risorse professionali e le risorse informali con la disponibilità delle risorse economiche e sia in grado di favorire la partecipazione della comunità locale.

### Obiettivi di sviluppo

Partecipazione all'Avviso pubblico 1/2022 promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

### Cantieri aperti

Durante l'anno, si approfondiranno i riflessi per i Comuni e l'Ambito legati all'approvazione della L.R. n. 22 del 14/12/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)". In particolare, si dovranno valutare le opportunità che aprono:

\*l'istituzione, a decorrere dal 30 marzo 2022 (delibera del Direttore Generale dell'ASST Bergamo Ovest n. 499 del 29/03/2022), dei n. 4 Distretti dell'ASST Bergamo Ovest;

\*l'avvio degli ospedali e delle case della comunità e delle centrali operative territoriali.

### Regolamenti / Direttive

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica F
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021)

<i>Risorse assegnate (Fondo Sociale Regionale)</i>			
	2020	2021	2022
budget di ricavo			
- FSR	€ 654.156,08	€ 658.947,53	€ 600.000,00
unità di personale	0,162	0,162	0,162
<i>Risorse assegnate (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali)</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 524.247,65	€ 762.819,37	€ 709.256,37
budget di ricavo			
- FNPS risconto	€ 194.247,95	€ 202.438,57	€ 281.930,97
- FNPS assegnaz.	€ 278.499,66	€ 398.733,35	€ 427.325,40
- FNPS Covid-19	€ 51.500,04	€ 161.647,45	0,00
unità di personale	0,162	0,162	0,162
<i>Risorse assegnate (Gioco d'Azzardo Patologico)</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 13.040,48	€ 7.800,00	€ 12.498,85
budget di ricavo			
- Fondi regionali	€ 13.040,48	€ 7.800,00	€ 12.498,85
unità di personale	0,135	0,135	0,135
<i>Risorse assegnate (Lab'Impact)</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 12.604,44	€ 11.846,16	€ 17.085,00
budget di ricavo			
- Fondi regionali	€ 12.604,44	€ 11.846,16	€ 17.085,00
unità di personale	0,162	0,162	0,162
<i>Risorse assegnate (Conciliazione vita-lavoro)</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 0	€ 19.000,00	€ 19.000,00
budget di ricavo			
- Fondi regionali	€ 0	€ 19.000,00	€ 19.000,00
unità di personale	0	0,135	0,135

<b>Politiche abitative</b>
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Le politiche abitative di Ambito si propongono di attivare, in stretta collaborazione con i Comuni del territorio, progetti di housing sociale volti al contenimento dell'emergenza abitativa con l'obiettivo di sostenere iniziative di percorsi di autonomia abitativa per l'accesso agli alloggi in locazione a favore di soggetti in condizioni di fragilità socio-economica.</p> <p>In concreto, le attività consistono in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gestione "Casa Camilla Bravi" presso il Comune di Suisio (intervento di housing sociale rivolto a massimo 3 nuclei familiari mamma/figli in situazione di fragilità sociale);</li> <li>✓ progetto housing sociale "Nessun uomo è un'isola" presso l'appartamento di Presezzo (rivolto a uomini adulti in condizione di fragilità sociale);</li> <li>✓ interventi di housing sociale in condizione di emergenza abitativa (convenzione con Fondazione Nuovo Albergo Popolare per massimo 6 progetti di uomini adulti in condizione di fragilità sociale);</li> <li>✓ gestione DGR regionali (3008/3222/3664-2020/4678/5324-2021) per sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza Covid-19.</li> </ul> <p>Finalità generale del Servizio è consolidare e/o sperimentare nuove forme di collaborazione tra il sistema dei servizi pubblici, quello del privato sociale e quello privato, nell'ambito delle attività legate al tema dell'housing sociale, della socializzazione, dell'autonomia abitativa.</p> <p>Obiettivi delle politiche abitative di Ambito sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) individuare luoghi di accoglienza temporanei, leggeri in termini di struttura organizzativa e fortemente orientati alla promozione della piena autonomia ed inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità con una proposta flessibile ed integrata;</li> <li>b) garantire alle persone percorsi di autonomia abitativa a situazioni di fragilità;</li> <li>c) attuare azioni di supporto educativo a persone/nuclei familiari che consentano la promozione di un superamento delle fragilità presenti;</li> <li>d) accogliere accanto alla dimensione abitativa anche la presenza di altre fragilità (ad esempio quella lavorativa o di insufficienza di reddito) specialmente in una situazione emergenziale data dalla pandemia Covid-19;</li> <li>e) sperimentare e valorizzare la proposta di housing sociale per il graduale rientro nel territorio di appartenenza da parte delle singole persone/nuclei familiari;</li> <li>f) integrare la proposta di housing con gli altri interventi di Ambito, in particolare con l'Equipe Reddito di Cittadinanza (sperimentazione fondo sovracomunale) prevedendo accompagnamento educativo/finanziario in supporto alle singole persone/nuclei familiari;</li> <li>g) rappresentare un'opportunità di osservazione per le definizioni di progetto su nuclei familiari o singoli particolari.</li> </ol>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Le politiche abitative si propongono di favorire il reinserimento sociale delle singole persone/nuclei familiari, promuovendone l'inclusione sociale nel proprio territorio di appartenenza, integrando la soluzione di accoglienza abitativa con i servizi sociali comunali ed i servizi territoriali.</p> <p>Le politiche abitative garantiscono dunque la messa in campo di progetti di housing sociale mediante l'utilizzo di risorse derivanti dai finanziamenti assegnati all'Ambito per la gestione del Piano di Zona e/o da altri finanziamenti nazionali, regionali o comunali all'uopo destinati.</p> <p>Azienda Isola prevede altresì l'attivazione di servizi a carattere sovracomunale sulla base di progetti condivisi e secondo accordi formali in cui siano riportate le obbligazioni reciproche, come ad esempio le convenzioni stipulate negli anni con Fondazione Nuovo Albergo Popolare, Fondazione Diakonia dell'Isola e con il Comune di Suisio per la gestione di "Casa Camilla Bravi".</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <p>Costituzione di uno sportello casa dell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino", come indicato dall'Assemblea dei Sindaci del 23/09/2021.</p>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Le politiche abitative di Azienda Isola, attraverso specifica convenzione con Caritas, si propongono di individuare sul territorio dell'Ambito almeno 3 alloggi, selezionati tra privati e/o Enti che si occupano di</li> </ol>

housing sociale, stabilendo condizioni di accesso all'abitazione che fissino un affitto mensile calmierato attraverso la creazione di un fondo di garanzia a sostegno di eventuali situazioni di morosità incolpevole. Istituzione Agenzia per l'abitare da gestire sui Poli Sociali di Ambito.

b) Implementare la Cartella Sociale Informatizzata attraverso l'inserimento di utenti che hanno avuto provvidenze economiche per il sostegno all'abitazione.

*Regolamenti / Direttive*

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica G
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.6
- progetto sperimentale di accoglienza abitativa “Casa Camilla Bravi” con sede a Suisio: determinazione n. 258 del 27/12/2019
- progetto di housing sociale denominato “Nessun uomo è un’isola” della Fondazione Opera Bonomelli di Bergamo – periodo 01 gennaio/31 dicembre 2022: deliberazione CdA n. 86 del 21/12/2021 e determinazione n. 303 del 29/12/2021
- convenzione tra Azienda Isola e la Fondazione Opera Bonomelli Onlus di Bergamo per interventi di accoglienza e accompagnamento di persone adulte provenienti da situazioni di grave marginalità e/o in situazione di povertà. Periodo 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022: deliberazione CdA n. 85 del 21/12/2021 e determinazione n. 302 del 29/12/2021

*Risorse assegnate*

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 427.737,05	€ 427.055,11	€ 517.122,94
budget di ricavo			
- Fondi regionali	€ 427.737,05	€ 427.055,11	€ 517.122,94
unità di personale	0,5	0,5	0,5

*Dati*

	2019	2020	2021
Nuovo Albergo Popolare	13	12	6
Casa Camilla Bravi	4	5	5
appartamento di Presezzo	2	5	4
fondo sovracomunale RDC	13	5	10
DGR 6465/606/2065	26	23	/
DGR 3008/3222/3664/4678	0	266	279
Sostegno affitto emergenza Covid-19			
totale numero utenti	58	316	304

**Ufficio esercizio e accreditamento unità di offerta sociale***Descrizione attività*

L'Ufficio (originariamente conosciuto come UVOS) è deputato alla gestione delle funzioni trasferite ai Comuni in materia di messa in esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali.

L'esercizio combinato e correlato delle due funzioni si pone come uno degli strumenti atti a garantire il governo della rete delle unità d'offerta sociali del territorio.

L'Ufficio si occupa dunque delle istruttorie relative al funzionamento e all'accreditamento delle unità d'offerta sociale (es. asili nido, centri socio-educativi per disabili, centri ricreativi estivi, ecc.).

L'Ufficio esplica le seguenti attività:

- a) promuove consulenza preventiva e di supporto agli enti gestori pubblici e privati;
- b) recepisce attraverso la Comunicazione Preventiva dell'Esercizio l'avvio dell'unità di offerta sociale;
- c) collegamento e relazione con il servizio di vigilanza dell'ATS;
- d) verifica e monitoraggio i requisiti e gli standard di accreditamento, attraverso anche i sopralluoghi;
- e) predisporre e verifica delle procedure amministrative, verifica documentale, stesura dei provvedimenti di accreditamento, prescrittivi e di revoca; incontri e confronti con gli enti gestori.

*Ragioni*

La costituzione di un servizio centralizzato di Ambito risponde all'esigenza di creare un livello intermedio tra gli enti gestori e i comuni, da una parte, e Regione Lombardia e ATS, dall'altra.

L'ufficio unico consente di avere personale professionalizzato, che permetta il necessario raccordo nel territorio dell'Ambito e il popolamento della piattaforma regionale AFAM.

*Obiettivi di sviluppo*

- effettuare almeno una visita di vigilanza su tutti i servizi accreditati da Azienda Isola.

*Cantieri aperti*

Nel corso dell'anno sarà esplorata la migliore strategia per il raccordo con i Comuni soci e, in particolare, gli uffici tecnici (Piano ERP 2022), polizia locale (Piano GAP 2022) che non hanno frequentazioni abituali con Azienda Isola.

*Regolamenti / Direttive*

- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020)
- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 6.2

*Risorse assegnate*

	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 8.608,00	€ 8.608,00	€ 8.500,00
budget di ricavo			
- Fondi regionali	€ 8.608,00	€ 8.608,00	€ 8.500,00
unità di personale	0,162	0,162	0,162

*Dati*

	2019	2020	2021
n. unità d'offerta attive	113	143	201
n. CPE ricevute	56	79	123
n. unità d'offerta chiuse	11	1	0
n. vigilanze ATS	3	10	1

**Ufficio comunicazione***Descrizione attività*

L'Ufficio comunicazione ha previsto fin dal 2019 lo sviluppo di un sito internet da un lato maggiormente interattivo e aggiornato, più vicino ai progetti territoriali, più adeguato alle finalità gestionali aziendali, ai bisogni di comunicazione Azienda/cittadini e Azienda/Comuni soci e dall'altro rispondente ai contenuti dettati dalla normativa vigente per gli enti pubblici.

L'Ufficio ha potenziato anche momenti di scambio e conoscenza tra Azienda Isola e i Comuni soci, stante l'importante rapporto tra Enti Locali e Azienda Isola, quale ente strumentale.

L'Ufficio esplica le seguenti attività:

- a) aggiornamento continuo del sito per ciò che attiene le aree inserite e della documentazione allegata ai diversi servizi;
- b) coordinamento delle attività per il popolamento delle informazioni e della modulistica sul sito dando unitarietà ai contenuti in relazione alle finalità dell'Azienda medesima;
- c) inserimento sul sito delle diverse notizie (bandi/news, ecc.) segnalate dai responsabili ed invio contestuale della newsletter aziendale;
- d) aggiornamento della documentazione necessaria e conforme agli adempimenti di legge (Amministrazione trasparente).

*Obiettivi di sviluppo*

- e) incremento degli accessi al sito (almeno 32.000) ed aumento degli iscritti alla newsletter (almeno 350)

*Cantieri aperti*

Nel corso dell'anno, in vista del 2023, si valuterà la possibilità di:

- aprirsi al mondo dei social, con la creazione di un profilo Facebook dell'Azienda;
- rivedere e uniformare la grafica dei materiali di comunicazione dei vari servizi/progetti;
- adottare un nuovo logo aziendale.

*Risorse assegnate*

	2020	2021	2022
unità di personale	0,081	0,081	0,081

*Dati*

	2019 (avvio nuovo sito)	2020	2021
n. pagine	135	152	154
n. notizie	77	136	200
n. accessi sito	13.059	20.720	29.846
n. visualizzazioni pagine	50.132	62.324	80.434
n. newsletter	6	12	16
n. iscritti alla newsletter	119	150	311

AREA 6

*Servizi Educativi*

<b>Assistenza Domiciliare Handicap (ADH)</b>
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>L'assistenza domiciliare handicap (ADH) consiste in un percorso educativo, al di fuori dall'orario scolastico, di accompagnamento temporaneo, svolto da una figura educativa nei confronti del minore. L'affiancamento avviene nel contesto naturale di vita del minore, ovvero all'interno della casa e in luoghi ritenuti idonei come spazi ricreativi ed educativi del contesto territoriale in cui vive.</p> <p>Il servizio rientra nella filiera di servizi del sistema sociale ed educativo territoriale. Il voucher sociale è attribuito sulla base di un progetto individualizzato, predisposto dall'Ente accreditato, sulle indicazioni dell'Azienda; inoltre, il progetto viene condiviso con i Servizi Sociali invianti, Servizio Specialistico di Neuropsichiatria Infantile, con la scuola e con la famiglia.</p> <p>L'intervento ha una durata di un anno dall'attivazione, salvo casi autorizzati dall'Azienda – in accordo con il servizio sociale e il servizio specialistico di neuropsichiatria – in cui l'intervento potrà essere prorogato fino ad un ulteriore anno.</p> <p>L'Azienda svolge un ruolo di coordinamento che si esplica mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*la rilevazione, l'analisi e la raccolta delle domande in raccordo con i Servizi Sociali Comunali in stretta relazione con la UONPIA;</li> <li>*il monitoraggio dei budget da assegnare al servizio ADH;</li> <li>*il monitoraggio di rete annuale degli interventi attivi;</li> <li>*consulenza tecnica per situazioni complesse;</li> <li>*verifica in filiera con altri servizi erogati;</li> <li>*consulenza per l'utilizzo di servizi della rete territoriale di ambito.</li> </ul>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>Le principali finalità degli interventi ADH sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*sostenere lo sviluppo di percorsi di autonomia;</li> <li>*stimolare le autonomie residue;</li> <li>*sostenere e/o sviluppare gli interessi del minore;</li> <li>*favorire l'integrazione sociale (sul territorio, con il gruppo dei pari, ecc.);</li> <li>*offrire un supporto/momenti di sollievo alla famiglia nella gestione delle attività quotidiane relative al disabile;</li> <li>*trasferire competenze nel contesto familiare e in generale nella comunità al fine di promuovere la crescita e maggior benessere del minore disabile.</li> </ul>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*Sviluppo di un sistema di rilevazione presenze oltre alla rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (familiari).</li> <li>*Sistematizzare un sistema di monitoraggio interistituzionale (uonpia, servizi sociali, famiglia) che preveda almeno 1 incontro di verifica l'anno.</li> </ul>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <p>*Esplorazione di possibili forme di finanziamento al fine di sostenere progetti educativi innovativi ed individualizzati in risposta ai nuovi bisogni emergenti (ad esempio progetto experience lab a favore di adolescenti non certificati in stato di disagio – ritiro sociale derivante dai risvolti psicologici del regime di distanziamento sociale disposto ai fini preventivi da Covid-19).</p>
<p><i>Regolamenti / Direttive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.7</li> <li>- Elenco Unico dei Soggetti Accreditati per l'erogazione di prestazioni sociali servizio di assistenza domiciliare handicap (ADH) tramite voucher a favore di minori con disabilità residenti nell'ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" – periodo: 01/01/2022-31/12/2024 (determinazioni n. 227 del 25/10/2021 e n. 253 del 26/11/2021)</li> </ul>

<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 39.445,58	€ 56.531,90	€ 96.488,93
budget di ricavo			
- FNPS	€ 12.866,83	€ 8.814,30	€ 0,00
- FNA	€ 26.578,75	€ 18.860,68	€ 56.488,93
- FSR	€ 0,00	€ 28.856,92	€ 40.000,00
unità di personale	0,11	0,23	0,23
<i>Dati</i>			
	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>
n. utenti	11	20	21

<b>Assistenza Educativa Scolastica (AES)</b>
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica (denominato di seguito AES) ha la finalità di garantire l'integrazione sociale e il diritto allo studio alle persone disabili, mediante l'insieme degli interventi educativi e di supporto organizzativo scolastico, a favore degli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/92. La finalità dell'intervento è di tipo educativo e non si sovrappone agli interventi didattici e del personale ausiliario scolastico. Pertanto, gli obiettivi prioritari del servizio sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*promuovere e favorire – attraverso progetti educativi altamente individualizzati – erogati prevalentemente in contesto scolastico, le condizioni di benessere e di inclusione scolastica e sociale della persona;</li> <li>*promuovere l'autonomia personale, le capacità di relazione e socializzazione e l'interazione della persona col proprio contesto sociale;</li> <li>*contribuire a realizzare il diritto all'istruzione come disposto dalla L. 53/2003;</li> <li>*facilitare le relazioni tra famiglia, scuola e territorio, all'interno di una progettualità condivisa con gli enti e operatori coinvolti;</li> <li>*collaborare alla costruzione e realizzazione del "Progetto di Vita" dell'alunno diversamente abile.</li> </ul> <p>L'individuazione dell'alunno che necessita di affiancamento dell'assistente educatore è di competenza dei collegi d'accertamento per la disabilità come da Delibera ATS n.221 del 16/03/2017. L'Azienda accoglie le richieste di assegnazione pervenute di prassi dal Comune di residenza del minore. L'Azienda, promuovendo una logica territoriale e tenuto conto delle indicazioni di fabbisogno della UONPIA riguardanti il funzionamento del minore stabilite all'interno di un protocollo in essere con Azienda Isola, sulla base dell'applicazione del modello di classificazione ICF (debito di funzionamento/bisogno di sostegno) e del decreto interministeriale 182/2020, predispone il quadro complessivo del monte ore da destinare ad ogni singolo intervento per ogni Comune avvalendosi degli esiti del lavoro d'equipe multidisciplinare costituita da responsabile/coordinatrice dell'Azienda, psicologo Azienda, Coordinatore dell'Ente gestore del servizio, servizi sociali comunali di residenza del minore e dal dirigente scolastico e/o dal personale docente di riferimento. L'approvazione dell'assegnazione definitiva del monte ore da dedicare ad ogni singolo percorso educativo rimane di competenza di ogni singolo Comune socio, attraverso la procedura del visto amministrativo. L'Azienda comunica all'ente gestore il quadro complessivo degli interventi da attivare dal mese di settembre con la declinazione delle ore e la sede degli istituti scolastici. L'ente gestore procede all'individuazione/abbinamento degli assistenti educatori di riferimento da destinare ad ogni alunno, curandone i necessari abbinamenti anche per garantire la necessaria continuità scolastica nei vari anni scolastici, li comunica all'Azienda contestualmente ai servizi sociali comunali e agli istituti scolastici interessati.</p> <p>L'Azienda Isola ha la responsabilità organizzativa-tecnica, gestionale e rendicontativa del servizio, garantisce il raccordo operativo e progettuale con i Servizi Sociali Comunali e promuove il coordinamento con le scuole del territorio, la UONPIA dell'ASST Bergamo Ovest, il Centro Territoriale per l'Inclusione e Regione Lombardia.</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>La gestione di Ambito dell'assistenza educativa scolastica ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*omogeneizzare il servizio in un territorio più ampio rispetto a quello comunale, dando parità di trattamento ai cittadini che risiedono nell'Ambito;</li> <li>*creare una cultura e delle politiche condivise sui temi dell'inclusione scolastica e sociale dei minori con disabilità;</li> <li>*favorire collaborazioni stabili con i servizi specialistici (es. UONPIA);</li> <li>*creare economie di scala e semplificare le attività amministrative.</li> </ul>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*ampliamento del numero dei Comuni in gestione associata AES. Attivazione di una nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio di AES per i nuovi Comuni che conferiscono la gestione dell'AES ad Azienda Isola dall'a.s. 2022/2023;</li> <li>*creazione, attraverso il tavolo periodico interistituzionale d'Ambito (neuropsichiatria infantile, scuole del territorio, scuole paritarie, assistenti sociali, amministratori), di un protocollo condiviso volto a: 1) creare</li> </ul>

<p>una modalità alternativa standardizzata per la definizione del monte ore; 2) verificare la fattività e la validità delle proposte AES sperimentali e del modello di “assistenza educativa di plesso”;</p> <p>*realizzazione, stante le linee guida ministeriali di contenimento da covid 19, di almeno 1 progetto innovativo/sperimentale e almeno 1 progetto di “assistenza educativa di plesso”.</p>			
<i>Cantieri aperti</i>			
<p>*sviluppare e mantenere il tavolo interistituzionale per la creazione di protocolli operativi concertati riguardanti le assegnazioni monte orarie e procedure condivise rispetto a modalità innovative applicative del servizio stesso;</p> <p>*possibilità di interloquire con il prof. Luigi Croce per la validazione dei modelli alternativi;</p> <p>*approfondimenti normativi e tecnici riguardanti le procedure da applicare per la nuova gara (annualità 2023).</p>			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E2</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.5</li> <li>- determinazioni n. 83 del 09/05/2019 e n. 131 del 19/07/2019</li> <li>- <i>nuove procedure circa lo svolgimento delle commissioni interdisciplinari</i>: deliberazione CdA n. 34 del 18/05/2021</li> <li>- <i>protocollo operativo GLO – gruppi di lavoro operativi per l’inclusione</i>: deliberazione CdA n. 83 del 21/12/2021</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 2.237.986,50	€ 2.622.596,01	€ 3.000.000,00
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 2.237.986,50	€ 2.622.596,01	€ 3.000.000,00
unità di personale	0,5	1,17	1,17
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2019/2020</i>	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>
n. comuni soci	15	16	15
n. alunni	262	328	336
n. ore medie erogate a ciascun utente*	13,26	10,07	9,59

\*(n. ore complessivamente erogate/n. totale utenti) / 35 settimane medie di frequenza scolastica.

<b>Servizi integrativi e complementari</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
I servizi integrativi e complementari, ovvero gli interventi di carattere ricreativo e di assistenza presso le scuole del territorio, si rivolgono alla generalità della popolazione scolastica e vengono gestiti all'interno dell'appalto di assistenza educativa scolastica per ragioni di economicità e di organizzazione funzionale. Tali servizi comprendono prioritariamente: i servizi pre/post scuola finalizzati a garantire ai minori un "prolungamento" di permanenza a scuola oltre al normale orario scolastico curriculare in entrata e in uscita, l'assistenza durante il tempo mensa, l'assistenza educativa a favore dei disabili frequentanti il CRE e l'organizzazione di CRE tematici.			
<i>Ragioni</i>			
I servizi integrativi e complementari sono finalizzati a favorire i tempi di conciliazione famiglia-lavoro e a garantire interventi di supporto educativo alle famiglie.			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
*sensibile ampliamento del numero dei Comuni aderenti ai servizi integrativi e complementari; *creazione di schede progettuali riguardanti laboratori educativi attuabili durante le ore di servizio.			
<i>Cantieri aperti</i>			
*Si valuterà con i Comuni la possibilità di attivare servizi integrativi e complementari per l'organizzazione di centri ricreativi per minori da tenersi durante l'estate.			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E2 - determinazioni n. 83 del 09/05/2019 e n. 131 del 19/07/2019			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 29.311,57	€ 102.935,93	€ 200.000,00
budget di ricavo - Fondi comunali	€ 29.311,57	€ 102.935,93	€ 200.000,00
unità di personale	0,08	0,22	0,22
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2019/2020</i>	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>
n. servizi attivi	9	9	18
n. comuni coinvolti	6	6	11

Spazio Autismo
<p><i>Descrizione attività</i></p> <p>Spazio autismo con sede a Ponte San Pietro, direttamente organizzato e gestito da Azienda Isola, offre servizi a carattere socio-educativo, in rapporto individualizzato o in piccolo gruppo, specificamente pensati per persone con autismo o disturbi del neuro sviluppo e alle loro famiglie nelle diverse fasi della crescita, ovvero dai primi anni che seguono il ricevimento della diagnosi fino all'orientamento post-scolastico e alla costruzione del sé adulto attraverso esperienze socio-occupazionali. Il servizio, nello specifico, è suddiviso in due moduli, il primo rivolto a bambini dai 3/14 anni e il secondo agli adolescenti-giovani adulti 15/35 anni (con possibilità di valutazione di persone con età anagrafica superiore con profilo di funzionamento adeguato all'inserimento nel servizio).</p> <p>Le finalità del servizio afferiscono principalmente alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*costruzione di una risposta – il più possibile integrata con il contesto complessivo di vita dell'utente – alle problematiche legate allo sviluppo personale e all'integrazione della persona con autismo, tramite la definizione di interventi psicoeducativi implementabili sia presso la struttura che presso altre agenzie;</li> <li>*sostegno e supporto alla famiglia nel percorso di crescita della persona con fragilità legate alla sfera del disturbo dello spettro autistico;</li> <li>*promozione della formazione e della consapevolezza – in ambito familiare, scolastico e territoriale – delle tematiche inerenti al disturbo dello spettro autistico e del neuro sviluppo: fragilità, risorse, opportunità.</li> </ul> <p>Strumento centrale per il raggiungimento degli obiettivi specifici diventa quindi il Progetto Educativo Individualizzato di ogni singolo utente accolto al Polo per l'Autismo. Dall'analisi dei bisogni, delle fragilità e dei punti di forza di ogni iscritto discende un Progetto Individuale, unico per tipicità e focus ma fortemente interrelato con il contesto, gruppale e territoriale, nell'ottica del massimo supporto possibile al processo di crescita della persona e di supporto alla famiglia.</p> <p>Per entrambi i moduli, la segnalazione di un eventuale accesso presso il servizio può essere effettuata direttamente dalla famiglia, eventualmente anche su indicazione della scuola, dell'UONPIA di territorio o dei servizi sociali del comune di residenza della persona. L'accesso è autorizzato da Azienda Isola a seguito di un periodo osservativo con esito positivo. Possibilità di richiedere, in alcune situazioni particolari e/o di emergenza, un pacchetto di incontri domiciliari. Afferiscono a tale servizio anche le attività di case management finanziate attraverso la ex DGR 392/13.</p> <p>Da marzo 2022, a seguito di un bando di concorso rivolto a giovani 18-25 anni, il servizio ha assunto una nuova denominazione: "puntoevirgola" (deliberazione CdA n. 26 del 23/03/2022).</p>
<p><i>Ragioni</i></p> <p>L'esigenza di organizzare un servizio specialistico rispetto ai disturbi della sfera autistica, nasce dalla mappatura delle disabilità presentata da Azienda Isola nel 2017, ove si è potuto cogliere che questa diagnosi risulta essere tra le più prevalenti e in maggior incremento nella fascia dei minori in prima certificazione. Il servizio è per il secondo anno in completa gestione diretta da parte di personale professionale di Azienda Isola; a questa modalità si è arrivati dopo aver riscontrato la difficoltà a reperire sul mercato un operatore economico che potesse gestire spazio autismo con modalità qualificate, innovative ed economicamente accettabili.</p>
<p><i>Obiettivi di sviluppo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*per il modulo adolescenti-giovani adulti: sviluppare un programma di incontri mirati – rivolti agli amministratori-assistenti sociali dei comuni nei quali risiedono persone con diagnosi d'autismo;</li> <li>*per il modulo adolescenti-giovani adulti: incontri con le funzioni strumentali delle scuole secondarie di secondo grado ecc., al fine di migliorare la visibilità del servizio;</li> <li>*organizzazione, promozione e realizzazione di un centro estivo specialistico;</li> <li>*almeno n.1 incontro di promozione in occasione della giornata mondiale per le persone autistiche, durante il quale verrà inaugurato il nuovo nome del servizio;</li> <li>*sperimentazione del modulo "sos autismo" in condizioni di particolare fragilità;</li> <li>*sviluppo del progetto "autismo next generation" (piano di zona).</li> </ul>
<p><i>Cantieri aperti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>*costruire una rete inter-ambiti per uno scambio reciproco tra servizi/realità simili (ad esempio Centro Zelinda – Ambito Val Cavallina) oltre alla possibilità di far parte del comitato scientifico degli spazi autismo di Bergamo e provincia (progetto next generation – piano di zona).</li> </ul>

<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.8</li> <li>- carta dei servizi di “Spazio Autismo”: deliberazione CdA n. 12 del 09/02/2022</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	2020	2021	2022
budget di spesa	€ 74.560,91	€ 14.355,28	25.000,00
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 2.871,95	€ 1.117,00	€ 1.365,00
- Fondi da utenti	€ 7.964,39	€ 5.942,68	€ 10.000,00
- FNPS	€ 61.224,57	€ 7.295,60	€ 13.635,00
- Altri	€ 2.500,00	€0,00	€ 0,00
unità di personale	0,84	2,03	2,03
<i>Dati</i>			
	2019	2020	2021
n. utenti	11	16	13
n. case management	17	10	14

<b>Scuola Potenziata</b>			
<b>Descrizione attività</b>			
<p>Il servizio di assistenza educativa scolastica presso la Scuola Potenziata è garantito a 7 alunni diversamente abili come previsto L. 104/92 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”.</p> <p>Il servizio garantisce interventi qualificati, coordinati con le Istituzioni Scolastiche, con il Servizio Ospedaliero di Neuropsichiatria infantile, con il Servizio Sociale comunale, con gli specialisti di riferimento del minore e con la famiglia stessa che non solo permettano all’alunno di ottemperare all’obbligo scolastico, ma che ne valorizzino le competenze nel rispetto della personalità e delle proprie abilità.</p> <p>La richiesta di inserimento alla Scuola Potenziata per l’assistenza educativa viene definita annualmente dall’UONPIA, concordata con la coordinatrice dell’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto - insegnante specializzata per l’educazione ai minori con disabilità gravi e gravissime – e con la responsabile di Azienda Isola. Successivamente la candidatura viene comunicata all’Ufficio comunale competente (Pubblica Istruzione o Servizi Sociali).</p> <p>L’Azienda inoltre partecipa, con fondi propri, al sostegno del Piano di diritto allo studio dell’Istituto Comprensivo di Bonate Sotto, esclusivamente per quanto riguarda le attività parascolastiche ed educative a favore dei minori con disabilità grave e gravissima inseriti nel Plesso Potenziato. Inoltre, Azienda Isola sostiene, con propri fondi, i costi annui relativi alle utenze del plesso potenziato.</p>			
<b>Ragioni</b>			
Il servizio ha l’obiettivo primario di favorire e sostenere l’integrazione scolastica degli alunni in situazione di gravi e gravissime disabilità.			
<b>Obiettivi di sviluppo</b>			
*realizzazione nel plesso del progetto “Autismo”, da gestire in continuità col servizio avente sede a Ponte San Pietro affinché si sviluppi un continuum tra utenti del plesso e inserimenti al servizio stesso.			
<b>Cantieri aperti</b>			
Sviluppo di una supervisione psicologica offerta all’équipe (educatori e insegnanti) e condivisa con la dirigente e la Uonpia, al fine di prevenire fenomeni quali burn out.			
<b>Regolamenti / Direttive</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E</li> <li>- determinazioni n. 83 del 09/05/2019 e n. 131 del 19/07/2019</li> </ul>			
<b>Risorse assegnate</b>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 64.600,76	76.707,92	€ 80.000,00
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 62.067,57	€ 71.671,68	€ 75.000,00
- FNPS	€ 2.533,19	€ 5.036,24	€ 5.000,00
unità di personale	0,08	0,12	0,12
<b>Dati</b>			
	<i>a.s. 2019/2020</i>	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>
n. minori	7	7	7
n. progetti finanziati da Azienda Isola attivi	5	5	5
	(sospensione 2° quadrimestre a causa dell'emergenza da Covid-19)		

<b>Servizio socio-psico-pedagogico</b>			
<i>Descrizione attività</i>			
<p>Il servizio socio-psico-pedagogico, attraverso l'azione di consulenza diretta alle famiglie, agli insegnanti, ed agli operatori sociali, si esplica in interventi a favore di minori studenti che esprimono fragilità sia comportamentali sia relazionali sia di apprendimento scolastico (DSA e altri bisogni speciali).</p> <p>Il servizio socio-psico-pedagogico è erogato nei 12 Istituti Comprensivi dell'Ambito "Isola Bergamasca e Bassa Val San Martino" e nelle scuole d'infanzia paritarie e comprende prestazioni a carattere psicopedagogico svolte da professionisti.</p> <p>Il servizio si attua in stretto raccordo con i dirigenti scolastici, con i servizi sociali del Comune di residenza del minore coinvolto nell'intervento e con i servizi specialistici di Neuropsichiatria Infantile. Il servizio è erogato – mediante appalto- da ente del terzo settore esterno, e l'Azienda ha in capo, con proprio personale, la gestione programmatica e di coordinamento dell'intervento.</p>			
<i>Ragioni</i>			
<p>La finalità generale del servizio è quella di supportare la fragilità dei minori in ambito scolastico promuovendone l'autonomia e le potenzialità interne ed esterne, creando le condizioni per una partecipazione consapevole e per attivarne le capacità e le conoscenze che possono portare ad una autonoma risoluzione dei problemi, attraverso la consulenza di professionisti specifici. Il servizio prevede anche, qualora fosse necessario e sulla base di un protocollo operativo che regola i rapporti tra servizio e neuropsichiatria, la compilazione della griglia di invio-primario accesso alle valutazioni specialistiche.</p>			
<i>Obiettivi di sviluppo</i>			
*sviluppo del progetto "in prima" rivolto alle scuole paritarie e attuazione del progetto "orientakit" rivolto agli studenti con disabilità			
<i>Regolamenti / Direttive</i>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>- contratto di servizio 2021-2023 (Assemblea Consortile del 20/11/2020) – scheda tecnica E</li> <li>- Piano di Zona 2021-2023 (Assemblea dei Sindaci del 06/12/2021) – cap. 7.3.6</li> <li>- determinazioni n. 141 dell'01/07/2021 e n. 172 del 04/08/2021</li> </ul>			
<i>Risorse assegnate</i>			
	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
budget di spesa	€ 42.776,02	€ 54.685,00	€ 61.000,00
budget di ricavo			
- Fondi comunali	€ 3.343,14	€ 4.348,80	€ 4.500,00
- FNPS	€ 39.432,88	€ 50.336,20	€ 56.500,00
unità di personale	0,17	0,17	0,17
<i>Dati</i>			
	<i>a.s. 2019/2020</i>	<i>a.s. 2020/2021</i>	<i>a.s. 2021/2022</i>
totale interventi nei 12 I.C.	789	1079	519
griglie inviate in NPI	59	136	18 (periodo set-dic 2021)